

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

(approvato dal Consiglio Generale in data 29/04/2021)



| | |
|--|-----------------|
| Relazione sulla Gestione | pag. 1 |
| <i>Relazione economica e finanziaria</i> | pag. 7 |
| <i>Bilancio di Missione</i> | pag. 16 |
| Schemi di Bilancio | |
| <i>Stato Patrimoniale</i> | pag. 94 |
| <i>Conto Economico</i> | pag. 96 |
| Nota Integrativa | pag. 98 |
| Allegati | pag. 150 |
| | |



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Membri del Consiglio Generale,

nell'anno 2020, 29° esercizio dopo lo scorporo dell'azienda bancaria a seguito della L. 218/1990, l'attività erogativa della Fondazione, a sostegno del territorio e della comunità di riferimento, è proseguita su livelli significativi, in progresso rispetto all'esercizio precedente.

La fisionomia dell'esercizio 2020, in sintesi, è la seguente:

- ▶ entità dei proventi totali netti¹ corrispondente, rispettivamente, al 2,22% del patrimonio medio a valori correnti ed all'1,95% dell'attivo medio a valori correnti, indici inferiori rispetto a quelli dell'esercizio precedente (rispettivamente, 3,49% e 3,06%) ma che, considerato il contesto economico, si palesano comunque di segno positivo oltre che abbondantemente superiori alla deflazione media del periodo (indice CPI - 0,195%);
- ▶ incidenza degli oneri di funzionamento sul patrimonio medio a valori correnti pari allo 0,25%, in linea con l'esercizio precedente (0,26%);
- ▶ delibere di nuove assegnazioni di contributi per 19,2 milioni di euro (vs. 18 milioni di euro dell'esercizio precedente), mediante utilizzo delle risorse a ciò destinate nel bilancio 2019 (17 milioni di euro), di altri fondi resisi disponibili per revoca o reintroito di contributi precedentemente assegnati (1,1 milioni di euro) nonché del credito di imposta, per complessivi 1,1 milioni di euro, riveniente dall'adesione per il 2020 al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
- ▶ avanzo d'esercizio pari a 22,5 milioni di euro (2,01% del patrimonio medio a valori correnti) valore che, dopo aver accantonato 4,5 milioni di euro alla riserva obbligatoria ed attribuito risorse per circa 0,6 milioni di euro al Fondo per il volontariato, consente:
 - di destinare risorse per le assegnazioni di contributi nell'esercizio 2021 per circa 14 milioni di euro (aumentati, così come previsto dal DPP 2021, a 15 milioni di euro mediante utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, di cui minimo 12,75 milioni di euro ai c.d. "settori rilevanti" nel rispetto del parametro di cui all'art. 8, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 153/99);
 - di operare un ulteriore rafforzamento patrimoniale per 3,4 milioni di euro, tramite l'incremento nella misura massima ammessa della riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio.

Il confronto con l'esercizio 2019 evidenzia:

- ▶ la diminuzione dei proventi finanziari con natura ordinaria², passati da 43,9 a 16,2 milioni di euro (- 63% circa), con la conseguente diminuzione delle relative imposte;
- ▶ il significativo contributo del saldo (positivo) tra proventi ed oneri con natura straordinaria o comunque non ricorrente (circa 10 milioni di euro), in misura peraltro non sufficiente a compensare interamente i minori proventi ordinari;
- ▶ la sostanziale stabilità dei costi operativi;
- ▶ la conseguente notevole flessione dell'avanzo d'esercizio, decrementatosi nell'anno di 13,9 milioni di euro (- 38,2%).

¹ Aggregato utilizzato per il calcolo degli indicatori gestionali elaborati in sede ACRI di cui all'Allegato n. 2 della Nota Integrativa, che corrisponde al totale dei proventi, con esclusione di quelli non derivanti dall'impiego del patrimonio, al netto delle relative imposte e dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.

² Risultato delle gestioni patrimoniali, Dividendi e proventi assimilati, Interessi e proventi assimilati.



Secondo le disposizioni normative, il bilancio è corredato da una relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni (la relazione economica e finanziaria ed il bilancio di missione).

Prima di passare all'esposizione analitica delle due sezioni, si evidenziano di seguito alcune considerazioni ed informazioni utili a delineare il contesto esterno, il quadro normativo e l'ambito organizzativo nel quale Consiglio di Amministrazione ha operato. In particolare, per l'esposizione riguardante il quadro macroeconomico di riferimento e l'evoluzione dei mercati finanziari nel 2020 ci si è avvalsi delle analisi effettuate da Prometeia Advisor Sim.

Il 2020 resterà nella storia come l'anno legato alla diffusione della pandemia da Covid-19 ed agli effetti che tale diffusione ha provocato e potrà ancora provocare nei prossimi anni. A partire dalla fine di febbraio, la presa d'atto della diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali, prima in Europa, poi nelle Americhe, e la consapevolezza che non si trattasse più di una epidemia localizzata e circoscritta (come era avvenuto in passato con la Sars o la Mers) bensì di una pandemia a livello mondiale, ha notevolmente sconvolto la vita economica e sociale di tutto il mondo. La rapidità con cui la pandemia si è diffusa ha richiesto misure straordinarie per cercare di contenerne il contagio che, nella maggior parte dei casi, si sono tradotte in *lockdown* generalizzati per limitare al massimo la circolazione e la mobilità delle persone. Di conseguenza, sono state chiuse numerose attività economiche e si sono generate diffuse difficoltà nel mondo del lavoro, che si è cercato di contenere mediante l'attivazione di sussidi. L'illusione di poter limitare la diffusione dei contagi, avuta nei mesi estivi, è stata drammaticamente disattesa nei mesi autunnali, con una seconda ondata di contagi che ha generato la necessità di nuove misure restrittive, dopo gli allentamenti adottati nei mesi centrali dell'anno. La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione dei contagi e delle misure adottate per contenerla.

In Cina, dove la pandemia si è diffusa a partire dalla fine del 2019, gli effetti recessivi si sono visti nel primo trimestre, con una caduta del Pil del 9,8% rispetto al trimestre precedente. Successivamente, in base alle informazioni disponibili, non si è avuta una nuova fase di contagi, evitando quindi di ricorrere a nuovi provvedimenti restrittivi. Il sostanziale ritorno a regime dell'industria, a partire dai mesi estivi, ha più che compensato le difficoltà dei settori più esposti al rischio contagio, contribuendo ad accelerare la ripresa e portando a fine anno la crescita del Pil cinese al 2,3% (unico paese, tra i principali, con un tasso di crescita positivo, seppur molto lontano dalle medie degli anni passati).

Nei paesi industrializzati, il periodo di maggiore criticità dell'attività economica si è osservato invece nel secondo trimestre – periodo di *lockdown* – nel quale si sono osservate cadute del Pil del 9% negli Stati Uniti, di oltre il 10% nella media dell'area Uem, di quasi il 13% in Italia. La riapertura più o meno diffusa delle attività nei mesi estivi ha generato un rimbalzo dell'attività economica nel terzo trimestre, più intenso nell'area Uem, dove la caduta precedente era stata più marcata; tuttavia, come detto, nell'ultima parte dell'anno il riacutizzarsi della crisi sanitaria e i nuovi provvedimenti adottati hanno nuovamente generato effetti recessivi, che potrebbero protrarsi anche nella prima parte del 2021. In media d'anno, si osservano contrazioni del Pil del 3,5% per gli Stati Uniti, del 6,8% per l'area Uem, dell'8,9% per l'Italia. All'interno dell'area Uem la situazione si presenta variegata, con contrazioni dell'attività economica che vanno dal 5% per la Germania fino ad oltre l'11% per la Spagna. Analizzando in dettaglio l'andamento dell'economia italiana si osservano, come peraltro in altre aree economiche, andamenti mai osservati in passato nel dopoguerra. La contrazione dei consumi delle famiglie è stata pari al 10,7%, gli investimenti sono caduti del 9,1%, le esportazioni del 13,8%. Gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica: il rapporto deficit/pil ha raggiunto il 9,5% mentre il debito pubblico si è attestato su valori pari al 155,6% del Pil. Tale situazione avrà indubbi

riflessi nella sostenibilità della crescita futura, al di là delle misure eccezionali e delle deroghe che saranno adottate in questi anni. L'economia italiana ha comunque mostrato una relativa capacità di resistenza, nonostante le difficoltà incontrate nella gestione della pandemia e il ritardo congiunturale con gli altri paesi europei. In ogni caso, l'aumento dell'indebitamento privato (oltre a quello pubblico) è stato di notevole entità (al pari degli altri paesi), generando incertezze sull'evoluzione dei crediti deteriorati del sistema bancario (anche se le garanzie e le moratorie messe in atto dal governo dovrebbero contenerne gli effetti nel breve termine, resta comunque un problema il come gestire la fase successiva, nel momento in cui le garanzie e le moratorie verranno meno). Restano pesanti gli effetti redistributivi, considerando anche i differenti impatti subiti da alcuni settori rispetto ad altri.

L'eccezionalità della situazione ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche – monetarie e fiscali – straordinarie sia nelle quantità che nelle forme utilizzate. Si sono infatti generate esigenze di natura congiunturale che hanno richiesto sussidi immediati per i settori che hanno dovuto interrompere le proprie attività, ma anche strutturali per invertire il processo recessivo e generare le condizioni per una crescita sostenibile. Le politiche monetarie, già di per sé sensibilmente espansive tramite misure non convenzionali, hanno accentuato gli interventi di acquisti sul mercato e l'incremento della liquidità nel sistema finanziario, con l'obiettivo di sostenere i mercati finanziari, allentare le condizioni di stress sul sistema bancario e facilitare i finanziamenti all'economia. La BCE è intervenuta su diversi fronti adottando un nuovo programma di acquisto titoli fino a 1.850 miliardi di euro ed estendendo il periodo di intervento mediante il rifinanziamento delle scadenze (fino a marzo del 2022); sono state inoltre allentate le misure inerenti i requisiti di capitale e di liquidità, sono state adottate misure di mitigazione del rischio di credito delle banche ed è stato inoltre annunciata una riduzione temporanea dei requisiti di capitale, mediante una misura che consente, fino a giugno del 2021, di scorporare dal calcolo del rapporto di leva finanziaria gli *asset* depositati presso la banca centrale. Al fine di coniugare l'allentamento delle misure di vigilanza è stato però raccomandato al sistema bancario di sospendere la distribuzione di dividendi per tutto il 2020. La Fed invece è intervenuta adottando un taglio dei tassi fino alla forchetta 0%-0.25%; sono stati inoltre adottati provvedimenti di finanziamento diretto a banche e imprese, mediante acquisto di *commercial paper* e obbligazioni nonché mediante l'attivazione di linee di credito e prestiti agevolati; sono stati anche introdotti nuovi strumenti di supporto al sistema finanziario e interventi diretti di acquisto anche sul mercato degli ETF. Infine, è stata impostata una nuova strategia di politica monetaria che sarà strutturalmente più espansiva per un periodo di tempo più lungo: sarà posta particolare attenzione all'andamento dell'occupazione, mentre il *target* di inflazione sarà osservato su dati medi e non più puntuali, tollerando quindi livelli superiori al 2% dopo periodi in cui la crescita dei prezzi è risultata inferiore a tale livello. Sul piano delle politiche fiscali, negli Stati Uniti sono state approvate misure senza precedenti sul fronte quantitativo, pari a 3.000 miliardi di dollari destinati, tra gli altri interventi, a pagamenti diretti a famiglie, prestiti e fondi emergenziali alle imprese, oltre che a sussidi verso i settori maggiormente colpiti dalle misure restrittive. L'attuazione delle misure annunciate non è stata comunque agevole, e resa peraltro più complessa man mano che ci si è avvicinati all'appuntamento elettorale. Dopo l'esito elettorale, le attese sono state quelle di un nuovo pacchetto di misure espansive da adottare nel corso del 2021.

La situazione ha costituito altresì un importante banco di prova per la tenuta dell'Unione europea, chiamata come mai era accaduto in passato a mostrare la solidità, la solidarietà e la collegialità degli interventi da effettuare. La risposta è stata importante pur nelle difficoltà burocratiche che caratterizzano i processi decisionali degli apparati deliberativi comunitari. Alle misure emergenziali adottate dai singoli stati all'insorgere della pandemia e ai provvedimenti di *lockdown* più o meno generalizzati, è stato da subito accompagnato un provvedimento di sospensione temporanea del patto di stabilità. Successivamente, sono state approvate linee di credito ESM senza condizionalità

fino al 2% del Pil a disposizione di ogni paese dell'Unione per costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria. È stato approvato un fondo di garanzia per mobilitare prestiti BEI fino a 200 miliardi di euro per le piccole e medie imprese; è stato istituito il cosiddetto SURE, un fondo di 100 miliardi di euro per finanziare le casse integrazioni nazionali. Infine, è stato approvato un piano emergenziale denominato Next Generation EU (NGEU) per 750 miliardi di euro (di cui 390 miliardi di euro come aiuti a fondo perduto e 360 miliardi di euro di prestiti agevolati), oltre al rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027, che dovrebbe raggiungere complessivamente i 1800 miliardi di euro. Dal 15 ottobre 2020 gli Stati hanno avuto la possibilità di presentare le proprie bozze di progetti e iniziare a dialogare con la Commissione. Entro il 30 aprile 2021 i c.d. "piani di Ripresa e Resilienza" dovranno essere consegnati nella loro versione definitiva per poter accedere ai fondi già nel 2021. Per l'Italia, i fondi NGEU ammontano a circa 209 miliardi di euro (80 miliardi di euro come *grants* e 129 miliardi di euro come *loans*) e devono essere impegnati entro il 2023 e spesi entro il 2026. Tali provvedimenti hanno consentito di migliorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese e le aspettative di ripresa del 2021 e dei prossimi anni, legate inevitabilmente all'implementazione delle misure espansive programmate.

In tale quadro i dati del 2020 vanno letti quindi nell'ottica di quanto è successo e di come si sono evolute nel frattempo le aspettative. La diffusione della pandemia ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari, generando fasi di panico che si sono tradotte, a partire dal mese di febbraio, in una violenta caduta delle quotazioni sui mercati finanziari, soprattutto quelli a maggiore contenuto di rischio – con conseguente fenomeno di *flight to quality* – e in un brusco peggioramento del clima di fiducia di famiglie e imprese. Il *drawdown* osservato sui mercati azionari tra la fine di febbraio e marzo è stato mediamente di oltre il 30%, con punte di oltre il 40% sul mercato italiano. Effetti particolarmente negativi si sono osservati anche sul mercato *corporate* con cadute delle quotazioni (di oltre il 20% sul segmento *High Yield*) accompagnate da una crisi di liquidità generata dal *panic selling*. In tale fase hanno sofferto anche i titoli governativi dei paesi periferici: sui BTP la caduta delle quotazioni nella fase più acuta della crisi è stata di quasi il 9%. Man mano che si sono delineate le attese sulla messa in atto delle politiche economiche e sul contenimento della pandemia, i mercati finanziari hanno sperimentato un cammino verso un nuovo riassetto. Difatti, dopo la fase di *flight to quality* osservata nei mesi primaverili, i flussi finanziari hanno via via cominciato a confluire su settori e aree geografiche meno penalizzate o maggiormente resistenti alla crisi: tecnologia, consumi discrezionali, mercati emergenti. L'eccezionalità degli interventi di politica monetaria e gli annunci di politica fiscale senza precedenti hanno quindi progressivamente generato un recupero delle quotazioni che, in diversi casi, ha consentito a fine anno di recuperare integralmente le perdite accumulate in precedenza. Tali misure hanno avuto l'effetto di comprimere ancora di più i tassi di interesse, accentuando la distorsione della curva del rischio e modificando le scelte di portafoglio alla ricerca di rendimento, sia pur in un contesto strutturalmente più volatile.

Osservando gli indici azionari generali, si osservano sul 2020 andamenti positivi negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha realizzato un rendimento del 16% (guidato però dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il 40%), e sui mercati asiatici con rendimenti compresi tra il 16% per il Giappone e oltre il 20% per la Cina. In Europa, invece, i rendimenti complessivi del 2020 sono stati negativi, -5% nella media dell'area Uem, -5,5% in Italia, -14% nel Regno Unito. In particolare, nell'area Uem ha sofferto il settore bancario, che a fine anno registra perdite delle quotazioni di circa il 25%. Sul mercato dei cambi, l'euro si è generalmente rafforzato penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 7% e l'8%. In ogni caso, anche la dinamica dei mercati finanziari, azionari in particolare, va letta contestualizzando quanto accaduto. Innanzitutto, come già detto, si è osservato un aumento sensibile della volatilità: il Vix (misura tradizionalmente utilizzata per indicare la volatilità attesa sul mercato azionario americano) nella fase più intensa della crisi è arrivato al livello di 80, per poi attestarsi progressivamente attorno al valore di 30, sensibilmente superiore quindi alla media degli anni passati, quando oscillava tra 10 e 15. Inoltre,

fino alla fine di ottobre tutti i principali indici azionari registravano da inizio anno andamenti anche sensibilmente negativi: nell'area Uem la perdita delle quotazioni si attestava ad oltre il 20%. Da inizio novembre, la notizia degli esiti favorevoli sulla sperimentazione dei vaccini e le prospettive di imminente somministrazione hanno completamente modificato il clima di fiducia, generando un sensibile *rally* dei mercati e ampliando lo scollamento con i fondamentali, essendo stato determinato principalmente da una riduzione del premio per il rischio oltre che concentrato sui settori che maggiormente hanno potuto beneficiare delle modifiche nelle abitudini di vita indotte dalle restrizioni sanitarie (tecnologia, servizi alla persona e salute). Il miglioramento del clima di fiducia si è riflesso anche sui mercati obbligazionari; sui titoli governativi i rendimenti dei paesi core sono rimasti molto compressi, con quelli dell'area Uem in territorio stabilmente negativo; gli spread di credito si sono ridotti, generando rendimenti complessivi (cedola+*capital gain*) generalmente positivi sia sui titoli governativi, con una performance sui titoli di Stato italiani pari all'8%, nonché sul mondo corporate, in cui si sono osservati rendimenti leggermente positivi nell'area Uem, compresi tra il 2% e il 3%, e più elevati negli Stati Uniti, superiori al 5%.

L'evoluzione congiunturale e prospettica, sia per la crescita economica che per le dinamiche dei mercati finanziari, è stata e resterà condizionata dall'evoluzione della pandemia, che segue percorsi diversi tra le varie aree geografiche. In particolare, la Cina (e più in generale tutta l'area asiatica, tranne forse l'India) sembra in fase di forte rallentamento dell'evoluzione del contagio, fino ad arrivare quasi ad una situazione di relativa normalità con conseguenti riflessi sulla ripresa dell'attività economica. Diversamente, l'Europa e gli Stati Uniti si trovano ancora nel mezzo della seconda ondata. Ciò nonostante le attese prevalenti sono per una riduzione dei contagi grazie alla diffusione dei vaccini, sia pur con l'incognita delle varianti che si stanno presentando. In ogni caso, l'evoluzione pandemica continuerà a costituire l'elemento esogeno capace di condizionare le aspettative e il *sentiment* dei mercati, seppur in una situazione generale di maggior fiducia. Le famiglie mantengono un'elevata propensione al risparmio, frutto del grado di incertezza che rimane elevato, complice anche il lento aggiustamento del mercato del lavoro. I segnali di ripresa dovrebbero essere più evidenti nella seconda metà dell'anno, quando si potranno manifestare in misura più diffusa gli effetti dei vaccini e le politiche economiche cominceranno a trasmettere gli effetti sulle attività produttive. In ogni caso, soprattutto nell'area Uem, la forza della ripresa dipenderà da quante e quali conseguenze la pandemia avrà generato, soprattutto sul fronte occupazionale e sulla salute delle imprese e da quanto la politica fiscale sia stata in grado di ammortizzarne gli effetti, in attesa degli interventi strutturali previsti dal NGEU.

Per quanto concerne il contesto normativo, nell'anno in rassegna il legislatore non è intervenuto sulla normativa che disciplina le Fondazioni di origine bancaria; in particolare, non si è ancora realizzata l'emanazione del regolamento in materia di bilancio di cui all'art. 9 del D.Lgs. 153/1999 per cui, anche per l'esercizio 2020, il bilancio viene redatto sulla base delle indicazioni fornite in via transitoria dall'Autorità di Vigilanza per il bilancio relativo all'esercizio 2000. Similmente, fino a che non sarà istituita, nell'ambito di una riforma organica, una nuova autorità di controllo sulle persone giuridiche private disciplinate dal Titolo II del Libro Primo del Codice Civile, la vigilanza sulle fondazioni di origine bancaria resta attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

In chiusura d'anno, e più precisamente nella G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 (Suppl. Ordinario n. 46) è stata pubblicata la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", che - ai commi da 44 a 47 - ha disposto una revisione della quota imponibile degli utili percepiti dagli enti non



commerciali, introducendo una misura agevolativa concessa, come riportato dalla relazione governativa, “al fine di valorizzare il ruolo sussidiario svolto dagli enti non profit”.

L’agevolazione è il frutto di una intensa azione svolta dall’ACRI nelle sedi istituzionali, al fine di evidenziare l’eccessivo carico fiscale gravante sulle Fondazioni associate, in evidente contraddizione con il loro ruolo e la loro attività filantropica.

Con specifico riferimento ai dividendi percepiti, ad esempio, negli ultimi anni la relativa tassazione aveva avuto un rilevante incremento, conseguente al progressivo aumento della loro imponibilità ai fini IRES, passata dall’iniziale quota del 5% al 77,74% a decorrere dal 1° gennaio 2014, e poi al 100% dal 1° gennaio 2018.

La revisione operata dall’art. 1, commi da 44 a 47, della legge di Bilancio 2021 ha prodotto l’alleggerimento dell’imponibile sugli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni di origine bancaria, disponendo che gli stessi, a determinate condizioni, concorrano alla formazione del reddito soggetto ad IRES nella misura del 50 per cento, a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Si è proceduto nell’anno a monitorare l’evoluzione della riforma del Terzo Settore, ed è proseguita l’ordinaria applicazione delle procedure e dei sistemi di monitoraggio previsti dal Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, aggiornato in relazione all’evoluzione dell’operatività.

La Fondazione ha adempiuto agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. A tale proposito sono state espletate, tra l’altro, le attività finalizzate all’aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ed all’attuazione degli interventi ivi previsti.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di Ernst & Young S.p.A., alla quale è stato conferito l’incarico di revisione per il periodo 2015 - 2020.



SEZIONE A) – RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Nella relazione economica e finanziaria sono illustrati:

- a) La situazione economica e finanziaria della Fondazione.
- b) L'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio.
- c) La strategia d'investimento adottata.
- d) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- e) L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria.

a) La situazione economica e finanziaria della Fondazione

Nell'esercizio 2020 i proventi totali netti³ della Fondazione si sono ragguagliati a 24,9 milioni di euro, con un decremento pari al 34,4% - corrispondente in valore assoluto a minori proventi per circa 13 milioni di euro - rispetto all'esercizio 2019, decremento ascrivibile pressoché esclusivamente al minor contributo delle componenti ordinarie di reddito, solo parzialmente compensato dall'incremento delle componenti straordinarie.

Il totale dei dividendi percepiti, infatti, ha risentito della mancata distribuzione di utili (in ossequio alle disposizioni della BCE) da parte delle partecipate Intesa Sanpaolo (12,3 milioni di euro nel precedente esercizio) e Crédit Agricole Italia (15,2 milioni di euro nel precedente esercizio), risultando a consuntivo formato dalle sole distribuzioni effettuate dalle partecipate Cassa Depositi e Prestiti (7,2 milioni di euro), Banca d'Italia (1,6 milioni di euro) ed altre minori (complessivamente, 1,6 milioni di euro).

Gli interessi ed i proventi assimilati hanno contribuito al risultato finale per circa 5,8 milioni di euro, in incremento di circa 0,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne la dinamica di proventi ed oneri straordinari, il saldo netto delle rispettive sezioni, nel 2019 positivo per circa 1,8 milioni di euro, si è incrementato a circa 9,6 milioni di euro, cui si aggiungono circa 0,4 milioni di euro di proventi da negoziazione, aventi analoga natura non ricorrente.

Gli oneri operativi al netto delle imposte si sono attestati a 2,9 milioni di euro, importo pressoché uguale a quello del precedente esercizio, mentre le imposte e tasse esposte in bilancio, per effetto soprattutto della flessione dei dividendi, risultano pari a circa 1,8 milioni di euro, con un significativo decremento rispetto ai circa 8 milioni di euro del 2019.

Quanto sopra indicato ha generato, nel complesso, un avanzo dell'esercizio pari a 22,5 milioni di euro, in diminuzione di circa 14 milioni di euro rispetto ai 36,5 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Di analoga portata la diminuzione anno su anno degli accantonamenti calcolati sull'avanzo di esercizio, ovvero quelli con funzione patrimoniale (decrementatisi complessivamente di 4,9 milioni

³ Aggregato utilizzato per il calcolo degli indicatori gestionali elaborati in sede ACRI di cui all'Allegato n. 2 della Nota Integrativa, che corrisponde al totale dei proventi, con esclusione di quelli non derivanti dall'impiego del patrimonio, al netto delle relative imposte e dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.



di euro), gli accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto (circa 8,7 milioni di euro di minori accantonamenti) e l'accantonamento al Fondo per il volontariato.

In particolare, nel 2020 sono stati effettuati accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi per complessivi 14 milioni di euro, destinati all'attività erogativa dell'esercizio 2021; tale importo viene aumentato, così come previsto dal DPP 2021, a 15 milioni di euro, mediante utilizzo per la differenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio (circa 4,5 milioni di euro), misura indicata dall'Autorità di vigilanza con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, mentre l'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio (3,4 milioni di euro) è stato effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio (livello massimo consentito dal citato decreto).

Nel complesso, il patrimonio netto si è tuttavia decrementato di 60,4 milioni di euro, per effetto in positivo dei descritti accantonamenti con natura patrimoniale (per complessivi 7,9 milioni di euro) e di una donazione di beni mobili d'arte (per 0,1 milioni di euro) ed in negativo della rettifica di valore per 68,4 milioni di euro operata sulla partecipazione detenuta in Crédit Agricole Italia di cui *infra*, imputata al patrimonio netto (Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria) così come consentito dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99.

Nell'anno in rassegna non sono stati effettuati investimenti di rilievo incrementativi delle immobilizzazioni materiali; come più diffusamente descritto in Nota integrativa, le marginali variazioni in aumento hanno riguardato essenzialmente l'acquisto di arredi e macchine da ufficio nonché l'acquisizione a titolo oneroso o gratuito di alcuni beni mobili d'arte, mentre quelle in diminuzione hanno riguardato esclusivamente gli ammortamenti.

Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie, decrementatesi complessivamente di circa 59,7 milioni di euro, le variazioni intervenute riguardano, oltre che la diminuzione relativa alla citata rettifica di valore operata sulla partecipazione detenuta in Crédit Agricole Italia, l'aumento relativo ai titoli di debito per 9,8 milioni di euro (rappresentato, in dettaglio, dall'acquisto di *perpetual* emessi da istituti bancari ed assicurativi per circa 22,9 milioni di euro e da rimborsi per 13,1 milioni di euro); è stata operata inoltre una riconfigurazione sia del portafoglio azionario diretto (vendite per 11 milioni di euro ed acquisti per 24,3 milioni di euro) sia del portafoglio di fondi Ucits, che ha registrato vendite per circa 20 milioni di euro. Sono stati altresì registrati rimborsi per circa 1,8 milioni di euro e versamenti per circa 7,5 milioni di euro per i fondi chiusi partecipati dalla Fondazione, come più diffusamente descritto nel prosieguito ed in nota integrativa.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, rappresentati esclusivamente da una polizza di capitalizzazione, sono rimasti sostanzialmente immutati, incrementandosi per circa 0,6 milioni di euro per effetto della capitalizzazione del rendimento lordo.

Le disponibilità liquide residue sono state investite esclusivamente mediante strumenti di deposito, che in chiusura di esercizio risultano decrementati di circa 1 milione di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le delibere di erogazione assunte nel 2020 sono state pari a 19,2 milioni di euro; nell'anno sono stati effettuati pagamenti su Erogazioni deliberate per circa 11,2 milioni di euro, oltre a circa 0,9 milioni di euro a valere sul Fondo per il volontariato; a fine 2020 la somma delle predette voci del passivo, pari a circa 28,2 milioni di euro al 31/12/2019, è aumentata a 35,1 milioni di euro.



b) L'andamento della gestione economica e finanziaria ed i risultati ottenuti nella gestione finanziaria del patrimonio

Nel 2020 le due banche conferitarie della Fondazione non hanno erogato dividendi, accogliendo la raccomandazione in tal senso fatta dalla Banca Centrale Europea, al fine di consentire al sistema bancario di fronteggiare il presumibile maggior fabbisogno di capitale generato dallo stop indotto alle attività produttive per evitare la diffusione del coronavirus.

Conseguentemente, sono venuti a mancare nell'anno i flussi reddituali attesi dalla società bancaria conferitaria **Crédit Agricole Italia** (0,1313 euro per azione nell'anno precedente, pari al 2,25% del valore di bilancio della partecipazione).

Il valore di bilancio della partecipazione, già svalutato negli esercizi 2011 e 2012, è stato sottoposto al procedimento di stima della sostenibilità del valore di carico (*impairment test*), effettuato sulla base delle consistenze patrimoniali e dei risultati economici consolidati a fine 2020 del Gruppo, dell'attualizzazione dei redditi futuri normalizzati desumibili dal piano industriale di Gruppo 2021-2025 e del confronto con i multipli impliciti ricavabili da transazioni recenti.

Il processo di valutazione, che ha utilizzato le medesime metodologie già applicate nei precedenti esercizi, ha evidenziato un valore della partecipazione pari a 5,24 euro per azione, inferiore all'attuale valore di carico; conseguentemente, il valore della partecipazione è stato adeguato a tale livello, registrando una rettifica di valore per complessivi 68,4 milioni di euro imputata, al pari di quelle effettuate nei precedenti esercizi (229,8 milioni di euro), al patrimonio netto (Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria), facoltà consentita dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99.

Dalle informazioni rese pubbliche in ordine all'andamento dell'esercizio 2020 (comunicato stampa dell'11 febbraio 2021, relativo ai dati consolidati) si rilevano i seguenti dati salienti:

- ▶ utile netto pari a 206 milioni (ante svalutazione dell'avviamento); escludendo anche i contributi sistemici e gli oneri straordinari sostenuti per l'emergenza Covid-19, il risultato sarebbe pari a 264 milioni.
- ▶ rilancio dell'attività commerciale, tornata ai livelli pre-crisi, con il quarto trimestre dell'anno che ha segnato un record di produzione: prestiti per acquisto abitazioni +9,0% T4/T4 e volumi di collocamento prodotti legati al wealth management in aumento del +9,0% T4/T4.
- ▶ significativo sviluppo delle masse: incremento dei finanziamenti a famiglie e imprese (+7,6% a/a), espansione della raccolta diretta clientela (+10,6% a/a) e del risparmio gestito (+5,0% a/a).
- ▶ indice di Raccomandazione del Cliente: +8 punti nel 2020, che posiziona il Gruppo CA Italia al 2° posto per soddisfazione tra le banche universali in Italia.
- ▶ progressiva ripresa della redditività: il quarto trimestre 2020 registra il livello di ricavi più elevato da inizio anno, in crescita rispetto all'anno precedente (+0,6% T4/T4).
- ▶ costante attenzione alla qualità del credito: in miglioramento l'NPE ratio netto a 2,96% (vs 3,5% a dic-19) con riduzione dello stock di NPL lordi pari al -12,3% da inizio anno, grazie anche alle cessioni di crediti deteriorati per oltre 500 milioni, concentrate prevalentemente nel quarto trimestre.
- ▶ elevato livello di liquidità con LCR (242%) pari ad oltre il doppio dei requisiti regolamentari e solida posizione patrimoniale con un CET 1 Ratio pari a 14,0% e Total Capital Ratio al 19,7%.
- ▶ raggiunto l'80% di personale abilitato allo *smart working*.



- ▶ grande attenzione alla formazione delle persone: erogate nel 2020 oltre 500 mila ore di formazione online, grazie a più di 600 corsi e 50 aree tematiche, in grado di creare percorsi formativi personalizzati.
- ▶ in accordo con la controllante Crédit Agricole SA, la partecipata ha provveduto, in un contesto perdurante di tassi bassi, ad un *impairment* dell'avviamento pari a 260 milioni di euro. L'operazione non ha riflesso sulla redditività prospettica, sui flussi di cassa, sulla liquidità, sulla solidità e sui coefficienti patrimoniali, determinando peraltro un risultato netto di Gruppo in perdita per 53,4 milioni di euro.

Come comunicato al mercato in data 23 novembre 2020, Crédit Agricole Italia ha lanciato un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria con corrispettivo in denaro sulla totalità delle azioni di Credito Valtellinese S.p.A. L'operazione, che sarà finalizzata interamente in contanti, consoliderà la posizione competitiva del Gruppo in Italia, generando valore a beneficio di tutti gli stakeholder, comunità locali e territori tramite un modello di banca universale competitivo e completo, incentrato sul cliente. L'offerta rappresenta un'estensione della partnership strategica di Crédit Agricole con Credito Valtellinese, supportata da una forte affinità industriale e culturale, ed in linea con la strategia di crescita sostenibile di Crédit Agricole Italia. Sulla base dell'esperienza maturata tramite integrazioni di successo di altre banche, Crédit Agricole Italia è fiduciosa di integrare Credito Valtellinese senza difficoltà.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata, previo nulla osta da parte dell'Autorità di vigilanza, potrebbe proporre all'Assemblea dei soci la distribuzione nel 2021 di un dividendo unitario pari a circa 0,092 euro per azione (1,76% del valore di bilancio della partecipazione).

Similmente azzerati, nel 2020, i flussi reddituali rivenienti dalla partecipazione in **Intesa Sanpaolo** (anch'essa società bancaria conferitaria), che nel 2019 si erano ragguagliati al 20% del valore di bilancio (dividendo pari a 0,197 euro per azione).

I risultati approvati dal Consiglio di Amministrazione il 5 febbraio 2021 confermano la capacità di Intesa Sanpaolo di affrontare efficacemente la complessità del contesto conseguente all'epidemia da COVID-19, riflettendo la redditività sostenibile, che deriva dalla solidità della base patrimoniale e della posizione di liquidità, dal modello di business resiliente e ben diversificato e dalla flessibilità strategica nella gestione dei costi operativi.

In sintesi, i dati 2020 evidenziano:

- ▶ utile netto contabile pari a 3.277 milioni di euro;
- ▶ costi operativi in diminuzione del 3,4% rispetto al 2019 (escludendo l'apporto di UBI Banca, consolidata dal terzo trimestre 2020);
- ▶ elevata efficienza, con un *cost/income* al 52,2% nel 2020 escludendo l'apporto di UBI Banca e al 52,4% includendolo, tra i migliori nell'ambito delle maggiori banche europee;
- ▶ miglioramento della qualità del credito, testimoniato dalla riduzione dei crediti deteriorati (escludendo l'apporto di UBI Banca, consolidata dal terzo trimestre 2020, nonché i portafogli classificati come destinati a prossime cessioni), al lordo delle rettifiche di valore, di circa 10,8 miliardi di euro nel 2020, di circa 44 miliardi dal picco di settembre 2015 e di circa 32 miliardi dal dicembre 2017;
- ▶ incidenza dei crediti deteriorati sui crediti complessivi a dicembre 2020 pari al 4,9% al lordo delle rettifiche di valore e al 2,6% al netto escludendo l'apporto di UBI Banca e rispettivamente al 4,4% e al 2,3% includendolo (sono comunque esclusi i portafogli classificati come destinati a prossime cessioni). Considerando la metodologia adottata



- dall'EBA, l'incidenza dei crediti deteriorati al lordo delle rettifiche di valore è risultata pari al 4,2% escludendo l'apporto di UBI Banca e al 3,7% includendolo;
- ▶ livello di copertura specifica dei crediti deteriorati al 49,4% a fine dicembre 2020 escludendo l'apporto di UBI Banca (al 48,6% includendolo), con una copertura specifica della componente costituita dalle sofferenze al 58,8% escludendo l'apporto di UBI Banca (al 58,3% includendolo);
 - ▶ patrimonializzazione molto solida, con coefficienti patrimoniali su livelli largamente superiori ai requisiti normativi;
 - ▶ elevata liquidità e forte capacità di *funding*;
 - ▶ circa 87 miliardi di euro di nuovo credito a mediolungo termine nel 2020 (circa 105 miliardi includendo UBI Banca), con circa 77 miliardi in Italia (circa 95 miliardi includendo UBI Banca), di cui circa 63 miliardi erogati a famiglie e piccole e medie imprese; circa 11.500 aziende italiane riportate in bonis da posizioni di credito deteriorato nel 2020 e circa 123.000 dal 2014, preservando rispettivamente circa 57.000 e 616.000 posti di lavoro.

Il Consiglio di Amministrazione della partecipata ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea ordinaria la distribuzione di un dividendo di 3,57 centesimi di euro per azione, pari al massimo consentito dalla raccomandazione della Banca Centrale Europea del 15 dicembre 2020 nel limite di 20 centesimi di punto di Common Equity Tier 1 ratio consolidato al 31 dicembre 2020. Rapportando l'importo unitario al prezzo di riferimento dell'azione registrato lo scorso 4 febbraio, risulterebbe un rendimento (*dividend yield*) pari all'1,8%.

Il dividendo incassato nel 2020 da **Cassa Depositi e Prestiti** è stato pari a 6,37 euro per azione, corrispondenti ad uno *yield* del 9,9% sul valore di carico della partecipazione, che è rimasta invariata nella sua entità complessiva.

Similmente invariata nell'anno la partecipazione al capitale di **Banca d'Italia**, che ha distribuito un dividendo di 1.133,33 euro per ciascuna quota di partecipazione, pari ad uno *yield* del 4,53% sul valore nominale di 25.000 euro.

Nell'anno è stato parzialmente riconfigurato il **portafoglio azionario** sui settori *utilities, oil & gas* e servizi, prendendo beneficio sulle posizioni considerate suscettibili di minor crescita futura. In particolare, a fronte dell'incremento delle posizioni in Generali, UnipolSai, Italgas, A2A, Poste Italiane ed Eni (per complessivi 24,3 milioni di euro), sono state vendute le partecipazioni detenute in Hera, Enel ed Iren (per circa 11 milioni di euro).

Il portafoglio ha generato nel 2020 dividendi pari a circa il 6% dei valori di bilancio ante cessioni; le dismissioni effettuate hanno consentito il realizzo di plusvalenze nette pari a circa 6,3 milioni di euro.

Per quanto concerne il **portafoglio di fondi Ucits**, è stato similmente preso beneficio sulle posizioni considerate suscettibili di minor crescita futura e dismessi i prodotti evidenziando un peggioramento del rapporto rischio/rendimento; complessivamente, sono stati effettuati disinvestimenti per 20 milioni di euro con realizzo di plusvalenze nette per circa 2 milioni di euro (cfr. relativo dettaglio in Nota Integrativa); il portafoglio ha inoltre generato nell'anno proventi netti per circa 1,1 milioni di euro.

Gli investimenti obbligazionari detenuti dalla Fondazione al 31/12/2020, analiticamente descritti in Nota Integrativa, sono pari a 76,5 milioni di euro a valori di carico ed evidenziano,



complessivamente, una *duration* media pari a 3,02 ed una cedola media annua lorda del 6,11%. Si sono incrementati nell'anno per circa 9,8 milioni di euro (acquisto di *perpetual* emessi da istituti bancari ed assicurativi per circa 22,9 milioni di euro e rimborsi per 13,1 milioni di euro). Nell'esercizio, tale portafoglio ha generato interessi netti pari a circa 3,4 milioni di euro, corrispondenti ad una redditività sulla giacenza media del 4,6% netto.

Il portafoglio di fondi alternativi (fondi chiusi di *private equity*, *venture capital*, infrastrutture, immobiliari ecc.), è costituito dagli investimenti nei fondi **F2i (terzo Fondo)**, **TTVenture**, **Fondo di credito diversificato per le imprese (ex Springrowth)**, **Anthilia BIT III**, **Crown Alpha**, **Direct Equity**, **Atlante** e **Parma Social House**, questi ultimi due sottoscritti a valere sui fondi destinati alle erogazioni.

Di questi, i fondi Parma Social House, Fondo di credito diversificato per le imprese, terzo fondo F2i e Anthilia BIT III hanno generato complessivamente nel 2020 proventi per circa 0,6 milioni di euro. I richiami versati sono stati pari a 7,5 milioni di euro, a fronte di rimborsi per circa 1,8 milioni di euro.

Per TTVenture e per Atlante i risultati di periodo non hanno consentito di recuperare le rettifiche di valore pregresse.

c) La strategia d'investimento adottata

La maggior quota degli investimenti finanziari è allocata tra le immobilizzazioni, in virtù della loro natura di partecipazioni nelle banche conferitarie o delle valutazioni strategiche effettuate all'atto dell'investimento. Tali immobilizzazioni presentano infatti un orizzonte temporale di investimento di lungo termine, con obiettivi di rendimento che consentano di conservarne il valore reale e generare un flusso di reddito adeguato all'attività istituzionale e/o incrementi significativi di valore all'atto della dismissione/liquidazione.

Tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, l'unico investimento di rilievo presente a fine 2020 è rappresentato da una polizza di capitalizzazione, utilizzata congiuntamente ai depositi bancari per finalità di ottimizzazione della tesoreria, nell'ambito di una politica di gestione della liquidità che ha avuto l'obiettivo di detenere attività liquide o prontamente liquidabili in misura minima tendenzialmente pari alle uscite di cassa previste per i successivi 12 mesi.

Il Regolamento Patrimonio distingue il portafoglio complessivo, in relazione alle finalità perseguite, tra investimenti costituenti il "portafoglio strategico" e investimenti costituenti il "portafoglio tattico". Il portafoglio strategico è attualmente formato dagli investimenti nelle società bancarie conferitarie (Crédit Agricole Italia ed Intesa Sanpaolo), in Cassa Depositi e Prestiti ed in Banca d'Italia, nonché da quelli realizzati in collegamento funzionale con gli scopi statuari ed effettuati mediante fondi per le erogazioni (Parma Social House, Atlante e Le Village by CA). Il portafoglio tattico accoglie tutti gli altri investimenti, anche se immobilizzati.

Su tale situazione si innesta la disposizione statutaria, mutuata dal Protocollo d'intesa Acri-MEF, che disciplina l'obbligo di diversificazione degli investimenti, stabilendo un tetto all'esposizione verso un unico soggetto pari a un terzo dell'attivo di bilancio.



Considerato l'attuale livello di concentrazione rappresentato dalla partecipazione in Crédit Agricole Italia, la concreta applicazione del principio statutario orienterà conseguentemente la strategia di investimento futura, allo scopo di ottenere la diminuzione del rischio complessivo e la massima stabilizzazione possibile del rendimento attraverso una maggiore diversificazione.

L'esposizione complessiva ai rischi della Fondazione è principalmente quella derivante dall'investimento in titoli azionari quotati e non quotati ed in quote di fondi di investimento aperti e chiusi, Etf e Sicav, riconducibile essenzialmente alla categoria dei rischi di mercato (rischio di subire perdite a causa della variazione negativa del mercato, generalmente misurato dalla volatilità dei prezzi) e, per l'investimento in azioni non quotate ed in fondi chiusi, anche al rischio di liquidità (inteso come il rischio di non riuscire a liquidare l'investimento, a prezzi allineati al valore fondamentale, in tempi brevi e senza maggiori costi di transazione).

Per l'investimento in titoli obbligazionari e nella polizza di capitalizzazione (per quest'ultima con riferimento alle attività sottostanti) rileva essenzialmente il rischio di tasso (inteso come rischio di prezzo per i titoli a tasso fisso e come rischio di variazione dei flussi finanziari per i titoli a tasso variabile) oltre che il rischio emittente (rischio di credito); per i depositi bancari rileva per lo più l'esposizione al rischio di controparte (rischio di credito).

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione di controllo e, nell'ambito degli investimenti effettuati, ha assunto rischi di cambio, comunque non significativi, limitatamente ad alcuni dei prodotti di risparmio gestito in portafoglio.

d) Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2021 è stata interamente riscattata la polizza di capitalizzazione in essere a fine 2020. Il controvalore è stato investito in strumenti di risparmio gestito caratterizzati da non eccessiva volatilità e contenute spese di gestione.

e) L'evoluzione prevedibile della gestione

Secondo le previsioni economiche diffuse l'11 febbraio 2021 dalla Commissione Europea, l'economia della zona euro crescerà del 3,8 % sia nel 2021 che nel 2022, mentre l'economia dell'UE crescerà del 3,7 % nel 2021 e del 3,9 % nel 2022.

Si prevede che le economie della zona euro e dell'UE raggiungeranno i livelli di produzione pre-crisi prima di quanto anticipato nelle previsioni economiche d'autunno 2020, in gran parte a seguito dello slancio di crescita più forte del previsto che si prospetta per la seconda metà del 2021 e per il 2022.

Dopo la forte crescita registrata nel terzo trimestre del 2020, l'attività economica si è nuovamente contratta nel quarto trimestre a causa delle nuove misure di contenimento adottate a seguito della seconda ondata della pandemia. Con queste misure in vigore, si prevede che le economie dell'UE e della zona euro registreranno un calo nel primo trimestre del 2021. La crescita economica dovrebbe riprendere in primavera e acquistare slancio durante l'estate, con l'avanzare dei programmi di vaccinazione e il graduale allentamento delle misure di contenimento. Prospettive più incoraggianti per l'economia mondiale dovrebbero anch'esse sostenere la ripresa.



L'impatto economico della pandemia rimane disomogeneo tra gli Stati membri e, secondo le previsioni, anche la ripresa sarà caratterizzata da andamenti molto diversi.

In base alle previsioni l'inflazione nella zona euro dovrebbe aumentare, passando dallo 0,3 % del 2020 all'1,4 % nel 2021, per poi scendere leggermente all'1,3 % nel 2022. Le previsioni relative all'inflazione per il 2021 nella zona euro e nell'UE sono in lieve aumento rispetto all'autunno, ma nel complesso il dato dovrebbe rimanere contenuto. Il ritardo subito dalla ripresa continuerà presumibilmente a frenare le pressioni della domanda aggregata sui prezzi. Nel 2021 l'inflazione sarà temporaneamente spinta al rialzo da effetti base positivi sull'inflazione dei beni energetici, da adeguamenti fiscali - soprattutto in Germania - e dagli effetti di una domanda repressa su un'offerta ancora limitata in certi settori. Nel 2022, con l'adeguamento dell'offerta e la graduale riduzione degli effetti base, l'inflazione dovrebbe subire nuovamente un leggero calo.

Rispetto all'autunno, le incertezze che pesano sulle previsioni presentano più equilibrio tra potenziali effetti positivi e negativi, pur rimanendo elevate, e sono principalmente connesse all'evoluzione della pandemia e al successo delle campagne di vaccinazione.

I possibili effetti positivi sono legati alla possibilità che il processo di vaccinazione conduca a un allentamento più rapido del previsto delle misure di contenimento e quindi a una ripresa più tempestiva e più forte. Inoltre, Next Generation EU, lo strumento dell'UE per la ripresa il cui fulcro è costituito dal dispositivo per la ripresa e la resilienza, potrebbe alimentare una crescita più forte di quanto prospettato, dal momento che i finanziamenti previsti, per la maggior parte, non sono ancora stati integrati nelle previsioni.

In termini di possibili effetti negativi, nel breve periodo la pandemia potrebbe rivelarsi più persistente o grave di quanto ipotizzato nelle previsioni, o potrebbero verificarsi ritardi nell'attuazione dei programmi di vaccinazione. Ciò potrebbe ritardare l'allentamento delle misure di contenimento e, di conseguenza, incidere sui tempi e sull'intensità della prevista ripresa. Vi è inoltre il rischio che la crisi possa lasciare segni più profondi nel tessuto socioeconomico dell'UE, in particolare sotto forma di fallimenti generalizzati e capillari perdite di posti di lavoro. Ciò danneggerebbe altresì il settore finanziario, aumenterebbe la disoccupazione di lunga durata e aggraverebbe le disuguaglianze.

Per quanto concerne l'Italia, dopo il forte rimbalzo del Pil durante l'estate 2020 - quando l'economia italiana ha recuperato quasi tre quarti della perdita subita nella prima metà dell'anno - la pandemia ha nuovamente inciso in modo negativo. Tuttavia, rispetto alla primavera del 2020, le ultime misure di contenimento incidono direttamente su una porzione più piccola dell'attività economica. In particolare, il settore industriale (che rappresenta una quota importante dell'economia italiana) e il settore delle costruzioni continuano a operare senza restrizioni, il che ha impedito un calo della produzione ancora maggiore nel quarto trimestre del 2020. Continuano invece a vacillare sotto l'impatto economico della pandemia i servizi ad alta intensità di contatto, incluso il turismo, che sono ancora suscettibili di subire il peso delle misure di *lockdown* più restrittive che dovessero palesarsi necessarie.

I conti 2020 degli istituti italiani mostrano nel complesso banche più solide rispetto all'inizio della crisi Covid. È migliorata la qualità degli attivi e si sono rafforzati i *ratio* patrimoniali. L'utile netto degli istituti significativi italiani è stato però debole, penalizzato da oneri straordinari e dai maggiori accantonamenti in vista degli attesi impatti della pandemia. Grazie alla buona posizione patrimoniale, le banche dovrebbero essere tuttavia nella condizione di gestire l'aumento degli NPL, atteso da metà 2021 quando scadranno le moratorie.



Restringendo l'attenzione alle sole banche "significative" italiane, si segnala che gli utili nel 2020 di queste banche sono stati complessivamente nulli (-100 milioni di euro), in decisa contrazione rispetto ai 9,1 miliardi di euro del 2019.

A riprova dell'impatto rilevante degli oneri straordinari, il risultato di gestione al netto delle rettifiche su crediti delle stesse banche è stato invece di 8,7 miliardi di euro, circa la metà del 2019. Sono scesi i ricavi (-6.6% sul 2019), sia nella componente degli interessi che delle commissioni, ma anche i costi (-2.7%), grazie alla razionalizzazione della struttura operativa, e la fiscalità.

Il margine di interesse (-3.4% sul 2019 e -0.6% sul terzo trimestre) è stato sostenuto nella seconda parte dell'anno dagli interessi sui fondi TLTRO 3, che daranno un contributo positivo ai ricavi fino a metà 2022, e dalla crescita dei volumi dei finanziamenti, mentre hanno pesato negativamente le cessioni di NPL (24 miliardi). Le commissioni si sono ridotte (-4.8%) nonostante la decisa crescita nell'ultimo trimestre dell'anno (+11.9% sul terzo trimestre), sostenute anche da una componente stagionale.

L'incremento delle rettifiche ha riguardato tutte le banche del campione, raggiungendo i 12,4 miliardi di euro (dai 7,8 miliardi di euro del 2019), di cui poco più del 40% (5,1 miliardi di euro) dovute - secondo le dichiarazioni delle banche stesse - ai futuri impatti della crisi Covid. Il costo del rischio si è così portato a quasi 90 punti base nell'anno, superando i 100 punti base per i tre gruppi più grandi. Il *coverage ratio* è soddisfacente: in media 53% per le banche del campione (66% per le sofferenze e 45% per gli UTP).

Da tali dati si può ragionevolmente dedurre che la crisi economica non si è riflessa ancora né sul credito né sulla qualità degli attivi: l'*NPL ratio* si è anzi ridotto di oltre 2 punti percentuali nell'anno. Questo è il risultato delle misure di sostegno al settore (moratorie e garanzie pubbliche), che hanno contribuito a contenere la probabilità di *default*, e delle cessioni di NPL, con cui gli istituti hanno ottenuto anche benefici fiscali attraverso la conversione dei Deferred Tax Asset (DTA) in crediti di imposta per 616 milioni di euro (come previsto dall'art. 55 del decreto Cura Italia).

Grazie alla ritenzione dei dividendi 2019 e alla riduzione degli RWA resa possibile da regolamentazione e garanzie pubbliche, il *CET1 ratio (fully loaded)* del campione si attesta al 15%, con un incremento di 190 punti base sul 2019 (+70 nel quarto trimestre).

Le banche hanno infine annunciato i target per il 2021: mantenimento di solidi *ratio* di capitale, costo del rischio più contenuto (intorno a 70 punti base quello ordinario) e, in tema ricavi, indicazioni di persistente debolezza del margine di interesse ma di ripresa della componente commissionale, legata soprattutto alla trasformazione in risparmio gestito dell'elevata liquidità in conto corrente.

Il 2021 potrebbe quindi essere un anno migliore anche per le banche, i cui utili tuttavia resteranno probabilmente al di sotto dei livelli sufficienti a remunerare adeguatamente il capitale investito. Rispetto ai valori medi di sistema, si auspicano inoltre per il futuro scostamenti positivi da parte delle due banche conferitarie della Fondazione, in termini di redditività e di rafforzamento patrimoniale (ed anche di politiche di distribuzione degli utili, compatibilmente con le indicazioni delle Autorità di vigilanza), in virtù della solidità dei fondamentali e dei piani di sviluppo.

Nell'ottica del vigente Piano strategico pluriennale e del Documento Programmatico Previsionale 2022, la ridotta distribuzione di dividendi annunciata per il 2021 da parte delle principali partecipazioni comporterà presumibilmente la necessità di confermare l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, al fine di attuire le variazioni negative dell'attività erogativa ascrivibili a flessioni temporanee dei flussi di reddito.



SEZIONE B) - BILANCIO DI MISSIONE

Nel bilancio di missione sono illustrati:

- a) Il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "Erogazioni deliberate";
- b) Gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari;
- c) Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione;
- d) L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione;
- e) I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare;
- f) I progetti e le iniziative finanziati;
- g) I progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione;
- h) I programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione.

a) Il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "Erogazioni deliberate"

Secondo quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. 153/99 e dall'art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004, n. 150 (Regolamento ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie), la Fondazione, con l'approvazione del Piano strategico quadriennale 2017-2020, ha identificato quali "settori rilevanti" i settori "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Volontariato, filantropia e beneficenza" e "Ricerca scientifica e tecnologica" a cui, tenuto conto delle esigenze manifestate dal territorio, si sono affiancati i seguenti "settori ammessi": "Assistenza agli anziani", "Famiglia e valori connessi", "Protezione e qualità ambientale" e "Crescita e formazione giovanile".

Le tabelle 1 e 2 presentano la suddivisione dell'importo totale delle erogazioni deliberate nel 2020, pari ad euro 19.206.243, tra i singoli settori di intervento.

La tabella 1 evidenzia la distribuzione delle risorse deliberate tra "settori rilevanti" e "settori ammessi"; in particolare, l'importo destinato ai "settori rilevanti", pari ad euro 18.634.983, rispetta ampiamente il parametro di cui all'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99.

Tabella 1. Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio: distribuzione per settori rilevanti e ammessi

| Settore | Interventi | | Importo deliberato | |
|--|------------|---------------|--------------------|---------------|
| | Numero | % | Euro | % |
| Settori rilevanti | 274 | 93,5% | 18.634.983 | 97,0% |
| Arte, attività e beni culturali | 112 | 38,2% | 6.453.251 | 34,6% |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 24 | 8,2% | 3.581.785 | 19,2% |
| Educazione, istruzione e formazione | 60 | 20,5% | 1.245.421 | 6,7% |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 3 | 1,0% | 1.320.000 | 7,1% |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 75 | 25,6% | 6.034.526 | 32,4% |
| Settori ammessi | 19 | 6,5% | 571.260 | 3,0% |
| Assistenza agli anziani | 3 | 1,0% | 177.248 | 31,0% |
| Famiglia e valori connessi | 2 | 0,7% | 77.750 | 13,6% |
| Protezione e qualità ambientale | 9 | 3,1% | 135.200 | 23,7% |
| Crescita e formazione giovanile | 5 | 1,7% | 181.062 | 31,7% |
| Totale | 293 | 100,0% | 19.206.243 | 100,0% |

La tabella 2 fornisce, invece, la rappresentazione delle erogazioni deliberate secondo le tre “macroaree” di intervento in cui la Fondazione, ai fini della pianificazione delle attività erogative e di una più efficace illustrazione dei progetti finanziati, è solita raggruppare i diversi settori in cui opera.

Tabella 2. Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio: distribuzione per macroarea di intervento

| Settore | Interventi | | Importo deliberato | |
|--|------------|---------------|--------------------|---------------|
| | Numero | % | Euro | % |
| SERVIZI ALLA PERSONA | 169 | 57,7% | 11.297.792 | 58,8% |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 24 | 8,2% | 3.581.785 | 18,6% |
| Educazione, istruzione e formazione | 60 | 20,5% | 1.245.421 | 6,5% |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 75 | 25,6% | 6.034.526 | 31,4% |
| Assistenza agli anziani | 3 | 1,0% | 177.248 | 0,9% |
| Famiglia e valori connessi | 2 | 0,7% | 77.750 | 0,4% |
| Crescita e formazione giovanile | 5 | 1,7% | 181.062 | 0,9% |
| ARTE E AMBIENTE | 121 | 41,3% | 6.588.451 | 34,3% |
| Arte, attività e beni culturali | 112 | 38,2% | 6.453.251 | 33,6% |
| Protezione e qualità ambientale | 9 | 3,1% | 135.200 | 0,7% |
| RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA | 3 | 1,0% | 1.320.000 | 6,9% |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 3 | 1,0% | 1.320.000 | 6,9% |
| Totale | 293 | 100,0% | 19.206.243 | 100,0% |

La successiva tabella 3 evidenzia, inoltre, l'evoluzione totale e per singolo settore delle delibere di assegnazione dei contributi nell'ultimo triennio.

Tabella 3. Erogazioni deliberate per settore: confronto con gli anni precedenti

| Settore | Esercizio 2018 | | Esercizio 2019 | | Esercizio 2020 | |
|--|----------------|-------------------|----------------|-------------------|----------------|-------------------|
| | N. | Euro | N. | Euro | N. | Euro |
| Arte, attività e beni culturali | 66 | 3.993.396 | 111 | 5.816.159 | 112 | 6.453.251 |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 53 | 5.888.533 | 62 | 5.558.645 | 75 | 6.034.526 |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 31 | 3.903.041 | 30 | 3.329.616 | 24 | 3.581.785 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 10 | 1.406.000 | 9 | 1.420.662 | 3 | 1.320.000 |
| Educazione, istruzione e formazione | 42 | 821.665 | 62 | 1.355.726 | 60 | 1.245.421 |
| Crescita e formazione giovanile | 10 | 617.199 | 12 | 114.650 | 5 | 181.062 |
| Assistenza agli anziani | 5 | 411.199 | 2 | 153.000 | 3 | 177.248 |
| Protezione e qualità ambientale | 7 | 68.000 | 9 | 111.946 | 9 | 135.200 |
| Famiglia e valori connessi | 3 | 10.500 | 1 | 5.000 | 2 | 77.750 |
| Totale | 227 | 17.119.532 | 298 | 17.865.404 | 293 | 19.206.243 |

I dati relativi al numero dei contributi ed agli importi deliberati negli esercizi 2018 e 2019 non coincidono con quanto riportato nei precedenti bilanci per effetto di revoche, totali o parziali, effettuate per euro 420.405 rispetto alle erogazioni deliberate nel 2018 e per euro 156.193 rispetto alle erogazioni deliberate nel 2019.

Il Documento Programmatico Previsionale 2020, approvato a fine ottobre 2019, prevedeva uno stanziamento al fondo per le erogazioni dell'esercizio 2020 pari a 17 milioni di euro; nel corso dell'anno, le risorse destinate all'attività erogativa, come ampiamente illustrato anche nella successiva tabella 11 e in Nota Integrativa, sono state incrementate di euro 1.130.780 mediante l'utilizzo di fondi rivenienti da revoche e reintroiti relativi a progetti non realizzati, realizzati solo in parte o comunque con minori costi rispetto a quanto preventivato in sede di delibera, nonché di euro 1.075.463 derivanti dall'utilizzo del credito d'imposta riconosciuto alla Fondazione per la contribuzione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 478, ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, che ha prorogato per gli anni 2019, 2020 e 2021 tale Fondo, inizialmente previsto dall'art. 1, comma 392, della legge 28 dicembre 2015 n. 208.

La tabella 4 evidenzia il confronto tra le richieste pervenute e le richieste accolte nell'anno nei diversi settori di intervento.

Tabella 4. Confronto tra richieste pervenute e richieste accolte nei diversi settori

| Settore | RICHIESTE PERVENUTE | | RICHIESTE ACCOLTE | |
|--|---------------------|----------------------|-------------------|----------------------|
| | N. | Euro | N. | Euro |
| Arte, attività e beni culturali | 210 | 7.876.381,79 | 112 | 6.453.250,48 |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 111 | 7.453.454,77 | 75 | 6.034.526,14 |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 41 | 4.849.704,85 | 24 | 3.581.785,39 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 41 | 1.536.920,00 | 3 | 1.320.000,00 |
| Educazione, istruzione e formazione | 86 | 2.131.518,08 | 60 | 1.245.421,07 |
| Assistenza agli anziani | 4 | 183.441,50 | 3 | 177.247,50 |
| Crescita e formazione giovanile | 11 | 219.028,40 | 5 | 181.062,20 |
| Protezione e qualità ambientale | 18 | 214.110,00 | 9 | 135.200,00 |
| Famiglia e valori connessi | 5 | 124.646,00 | 2 | 77.750,00 |
| Totale | 527 | 24.589.205,39 | 293 | 19.206.242,78 |

Delle 527 domande formalmente pervenute, 293 hanno ottenuto un contributo, totale (132) o parziale (161) rispetto all'importo richiesto; in particolare, tramite i Bandi a scadenza unica, sono pervenute 452 domande (l'85% del totale), di cui 217 accolte (il 74% del totale).

Per la selezione delle richieste, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto degli indirizzi definiti nel documento di programmazione, delle disposizioni contenute nel "Regolamento per l'attività erogativa" e degli elementi previsti dagli specifici Bandi. Al riguardo, ulteriori dettagli sono illustrati al successivo paragrafo e) "I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare".

Coerentemente al dettato statutario, quasi il 90% delle erogazioni deliberate afferisce a progetti localizzati in provincia di Parma. La tabella 5, in particolare, evidenzia che circa il 75% delle risorse è stato assegnato a beneficiari aventi sede nel distretto socio-sanitario della città capoluogo, nel quale risiede quasi la metà della popolazione provinciale; a tale distretto sono inoltre imputate, convenzionalmente, anche le delibere riguardanti progettazioni estese all'intero territorio provinciale.

Tabella 5. Distribuzione delle erogazioni deliberate per localizzazione geografica degli interventi

| Area geografica | Progetti | | Erogazioni Deliberate | |
|-----------------------------|------------|---------------|-----------------------|---------------|
| | N. | % | Euro | % |
| Distretto Valli Taro e Ceno | 22 | 7,5% | 603.562 | 3,1% |
| Distretto Sud-Est | 28 | 9,6% | 869.562 | 4,5% |
| Distretto Fidenza | 33 | 11,3% | 1.334.971 | 7,0% |
| Distretto Parma | 204 | 69,6% | 14.361.902 | 74,8% |
| Altre zone - ITALIA | 6 | 2,0% | 2.036.246 | 10,6% |
| Totale | 293 | 100,0% | 19.206.243 | 100,0% |

Le risorse assegnate fuori provincia riguardano invece principalmente "Azioni di sistema", promosse e realizzate in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria; si tratta, in particolare, di interventi strutturali di notevole impatto economico, quali la partecipazione al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed il sostegno alla Fondazione con il Sud, illustrati ai successivi paragrafo c) "Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione" e d) "L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione".

Nella successiva tabella 6 viene invece mostrato il sostanziale equilibrio tra le risorse assegnate ad enti privati e quelle assegnate ad enti pubblici, ricomprendendo in tale novero anche le Fondazioni con rilevante partecipazione di Enti pubblici; i progetti di origine interna, che hanno ottenuto assegnazioni pari al 5% del totale complessivo, riguardano invece quelle attività per le quali la Fondazione sostiene direttamente i costi, senza l'intermediazione di altri soggetti.

Tabella 6. Distribuzione delle erogazioni deliberate per tipologia di soggetto beneficiario

| Tipologia di beneficiari | Interventi | | Importi deliberati | |
|--|------------|---------------|---------------------|---------------|
| | Numero | % | Euro | % |
| ENTI PUBBLICI | 87 | 29,7% | 8.750.347,32 | 45,6% |
| Comune di Parma | 2 | 0,7% | 2.650.000 | 13,8% |
| Altri Comuni della provincia | 15 | 5,1% | 433.387 | 2,3% |
| Provincia di Parma | 3 | 1,0% | 361.500 | 1,9% |
| Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma | 7 | 2,4% | 2.037.780 | 10,6% |
| Azienda Usl di Parma | 4 | 1,4% | 1.035.000 | 5,4% |
| Università degli Studi di Parma | 3 | 1,0% | 1.249.000 | 6,5% |
| Scuole | 50 | 17,1% | 749.180 | 3,9% |
| Altri enti pubblici | 3 | 1,0% | 234.500 | 1,2% |
| ENTI PRIVATI | 183 | 62,4% | 9.484.169,38 | 49,4% |
| Associazioni | 115 | 39,2% | 2.375.175 | 12,4% |
| Cooperative sociali | 20 | 6,8% | 1.022.955 | 5,3% |
| Fondazioni con rilevante partecipazione di Enti pubblici | 7 | 2,4% | 1.523.000 | 7,9% |
| Altre Fondazioni | 23 | 7,8% | 2.654.021 | 13,8% |
| Enti Religiosi | 12 | 4,1% | 1.282.319 | 6,7% |
| Imprese sociali | 4 | 1,4% | 173.500 | 0,9% |
| Altri enti privati | 2 | 0,7% | 453.200 | 2,4% |
| PROGETTI DI ORIGINE INTERNA | 23 | 7,9% | 971.726 | 5,0% |
| TOTALE | 293 | 100,0% | 19.206.243 | 100,0% |

Nella voce "Altre Fondazioni" sono ricompresi anche le c.d. "Azioni di sistema" che vedono il coinvolgimento delle altre Fondazioni di origine bancaria

L'importo medio dei contributi deliberati nel 2020 è stato di circa 65.000 euro; un ulteriore dettaglio sulla dimensione dei contributi assegnati dalla Fondazione è mostrato dalla tabella 7, da cui si evince che oltre l'80% delle erogazioni deliberate deriva da interventi di importo unitario superiore a 50.000 euro. Le erogazioni di più piccolo importo (fino a 5.000 euro), pari a un terzo del numero totale di interventi, derivano invece principalmente dal Bando "Sessione erogativa generale", finalizzato per l'appunto al sostegno di attività, eventi o iniziative di piccola dimensione.

Tabella 7. Distribuzione delle erogazioni deliberate per classi di importo unitario

| Classi di importo (in euro) | Interventi | | Importo deliberato | |
|------------------------------|------------|---------------|--------------------|---------------|
| | Numero | % | Euro | % |
| fino a 5.000,00 | 97 | 33,1% | 346.510 | 1,8% |
| da 5.000,01 a 50.000,00 | 147 | 50,1% | 3.378.244 | 17,6% |
| da 50.000,01 a 250.000,00 | 34 | 11,6% | 4.013.609 | 20,9% |
| da 250.000,01 a 1.000.000,00 | 11 | 3,8% | 6.722.417 | 35,0% |
| oltre 1.000.000,00 | 4 | 1,4% | 4.745.463 | 24,7% |
| TOTALE | 293 | 100,0% | 19.206.243 | 100,0% |

La successiva tabella 8 fornisce, invece, il dettaglio delle erogazioni materialmente effettuate nell'anno, pari a circa 11,2 milioni di euro, di cui circa il 60% relativo a pagamenti eseguiti su erogazioni deliberate nel corso di esercizi precedenti. Lo scostamento temporale tra il momento della deliberazione del contributo e quello della sua effettiva liquidazione deriva, come noto, dal fatto che il pagamento avviene, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa, generalmente a conclusione del progetto o, nel caso di interventi che abbiano ad oggetto la costruzione, la ristrutturazione o il restauro di immobili, su stadi intermedi di realizzazione.

Al riguardo, è da evidenziare che la diminuzione degli importi erogati rispetto all'anno precedente (-40%) è dovuto principalmente alle problematiche legate all'emergenza Covid-19, che hanno comportato ritardi nella realizzazione delle attività previste, tanto in ambito culturale, con la proroga al 2021 della maggior parte degli eventi in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura, quanto in ambito sociale, con la chiusura degli spazi aggregativi e dei centri diurni e l'interruzione di molti servizi rivolti alle persone disabili.

| Tabella 8. Erogazioni materialmente effettuate nell'esercizio 2020 | | | |
|---|---|---|---------------------------|
| Settore | Importi erogati su delibere es. 2020 | Importi erogati su delibere es. precedenti | Totale per settore |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 1.895.967 | 1.556.118 | 3.452.084 |
| Arte, attività e beni culturali | 1.907.609 | 1.264.693 | 3.172.302 |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 248.626 | 1.484.853 | 1.733.479 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 0 | 1.193.287 | 1.193.287 |
| Educazione, istruzione e formazione | 28.996 | 1.125.734 | 1.154.730 |
| Crescita e formazione giovanile | 53.062 | 149.657 | 202.719 |
| Assistenza agli anziani | 150.000 | 8.000 | 158.000 |
| Protezione e qualità ambientale | 44.000 | 91.506 | 135.506 |
| Famiglia e valori connessi | 0 | 15.831 | 15.831 |
| Totale | 4.328.260 | 6.889.678 | 11.217.938 |

Con la tabella 9 viene data evidenza della composizione della voce del Passivo di Stato Patrimoniale "Fondi per l'attività di istituto", nonché della variazione delle singole componenti in valore assoluto rispetto al precedente esercizio; la relativa movimentazione è più ampiamente descritta in Nota Integrativa.

| Tabella 9. Composizione e variazione dei Fondi per l'attività d'istituto | | | |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|
| Fondi per l'attività d'istituto | 31/12/2019 | 31/12/2020 | Variazione |
| Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 70.496.745 | 70.791.460 | +294.715 |
| Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 15.000.000 | 12.750.000 | -2.250.000 |
| Fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi | 2.000.000 | 2.250.000 | +250.000 |
| Altri fondi | 33.576.050 | 32.218.862 | -1.357.188 |
| Totale | 121.072.795 | 118.010.322 | -3.062.473 |



La tabella 10 fornisce, inoltre, la composizione della voce “Erogazioni deliberate” del Passivo di Stato Patrimoniale, in cui sono iscritte le somme per le quali è stata assunta la delibera di assegnazione e che non sono state ancora erogate ai beneficiari. Al 31/12/2020 le erogazioni deliberate ancora da liquidare risultano pari ad euro 34.515.305, con un incremento di circa il 25% rispetto all’esercizio precedente.

| Tabella 10. Composizione e variazione della voce “Erogazioni deliberate” | | | |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Erogazioni deliberate | 31/12/2019 | 31/12/2020 | Variazione |
| Nei settori rilevanti | 26.252.284 | 33.671.570 | +7.419.286 |
| Negli altri settori ammessi | 929.364 | 843.735 | -85.629 |
| Totale | 27.181.648 | 34.515.305 | +7.333.657 |

La movimentazione di tale voce, di cui la tabella 10 fornisce la variazione in valore assoluto, è più ampiamente esposta nella successiva tabella 11 e commentata in Nota Integrativa.

| Tabella 11. Movimentazione della voce “Erogazioni deliberate” | |
|--|--------------------|
| Variazioni in aumento | +19.206.243 |
| Delibere a valere su stanziamenti da Documento Programmatico Previsionale | +17.000.000 |
| Delibere a valere su utilizzi del Fondo revoche e reintroiti | +1.130.780 |
| Delibere a valere su credito d’imposta ex art. 1, comma 392, legge 28 dicembre 2015 n. 218 | +1.075.463 |
| Variazioni in diminuzione | -11.872.586 |
| Erogazioni effettuate | -11.217.938 |
| Revoche e reintroiti | -654.648 |
| Totale movimentazione | +7.333.657 |

b) Gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori di intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari

In questo paragrafo vengono riportati i risultati ottenuti dai progetti che sono stati oggetto di materiale erogazione del contributo nell'anno, indipendentemente da quello di effettiva assegnazione dello stesso, considerato che il processo di monitoraggio e valutazione non può che riguardare progetti "rendicontati" dal beneficiario.

Come dalle indicazioni emerse dal Gruppo di lavoro ACRI sul tema della valutazione, nella successiva tabella 12 sono in particolare evidenziati gli indicatori di *output* (quelli cioè relativi ai risultati immediati delle attività realizzate) di tutti i progetti "rendicontati" nel 2020, ad eccezione di quelli di importo unitario fino a 10.000 euro (in un'ottica di rapporto costo/beneficio), di quelli relativi alle c.d. "Azioni di sistema" (che vengono generalmente valutati con metodologie più strutturate da enti terzi) e di quelli per i quali è stata effettuata un'erogazione non definitiva a fronte di stadi intermedi di realizzazione (in quanto non si conoscono ancora i dati consuntivi *ex post*).

La rilevazione di tali indicatori di risultato, così come del grado di raggiungimento degli obiettivi attesi e di eventuali criticità riscontrate nella realizzazione del progetto, è stata generalmente autocertificata da parte dei beneficiari del contributo nella "Scheda di Monitoraggio e Valutazione", uno dei documenti obbligatori da compilare in sede di rendicontazione del contributo per l'erogazione materiale dello stesso.

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|-------------------------------------|--|------------------------|
| ABBONAMENTI QUOTIDIANI - PARMA attivazione abbonamenti a quotidiani e periodici locali da distribuire alle associazioni del territorio per l'anno 2020 | Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 900 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 5 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 35.000 |
| ASSOCIAZIONE CENTO PER UNO - PARMA realizzazione del progetto "EMPORIO MARKET-SOLIDALE: una risposta innovativa alle nuove povertà" | Numero di volontari coinvolti: 56 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 4.000 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi | 35.634 |
| ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE - PARMA attivazione della postazione CRI di emergenza 118 presso la Casa della Salute di Lagrimone | Numero di volontari coinvolti: 120 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 2 Numero di macchinari specifici: 2 Numero di automezzi: 2 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 61.050 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|---------------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE - PARMA intervento di adeguamento e potenziamento dell'impianto di radiocomunicazione provinciale | Numero di volontari coinvolti: 1.114 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 38 Numero di macchinari specifici: 19 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 100.000 |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE 360° CREATIVITY EVENTS - PARMA realizzazione del progetto "Creativity LAB – laboratorio di creatività artistica nell'Antica Farmacia San Filippo Neri e nella Chiesa di San Tiburzio | Numero di volontari coinvolti: 1 Numero complessivo degli eventi: 80 Numero di presenze: 30000 Numero di mostre: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi | 58.001 |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE ECATE - MILANO realizzazione del progetto "Tournée da Bar Parma & dintorni 2019: diffusione del teatro in luoghi non convenzionali" | Numero complessivo degli eventi: 8 Numero di presenze: 750 Numero di mostre: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 10.850 |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE MADE IN ART - PARMA organizzazione del Festival Verdi Rap | Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 25 Numero di docenti/operatori coinvolti: 5 Numero di studenti coinvolti: 200 Numero di eventi: 3 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 20.000 |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE SALOTTI MUSICALI PARMENSI APS - PARMA organizzazione del Festival delle Divine Armonie - Prima edizione 2019 | Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di giornate di apertura al pubblico: 4 Numero di presenze: 1.200 Numero di spettacoli e/o convegni: 4 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 12.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|---|---|--|---------------------------------------|-----------------|
| ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RICREDITI: MICROCREDITO E FINANZA ETICA - PARMA (PR) realizzazione del progetto “Ridare futuro: è tempo di tornare al lavoro!” | Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 42 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 40 | Solo parzialmente e rispetto al previsto | Difficile coinvolgimento del pubblico | 11.073 |
| ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE RICREDITI: MICROCREDITO E FINANZA ETICA - PARMA realizzazione del progetto “Credito di inclusione” | Numero di volontari coinvolti: 4 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 28 Numero di convenzioni in essere: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 100.000 |
| ASSOCIAZIONE GIOCAMICO ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “Giocamico” (Giocaspettando, Giocamico sul territorio, Giocamico parla con te) | Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 4545 Numero di convenzioni in essere: 4 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 50.000 |
| ASSOCIAZIONE I PARCHI DELLA MUSICA - CORNIGLIO (PR) organizzazione della VII edizione della rassegna “I Parchi della Musica” | Numero di volontari coinvolti: 7 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero complessivo degli eventi: 15 Numero di presenze: 2.500 Numero di mostre: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 12.000 |
| ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS A.I.M.A. - PARMA potenziamento delle terapie riabilitative non farmacologiche per il mantenimento delle facoltà residue cognitive del paziente | Numero di volontari coinvolti: 11 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 185 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 360 | Solo parzialmente e rispetto al previsto | No | 30.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|--|---------------------------------|-----------------|
| ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS A.I.M.A. - PARMA realizzazione del progetto “La comunità: valori e nuove risorse” | Numero di volontari coinvolti: 11 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 360 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 280 | Solo parzialmente e rispetto al previsto | No | 14.000 |
| ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITY ANGELS ITALIA ODV - PARMA acquisto di una nuova unità mobile per le uscite serali di assistenza ai senza fissa dimora | Numero di volontari coinvolti: 42 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 1 Numero di arredi: 3 Numero di automezzi: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 12.375 |
| ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI A.N.M.I.C. - PARMA realizzazione del progetto “Più moderni, più forti, più vicini” | Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di operatori coinvolti: 15 Numero di utenti: 3.000 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 150 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 30.000 |
| ASSOCIAZIONE PARMA, IO CI STO! - PARMA (PR) quota associativa 2020 | Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 100 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 10 | Solo parzialmente e rispetto al previsto | No | 30.000 |
| ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SOCIALE - MILANO realizzazione del progetto “Welforum.it - Osservatorio Nazionale sulle Politiche Sociali” | Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero di utenti: 3.000 Numero di convenzioni in essere: 1 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 15.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|---|---|--|--|------------------------|
| ASSOCIAZIONE SAN CRISTOFORO UN PEZZO DI STRADA INSIEME ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “Io sto con te”, ospitalità di soccorso per figli e genitori (padri) separati | Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 14 Numero di convenzioni in essere: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | Difficile reperimento di altri finanziatori | 25.000 |
| ASSOCIAZIONE TRA FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DELL'EMILIA-ROMAGNA - BOLOGNA contribuzione al Fondo Regionale di Solidarietà per i territori aventi Fondazioni in difficoltà patrimoniale | Numero di altri enti coinvolti: 18 Numero di operatori coinvolti: 36 Numero di utenti: 2.000 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 360 | Solo parzialmente rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi Impedimenti tecnici Difficile reperimento di altri finanziatori | 80.000 |
| AVIS PROVINCIALE DI PARMA - PARMA realizzazione della piattaforma software “AVIS UP” per la gestione del donatore | Numero di volontari coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 43 Numero di utenti: 9.000 Numero di convenzioni in essere: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 15.000 |
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA realizzazione del progetto “CORE-LAB” | Numero di operatori coinvolti: 10 Numero di utenti: 1.000 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 100 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 11.225 |
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA donazione ventilatori polmonari per emergenza Covid-19 | Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 1 Numero di macchinari specifici: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti tecnici | 80.780 |
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA sostegno alla raccolta fondi sul portale CrowdForLife per l'emergenza Covid-19 | Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 25 Numero di macchinari specifici: 25 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 25.000 |



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|-------------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA implementazione tecnologica di un sistema di gestione dati ad alta risoluzione per il miglioramento attività assistenziale della Breast Unit Interaziendale | Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 2 Numero di arredi: 16 Numero di macchinari specifici: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 98.257 |
| AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA acquisto di unità per idrodisezione per il trattamento di tumori dell'apparato digerente presso l'Ospedale di Vaio | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 1 Numero di arredi: 1 Numero di macchinari specifici: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 30.000 |
| AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA acquisto hardware e sviluppo software per la realizzazione del progetto "Assistenza domiciliare integrata 2.0" | Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 40 Numero di arredi: 10 Numero di macchinari specifici: 5 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 40.000 |
| AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA infrastruttura provinciale per la diagnostica delle patologie retiniche | Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 2 Numero di macchinari specifici: 7 Sviluppo software dedicato: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi | 190.000 |
| AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto "Telemedicina" nel Distretto Sud Est | Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 994 Numero di arredi: 120 Numero di macchinari specifici: 3 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 100.000 |
| AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA sostegno alla raccolta fondi sul portale CrowdForLife per l'emergenza Covid-19 | Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 25 Numero di macchinari specifici: 25 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 25.000 |



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|---|---|---------------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS C.I.A.C. ONLUS - PARMA realizzazione del progetto "Interfacce. Laboratorio dei mestieri" | Numero di volontari coinvolti: 17 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 136 Numero di convenzioni in essere: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | Impedimenti tecnici | 56.000 |
| COLORI D'AFRICA APS PARMA organizzazione del festival interculturale dell'integrazione' "AHYMÉ" | Numero di volontari coinvolti: 9 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 3 Numero di presenze: 500 Numero di spettacoli e/o convegni: 8 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 20.000 |
| COMUNE DI BERCETO - BERCETO (PR) realizzazione di interventi urgenti nell'area archeologica del Castello di Berceto | Numero di beni artistici: 1 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 3 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 44.255 |
| COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR) attività di beneficenza in favore delle persone bisognose del Comune di Busseto | Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 104 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 60 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 20.000 |
| COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR) realizzazione del progetto "Un nuovo slancio" | Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 10 Numero di utenti: 39 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 400 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 60.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|-------------------------------------|---|------------------------|
| COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI - MONCHIO (PR) ampliamento ed adeguamento alla normativa per l'accreditamento della CRA Val Cedra con istituzione di n. 3 posti di cure intermedie territoriali | Numero di altri enti coinvolti: 2 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 760 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 20 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi Impedimenti tecnici | 150.275 |
| COMUNE DI NOCETO - NOCETO (PR) organizzazione della XVII edizione del Festival Internazionale delle Arti Performative di Strada e di Pista "Il Teatro che cammina" | Numero di volontari coinvolti: 10 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo degli eventi: 8 Numero di presenze: 4000 Numero di mostre: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 15.000 |
| COMUNE DI PARMA - PARMA ristrutturazione e adeguamento dell'edificio di Piazzale San Giacomo per poter ospitare gli alunni delle scuole oggetto di interventi di messa a norma | Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 1.200 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 6 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 8 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 150.000 |
| COMUNE DI PARMA - PARMA realizzazione del progetto "Superba è la notte - la Poesia italiana del '900 incontra la musica" | Numero di volontari coinvolti: 9 Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 1250 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 60 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 20.000 |
| COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE - SAN SECONDO PARMENSE (PR) riqualificazione della palestra attualmente inagibile e sistemazione del cortile della scuola elementare | Numero di altri enti coinvolti: 2 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 568 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 5 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 2 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti tecnici | 201.500 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|---|--|--|--|------------------------|
| COMUNE DI SISSA TRECASALI – SISSA TRECASALI (PR) adeguamento dei locali della Sede AVIS Sezione Sissa Trecasali | Numero di volontari coinvolti: 514 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 100 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 1 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 2 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 28.701 |
| COMUNE DI TIZZANO - TIZZANO VAL PARMA (PR) realizzazione di una struttura polifunzionale a Lagrimone ed adeguamento del punto di raccolta AVIS | Numero di altri enti coinvolti: 3 Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 360 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 75 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 7 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti tecnici | 144.617 |
| CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SCSRL ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “Economia Collaborativa & Innovazione Sociale su piattaforma digitale” | Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 18.000 Numero di convenzioni in essere: 1 | Solo parzialmente e rispetto al previsto | Difficile reperimento di altri finanziatori Difficile collaborazione con partners di progetto | 90.000 |
| CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SCSRL ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “PROMO”, per favorire l’inserimento al lavoro di persone con particolari problematiche e promuovere la Responsabilità Sociale delle Imprese | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 1 Numero di presenze: 85 | Quasi pienamente rispetto al previsto | Difficile collaborazione con partners di progetto | 30.000 |
| CONVITTO NAZIONALE MARIA LUGIA - PARMA realizzazione del progetto “S.O.L.E.” e allestimento di laboratori STEM | Numero complessivo di ore di formazione: 60 Numero di docenti/operatori coinvolti: 19 Numero di studenti coinvolti: 550 | Solo parzialmente e rispetto al previsto | No | 52.118 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|---|--|---------------------------------------|---|-----------------|
| CSV EMILIA ODV - PARMA organizzazione di incontri/confronti tra le realtà di tutto il territorio finalizzati alla partecipazione al Bando Povertà Educativa Minorile | Numero di volontari coinvolti: 200 Numero di operatori coinvolti: 2 Numero di utenti: 28 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 60 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 30.000 |
| CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA continuazione del progetto "Oratori" per l'a.s. 2018/2019 | Numero di volontari coinvolti: 1018 Numero di altri enti coinvolti: 7 Numero di operatori coinvolti: 30 Numero di utenti: 2.972 Numero di convenzioni in essere: 4 | Quasi pienamente rispetto al previsto | Difficile reperimento di altri finanziatori | 108.000 |
| CUS PARMA ASD Centro Universitario Sportivo - PARMA realizzazione del progetto "Giocampus" per l'a.s. 2019/2020 | Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 150 Numero di utenti: 11.000 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 300 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti tecnici | 70.000 |
| DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA Università degli Studi di Parma - PARMA realizzazione del progetto "Nuovi approcci di sviluppo di targeted therapies nella terapia dei tumori" | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di docenti coinvolti: 1 Numero di pubblicazioni: 5 Numero di riconoscimenti nazionali/internazionali: 3 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 40.000 |
| ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA OCCIDENTALE - PARCHI DEL DUCATO - COLLECCHIO (PR) realizzazione del progetto "LA VIA LONGOBARDA tra Val Parma e Val Baganza: valorizzazione turistica attraverso la storia dei beni culturali del territorio" | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo degli eventi: 2 Numero di presenze: 300 Numero di mostre: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 15.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|--|---|-----------------|
| FAMIGLIA PIÙ ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “Un ponte tra l'emergenza pediatrica e la famiglia - La funzione di ascolto dentro casa” | Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di operatori coinvolti: 4 Numero di utenti: 53 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 80 | Quasi pienamente rispetto al previsto | Difficile collaborazione con partners di progetto | 29.202 |
| FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA contributo in qualità di socio a sostegno dell'attività istituzionale. | Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di operatori coinvolti: 80 Numero di utenti: 30.632 Numero di convenzioni in essere: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 30.000 |
| FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - IMOLA (BO) acquisto di un automezzo refrigerato | Numero di automezzi: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi | 31.110 |
| FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO ONLUS - PARMA sostegno all'attività istituzionale | Numero di volontari coinvolti: 22 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 38 Numero di utenti: 55 Numero di convenzioni in essere: 2 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 150.000 |
| FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA - PARMA contributo annuale a sostegno dell'attività | Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 20 Numero di utenti: 70 Numero di convenzioni in essere: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 150.000 |
| FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CARITAS S. ILARIO Diocesi di Parma - PARMA realizzazione del progetto “Post Covid19. Un aiuto per le famiglie più deboli e dimenticate” | Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 20 Numero di utenti: 300 Numero di convenzioni in essere: 1 | Solo parzialmente rispetto al previsto | No | 20.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|---|--|---------------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Caritas Diocesana Fidenza - FIDENZA (PR) conduzione della mensa dei poveri per l'anno 2019 | Numero di volontari coinvolti: 35 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero di utenti: 340 Numero di convenzioni in essere: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 25.000 |
| FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Diocesi di Fidenza - FIDENZA (PR) realizzazione del progetto "N.E.X.T. (New Experiment For Training)". | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 1.450 Di cui ore di formazione per categorie deboli: 1.450 Numero di docenti/operatori coinvolti: 10 Numero di studenti coinvolti: 104 Numero di eventi: 6 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 129.000 |
| FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI - FONTANELLATO (PR) allestimento della mostra "La maniera emiliana, Bertoja, Mirola, da Parma alle corti d'Europa" | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 200 Numero di presenze: 10.400 Numero di mostre: 1 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 20.000 |
| FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI - FONTANELLATO (PR) realizzazione del progetto "La Maniera Emiliana. Bertoja, Mirola, da Parma alle corti d'Europa" | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 200 Numero di presenze: 15.600 Numero di mostre: 1 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 30.000 |
| FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DI STUDI VERDIANI - PARMA (PR) realizzazione del progetto "Verdi e Parma. L'identità verdiana della città nel '900" | Numero complessivo degli eventi: 2 Numero di presenze: 160 Numero di mostre: 1 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 11.100 |
| FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - TRAVERSETOLO (PR) realizzazione delle iniziative culturali per l'anno 2019 | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 176 Numero di presenze: 34.600 Numero di mostre: 2 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 50.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|--|--|------------------------|
| FONDAZIONE MUSEO BODONIANO - PARMA sostegno all'attività istituzionale | Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 1 Numero di utenti: 1.080 Numero di convenzioni in essere: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | Difficile reperimento di altri finanziatori | 20.000 |
| FONDAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - SUSDEF - ROMA realizzazione del progetto 'Parma 2020 - 2030 Summit: regenerative economy for climate action & world happiness' | Numero di giornate di apertura al pubblico: 2 Numero di presenze: 1.200 Numero di spettacoli e/o convegni: 45 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 78.506 |
| FONDAZIONE PROMETEO - PARMA organizzazione del Festival Traiettorie 2019 | Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di giornate di apertura al pubblico: 9 Numero di presenze: 653 Numero di spettacoli e/o convegni: 9 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Difficile reperimento di altri finanziatori | 15.000 |
| FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - PARMA (PR) attività istituzionale del Teatro Regio di Parma 2020: stagione lirica, concertistica, "ParmaDanza" | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 13 Numero di presenze: 10.043 Numero di spettacoli e/o convegni: 6 | Solo parzialmente e rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi Difficile reperimento di altri finanziatori Difficile coinvolgimento del pubblico | 1.020.000 |
| GIORNATA DI SAN GIOVANNI - PARMA organizzazione Giornata di San Giovanni 2019 | Numero di giornate di apertura al pubblico: 1 Numero di presenze: 100 Numero di spettacoli e/o convegni: 1 | Solo parzialmente e rispetto al previsto | No | 22.000 |
| GRUPPO DI PROMOZIONE MUSICALE TULLIO MARCHETTI - FIDENZA (PR) organizzazione del festival lirico-concertistico del Teatro Magnani | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di giornate di apertura al pubblico: 12 Numero di presenze: 2500 Numero di spettacoli e/o convegni: 12 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 20.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|---------------------------------------|---------------------------------|-----------------|
| GRUPPO SOSTEGNO ALZHEIMER FIDENZA - FIDENZA consolidamento ed ampliamento del Centro d'Incontro Insieme per il sostegno delle persone con disturbi cognitivi e demenze | Numero di volontari coinvolti: 20 Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 25 Numero di convenzioni in essere: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 15.000 |
| I.S.I.S.S. GIORDANI - PARMA realizzazione del progetto "APRIRE AL SUCCESSO: prevenzione del disagio scolastico e promozione del successo formativo" | Numero complessivo di ore di formazione: 62 Di cui ore di formazione per categorie deboli: 142 Numero di docenti/operatori coinvolti: 50 Numero di studenti coinvolti: 380 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 38.454 |
| ISS MAGNAGHI SOLARI - SALSOMAGGIORE TERME (PR) realizzazione del progetto "GENIUS LOCI - spazi e luoghi dei saperi" | Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero complessivo di ore di formazione: 800 Numero di docenti/operatori coinvolti: 80 Numero di studenti coinvolti: 1.400 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 29.014 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MONTEBELLO - PARMA realizzazione del progetto "Socializziamo? Percorsi didattici sui social network" | Numero di altri enti coinvolti: 11 Numero complessivo di ore di formazione: 240 Numero di docenti/operatori coinvolti: 250 Numero di studenti coinvolti: 7.100 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 44.100 |
| ISTITUTO DI NEUROSCIENZE CNR - PISA realizzazione del progetto di ricerca "Il sistema mirror nell'uomo: funzioni specifiche e sue alterazioni" | Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di docenti coinvolti: 1 Numero di ricercatori coinvolti: 1 Numero di pubblicazioni: 14 Numero di centri di ricerca/Università coinvolti: 1 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 200.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|--|--|------------------------|
| ISTITUTO IMEM CNR - PARMA acquisto di un sistema di microanalisi a raggi X a larga area per Microscopio Elettronico in Trasmissione a Risoluzione Atomica | Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 1 Numero di arredi: 1 Numero di macchinari specifici: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi Impedimenti tecnici | 50.000 |
| ISTITUTO ITALIANO ZEN SOTO SHOBOZAN FUDENJI - SALSOMAGGIORE TERME (PR) organizzazione del Taiko Festival 2019 "La Grande Onda" – Spettacoli di tamburi Giapponesi con danza Hawaiana | Numero di giornate di apertura al pubblico: 3 Numero di presenze: 2000 Numero di spettacoli e/o convegni: 3 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 20.000 |
| ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA - PARMA realizzazione del progetto "Studiare la storia, visitare i luoghi della memoria, trasmettere la conoscenza", anno 2020 | Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di altri enti coinvolti: 2 Numero complessivo di ore di formazione: 36 Numero di docenti/operatori coinvolti: 14 Numero di studenti coinvolti: 98 Numero di eventi: 2 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 15.000 |
| LA DOPPIA ELICA - PARMA (PR) realizzazione di azioni di supporto psicologico rivolto alle persone che partecipano allo Screening Eredo-Familiare | Numero di volontari coinvolti: 2 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero di utenti: 35 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 30 | Solo parzialmente e rispetto al previsto | Impedimenti tecnici Difficile coinvolgimento del pubblico | 12.500 |
| L'ALTRAMAREA ONLUS - FONTANELLATO (PR) sostegno alle famiglie indigenti dei Comuni di Fidenza, Salsomaggiore, Fontanellato e Noceto | Numero di volontari coinvolti: 3 Numero di operatori coinvolti: 3 Numero di utenti: 104 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 120 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 10.980 |



Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|-------------------------------------|---|-----------------|
| LEN SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA - ONLUS - PARMA (PR) realizzazione del progetto "Oasi delle Pievi - La rete dei tesori culturali nascosti del parmense" | Numero di operatori coinvolti: 21 Numero di utenti: 5.000 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 840 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Difficile collaborazione con partners di progetto | 35.200 |
| LICEO SCIENTIFICO MUSICALE E SPORTIVO ATTILIO BERTOLUCCI - PARMA realizzazione del progetto "WELAB & WEMAP un'azione di service learning ambientale" | Numero di altri enti coinvolti: 33 Numero complessivo di ore di formazione: 800 Numero di docenti/operatori coinvolti: 80 Numero di studenti coinvolti: 1.400 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 61.532 |
| LICEO SCIENTIFICO STATALE G. MARCONI - PARMA realizzazione del progetto "Didattica in ambiente 4.0 per la Scuola del futuro" | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 1 Numero di arredi: 2 Numero di macchinari specifici: 1 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti tecnici | 60.000 |
| LUDE - LIBERA UNIVERSITÀ DELL'EDUCARE - MESSINA accompagnamento alla prima edizione della chiamata di idee "ThinkBig" | Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 230 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 120 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 14.835 |
| LUDE - LIBERA UNIVERSITA' DELL'EDUCARE - MESSINA (ME) accompagnamento alla seconda edizione della chiamata di idee "ThinkBig" | Numero di operatori coinvolti: 5 Numero di utenti: 80 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 100 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 22.723 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|---|--|---------------------------------------|---|-----------------|
| MUNUS ONLUS - FONDAZIONE DI COMUNITÀ - PARMA sostegno all'attività istituzionale | Numero di volontari coinvolti: 5 Numero di operatori coinvolti: 2 Numero di utenti: 100 Numero di convenzioni in essere: 5 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 25.000 |
| PARMA FACCIAMO SQUADRA - PARMA contribuzione al Fondo Parma Facciamo Squadra 2018 e copertura delle spese di segreteria | Numero di volontari coinvolti: 200 Numero di altri enti coinvolti: 3 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 10 Numero di arredi: 10 Numero di automezzi: 5 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 70.000 |
| PARMAFRONTIERE ASSOCIAZIONE CULTURALE Associazione di Promozione Sociale - PARMA organizzazione della XXIV edizione di Parma Jazz Frontiere Festival, 2019 | Numero di altri enti coinvolti: 4 Numero di giornate di apertura al pubblico: 30 Numero di presenze: 1.300 Numero di spettacoli e/o convegni: 30 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 20.000 |
| PICCOLA ORCHESTRA ITALIANA - FONTANELLATO (PR) organizzazione della XVI edizione della rassegna "Musica in castello" | Numero di volontari coinvolti: 1 Numero di altri enti coinvolti: 22 Numero di giornate di apertura al pubblico: 30 Numero di presenze: 600 Numero di spettacoli e/o convegni: 30 | Sì e superati rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi Difficile reperimento di altri finanziatori | 23.706 |
| PROGETTO A SCUOLA NEI MUSEI - PARMA realizzazione del progetto "A scuola nei Musei" per l'a.s. 2019/2020 | Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 600 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 60 | Quasi pienamente rispetto al previsto | No | 18.460 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|---|---|---------------------------------------|--|------------------------|
| PROGETTO ESPRIT - PARMA realizzazione dei progetti “Parchi di Comunità e Bar Sport Euro” e “Welfare 2020” | Numero di volontari coinvolti: 137 Numero di altri enti coinvolti: 5 Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 700 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 600 | Sì e superati rispetto al previsto | No | 59.203 |
| PROVINCIA DI PARMA - PARMA rimozione amianto in alcuni spazi del Liceo Marconi da utilizzare per la realizzazione del progetto “Didattica in ambiente 4.0” | Superficie costruita e/o ristrutturata (mq): 150 Numero nuove attrezzature (caldaie, pannelli solari, serramenti): 2 Numero di aziende impegnate nell'esecuzione degli interventi: 2 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 45.344 |
| PUBBLICA ASSISTENZA FIDENZA - FIDENZA (PR) acquisto di un'ambulanza per il trasporto sanitario in emergenza urgenza | Numero di volontari coinvolti: 160 Numero di attrezzature tecnologiche/informatiche: 2 Numero di macchinari specifici: 2 Numero di automezzi: 2 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 56.796 |
| UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO - BORGO VAL DI TARO (PR) realizzazione del progetto 'PURCHE' SIANO GRIGI SOLO I CAPELLI. Progetti integrati per un invecchiamento attivo” | Numero di altri enti coinvolti: 7 Numero di operatori coinvolti: 7 Numero di utenti: 128 Numero di ore complessivamente impiegate sul progetto da parte degli operatori coinvolti: 384 | Quasi pienamente rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi Impedimenti tecnici Difficile comunicazione dell'iniziativa | 100.000 |
| UNIONE PARKINSONIANI ONLUS - PARMA realizzazione del progetto “L'autonomia del malato di Parkinson: la riabilitazione logopedica con metodo LSVT®, l'assistenza domiciliare specializzata, l'informazione” | Numero di volontari coinvolti: 11 Numero di operatori coinvolti: 6 Numero di utenti: 85 Numero di convenzioni in essere: 1 | Sì e superati rispetto al previsto | Difficile coinvolgimento del pubblico | 18.000 |

Tabella 12. Elenco contributi materialmente erogati nell'anno e relativi indicatori di output

| Beneficiario/Progetto | Indicatori di Output | Obiettivi raggiunti? | Eventuali criticità riscontrate | Importo erogato |
|--|--|-------------------------------------|--|------------------------|
| UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA finanziamento di 16 borse di studio per le scuole di dottorato di ricerca (XXXII ciclo) | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero complessivo di ore di formazione: 320 Numero di docenti/operatori coinvolti: 16 Numero di studenti coinvolti: 16 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 200.000 |
| UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA progetto di internazionalizzazione dell'Ateneo (2a annualità) | Numero complessivo di ore di formazione: 390 Numero di docenti/operatori coinvolti: 13 Numero di studenti coinvolti: .1300 | Sì, pienamente rispetto al previsto | Impedimenti amministrativi | 294.749 |
| VALUTAZIONE PROGETTI - PARMA valutazione dei risultati sociali dei progetti deliberati nella macro-area Servizi alla persona nel 2018 | Numero di altri enti coinvolti: 1 Numero di docenti coinvolti: 1 Numero di ricercatori coinvolti: 5 Numero di pubblicazioni: 2 | Sì, pienamente rispetto al previsto | No | 33.265 |
| Totale erogazioni sottoposte a rilevazione output | | | | 6.147.486 |
| Totale erogazioni relative ad Azioni di sistema | | | | 2.013.867 |
| Totale erogazioni relative a contributi inferiori a 10.000 euro | | | | 552.559 |
| Totale erogazioni a fronte di stadi intermedi di progetti non ancora conclusi | | | | 2.504.026 |
| Totale erogato complessivo | | | | 11.217.938 |

Ulteriori informazioni sui risultati ottenuti dai progetti finanziati, con particolare riferimento alle categorie di destinatari, alle tipologie di progetto e alla sostenibilità economica delle iniziative, verranno illustrate, come di consueto, nel “Report”, documento strettamente legato al Bilancio ma orientato ad una più ampia prospettiva di rendicontazione sociale nei confronti degli *stakeholders*.

Relativamente agli obiettivi specifici perseguiti nelle diverse macroaree di intervento attraverso l'attività deliberativa, si rimanda invece ai successivi paragrafi c) “Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione”, d) “L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione” e f) “I progetti e le iniziative finanziati”.



c) Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione

In questo paragrafo sono forniti dettagli informativi sui principali interventi, deliberati nell'anno o con valenza pluriennale, realizzati direttamente dalla Fondazione (totalmente o in partnership con altri Enti/Istituzioni), detti anche “Progetti propri” secondo la classificazione interna descritta al successivo paragrafo e) “I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare”.

Tra le informazioni relative ai “Progetti propri”, viene data illustrazione delle attività culturali presso Palazzo Bossi Bocchi (sede della Fondazione) e presso il Palazzo del Monte di Pietà di Busseto (sede della Biblioteca), nonché dell'attività di comunicazione istituzionale.

Sono inoltre ricomprese in questo paragrafo anche le c.d. “Azioni di sistema”, realizzate in partnership con il sistema delle Fondazioni bancarie in risposta a situazioni sia di carattere emergenziale che strategico/istituzionale. La corralità d'approccio è infatti spesso uno dei fattori essenziali di successo per quei progetti che intendano affrontare problemi di vasta scala territoriale, o che richiedano una mobilitazione di risorse che nessuna Fondazione, da sola, potrebbe o riterrebbe opportuno investire, oppure ancora qualora vi sia la necessità di combinare competenze complementari delle singole Fondazioni.

Si precisa che per interventi con valenza pluriennale (stante la decisione prudenziale degli Organi della Fondazione di non deliberare impegni a valere su redditi futuri) si intendono quelli che prevedono uno svolgimento su più anni (ancorché la delibera sia assunta a valere su di un unico esercizio), o l'avvio della concreta realizzazione in un esercizio successivo a quello di delibera, oppure ancora la manifestazione degli effetti più significativi in anni successivi alla concreta realizzazione.

Parma Facciamo Squadra – Progetto proprio

“Parma Facciamo Squadra” è una campagna di raccolta fondi, promossa da Fondazione Cariparma e coordinata da CSV Emilia Centro Servizi al Volontariato per le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia, che si propone di portare all'attenzione della comunità parmense temi sociali di particolare rilevanza.

L'iniziativa nasce nel 2013 grazie anche al contributo di Barilla e Chiesi Farmaceutici che, insieme alla Fondazione, alimentano “l'effetto moltiplicatore della solidarietà”, per il quale per ogni euro donato dal singolo cittadino i tre partner ne aggiungono uno ciascuno (fino ad un massimo di 150.000 euro). A partire dal 2018 Conad Centro Nord contribuisce alla realizzazione dell'evento di raccolta fondi “Anolino Solidale” in qualità di fornitore ufficiale degli ingredienti e dei materiali per la produzione, mentre MUNUS, la fondazione di comunità di Parma e provincia, ha il ruolo di garante per l'impiego efficiente e trasparente dei fondi raccolti.

La settima edizione dell'iniziativa si è rivolta alle persone anziane sole, fragili o bisognose di qualche forma di assistenza; in provincia di Parma gli *over 65* anni rappresentano il 23% della popolazione e la vulnerabilità di questa fascia d'età della popolazione rispetto al Covid ha messo in evidenza la necessità di interventi mirati a supporto. Per chi non ha potuto contare né su un'assistente familiare né sulla famiglia, sono state fondamentali le iniziative basate sull'impegno del volontariato con servizi cosiddetti di “telecompagnia e ascolto”, segretariato sociale, consegna



della spesa e dei medicinali e in alcuni casi trasporto per quelle persone che necessitavano di cure salvavita.

È in questo scenario che 18 organizzazioni (AISLA, AIMA, ANSPI San Pancrazio, Comunità di Sant'Egidio, INTERCRAL, Assistenza Pubblica, AUSER, ANCESCAO, Croce Rossa Parma, Croce Rossa Fidenza, Croce Rossa Fontanellato, Emporio, ANFFAS, Verso il sereno, Comunità solidale, Intesa San Martino - Progetto Consultami, Centro Sociale Autogestito Sorbolo, Gruppo sostegno Alzheimer Fidenza) hanno scelto di essere parte del progetto “Nonpiusoli”, promosso da CSV Emilia. A queste si sono uniti giovani cittadini, i veri protagonisti della mobilitazione civica, che hanno risposto numerosi e con una grande motivazione all'appello: complessivamente sono state oltre 750 le persone di età compresa tra i 16 e i 65 anni che si sono messe a disposizione anche grazie al progetto “ParmaWELfare” (Comune di Parma, Azienda USL, Azienda Ospedaliero Universitaria, Consorzio di Solidarietà Sociale, CSV Emilia, CISL e UIL) e ai Punti di Comunità presenti sul territorio.

Al termine dell'emergenza della prima ondata di contagi e guardando ad un futuro incerto, “Parma facciamo squadra” si è posta la sfida di organizzare, potenziare e mettere a sistema questa rete di “volontari a Km0” attivi sui servizi di prossimità a favore di persone in condizioni di fragilità, affinché nessuno possa sentirsi solo; il “Volontario a Km0” è in particolare una persona che è domiciliata a non più di 500 metri dal beneficiario e che, dopo un percorso di formazione e di accompagnamento, assume il ruolo di ponte tra i bisogni della persona fragile e il servizio pubblico di riferimento attraverso un intervento di domiciliarità leggera con attività concertate insieme ai servizi istituzionali.

Tramite la campagna di raccolta fondi e la vendita degli “anolini solidali” e delle “coperte solidali”, realizzate dalle volontarie del Centro Sociale e del Punto di Comunità di Sorbolo e Mezzani, sono stati raccolti complessivamente circa 60.000 euro, diventati 210.000 grazie all'effetto moltiplicatore.

ThinkBig – Progetto proprio

Nel 2020 la Fondazione, in collaborazione con Libera Università dell'Educare, ha aperto la seconda edizione della *call* rivolta ai giovani di Parma per promuovere e facilitare la loro partecipazione ai processi di sviluppo locale. Scegliere i giovani, sostenendo le loro passioni, è una scelta di metodo e di merito: di metodo, perché per rendere possibile un cambiamento locale è indispensabile che, accanto all'impegno delle organizzazioni sociali, cresca una comunità viva e partecipe fatta di giovani cittadini responsabili; di merito, perché tale scelta riconosce alle nuove generazioni passioni, capacità, saperi e responsabilità.

“ThinkBig” non mette a disposizione dei giovani solo risorse economiche ma anche competenze professionali per sostenere la trasformazione di idee in progetti concreti, permettendo così ai giovani di essere soggetti attivi e risorse nei percorsi di sviluppo e cura della propria comunità.

Come nella prima edizione, la chiamata era rivolta agli *under 35* presenti nel territorio di Parma e provincia, organizzati in gruppi informali composti da un minimo di 3 persone, affinché proponessero idee nei seguenti ambiti di intervento: valorizzazione e tutela del territorio, economia e innovazione, inclusione sociale.

Alla *call*, lanciata il 16 marzo, hanno partecipato circa 280 giovani, per un totale di 80 idee ricevute, di cui 26 ammesse alla fase di progettazione esecutiva; tra queste, 13 sono state selezionate per



essere finanziate e realizzate: arte, ambiente, formazione, processi di rigenerazione urbana di quartieri o borghi ma anche risposte peculiari alla pandemia sono stati i temi al centro delle idee selezionate.

Tra le idee finanziate, la più legata all'emergenza Covid è "Panchina Post Pandemica", un'installazione dedicata alla quarantena che trasforma, allegoricamente, il divano da oggetto privato a oggetto pubblico, reinterpretando le funzioni della classica panchina attraverso moduli componibili, movimentabili a cielo aperto. L'installazione ospiterà anche un percorso educativo per bambini, volto all'elaborazione dell'evento quarantena attraverso il gioco, e una *performance* artistica pensata per uno spettatore alla volta. Per rispondere alle esigenze emergenti del comparto dello spettacolo dal vivo, uno dei più penalizzati in questi mesi, "ThinkBig" ha finanziato "al Balcón", un progetto di palchi mobili su mezzi itineranti e aape car, che permetterà e ai cittadini a fruire di *performance live* in tutto sicurezza, anche in contesti periferici.

Sul fronte della rigenerazione urbana e dei linguaggi artistici sono stati finanziati il progetto "B.R.A.C.I." (Brevi ricordi antichi creano immagini), un percorso narrativo cross-mediale tra persone, oggetti e storie della provincia di Parma, il progetto "ImproveOltretorrente", incentrato sulla pratica partecipativa del *photovoice*, che usa la fotografia per promuovere processi di rigenerazione urbana in un quartiere che ha vissuto, e tuttora vive, storie di resistenza, ed il progetto "Tangram", un percorso artistico-espressivo che si rifà ai principi e linguaggi dell'arte collaborativa, dell'arte terapia, del teatro sociale e dell'auto-narrazione nel quartiere San Martino-San Leonardo.

Nel campo della musealizzazione diffusa sul territorio, "ThinkBig" ha premiato tre progetti diversi ma complementari: "In strada caduti in strada rinati" punta a far rivivere le storie delle barricate durante la resistenza parmigiana del 1922 e quelle dei cittadini deportati nei campi di sterminio nazisti, i cui nomi sono incisi sulle pietre d'inciampo, mentre i due progetti "Museo Diffuso di Comunità (MUDICO)" e "Museo senza Mura (MUSEMU) puntano a realizzare un'infrastruttura museale virtuale costruita partendo dalle storie dei cittadini, declinate in percorsi tematici tra reale e *online*.

Relativamente all'ambiente e alla formazione, sono stati selezionati il progetto "Guide Junior", che mira a formare come guide turistiche locali un gruppo di studenti della scuola media di Berceto, il progetto "Profashion", che punta a portare i temi dell'economia circolare e dell'impatto ambientale all'interno delle scuole secondarie di Parma e il progetto "Vertical Farming Education", che si concentra invece sullo spreco idrico che si nasconde dietro il cibo che mangiamo ogni giorno, proponendo agli studenti un laboratorio teorico-pratico basato sul *learning by doing*.

Tra i laboratori interculturali, sono stati infine premiati "Panes - Mixing cultures", che si propone di realizzare un laboratorio del pane su un mezzo mobile che giri per la città per valorizzare la cultura alimentare del territorio trasformandola in strumento di crescita educativa e di incontro con l'altro, e "Teatro Migrante: Storie in strada", che mira a superare i luoghi teatrali convenzionali per coinvolgere e sensibilizzare i cittadini.

Attivi subito sull'emergenza – Progetto proprio

Nei primi mesi dell'anno, a seguito dell'emergenza coronavirus, Fondazione Cariparma è prontamente intervenuta a favore delle strutture sanitarie pubbliche del territorio; il protrarsi della pandemia ha però cambiato anche tanti altri aspetti della realtà, colpendo in particolare le persone più fragili, più sensibili alle contrazioni economiche e sociali: si tratta di famiglie che via via hanno



perso la propria capacità di acquisto soprattutto per generi di prima necessità, oppure famiglie con figli o congiunti disabili messe a dura prova nel gestire il difficile quotidiano.

A fronte delle numerose segnalazioni raccolte da associazioni, cooperative ed enti pubblici direttamente coinvolti come osservatori sul campo, la Fondazione ha promosso, in collaborazione con a CSV Emilia e Consorzio Solidarietà Sociale, il progetto “Attivi subito sull'emergenza”.

Rispetto al tema povertà, il progetto agirà su due fronti: da un lato il sostegno ai tre Empori solidali di Parma, Borgotaro e Langhirano e alla Fondazione Caritas di Fidenza per il reperimento di generi di prima necessità, quali alimenti (in particolare latte, carne, pesce, olio, frutta e verdura), prodotti per l'igiene personale (tra cui anche pannolini per l'infanzia) e prodotti per l'igiene della casa (igienizzanti e altri detersivi), dall'altro il contrasto alla disuguaglianza educativa attraverso la l'acquisto di materiale scolastico tradizionale, ma anche di attrezzature informatiche, abbonamenti internet e anche del necessario tutoraggio per la fruizione della “didattica a distanza”. Questa azione verrà realizzata tramite una rete già strutturata di “Laboratori compiti” e in stretta connessione degli Istituti scolastici, primi conoscitori di bambini e ragazzi portatori del bisogno.

Nell'ambito del sostegno alle famiglie di persone con disabilità, invece, sono previste azioni diverse, legate ai bisogni specifici dell'età: per i più piccoli, l'allestimento di spazi *temporary* che consentano agli educatori di svolgere attività in situazione protetta fuori dal contesto familiare e l'individuazione di parchi cittadini sicuri e sanificati nelle eventuali attrezzature, che possano essere messi a disposizione per garantire il necessario sfogo fisico dei bambini; per gli adolescenti, l'allestimento di spazi attrezzati che consentano di accogliere dei piccoli gruppi di studenti per seguire la didattica a distanza o il supporto di operatori a domicilio, oltre che l'avviamento di un sistema di laboratori pomeridiani differenziati per attività; per giovani e adulti che non frequentano più i luoghi di lavoro o che frequentano i centri diurni “in alternanza”, la realizzazione di attività individuali e per piccoli gruppi compatibili con le vigenti disposizioni sanitarie; per le famiglie, il potenziamento del supporto psicologico individualizzato e l'attivazione del gruppo *caregiver* esperti, oltre che l'allestimento di un appartamento *temporary* per ricoveri di supporto in emergenza, quando situazioni di stress possono mettere a rischio la tenuta degli equilibri familiari.

Parma Social House – Progetto proprio

Il Fondo Parma Social House è il primo fondo italiano immobiliare etico chiuso, riservato ad investitori qualificati, che ha visto la partecipazione del Fondo Investimenti per l'Abitare, gestito da Cassa Depositi e Prestiti tramite CDPI SGR.

Il progetto è finalizzato ad incrementare la dotazione di alloggi sociali in favore di quelle categorie (giovani coppie, studenti, lavoratori con basso reddito, immigrati regolari, famiglie monogenitoriali e famiglie con anziani e disabili) che non rientrano nei parametri per l'assegnazione di case popolari, ma che hanno difficoltà ad accedere ad abitazioni a prezzi di mercato.

Promosso dall'Amministrazione Comunale di Parma, e realizzato attraverso la collaborazione di imprese di costruzione e cooperative di abitazione selezionate con procedura ad evidenza pubblica, il progetto porterà alla costruzione di circa 725 alloggi di edilizia residenziale sociale, per un totale di circa 51.370 mq di SLU, distribuiti su cinque differenti aree della città (via La Spezia, via Budellungo, ex Rossi e Catelli, via Sant'Eurosia e via Chiavari).

La vocazione del Fondo è quella di realizzare, attraverso la collaborazione con il settore non profit e con la Pubblica Amministrazione, interventi abitativi nell'ambito della cosiddetta “edilizia privata



sociale” o “*social housing*”, definito come insieme di alloggi da assegnare in piena proprietà, locazione con previsione di riscatto e locazione a lungo termine, e servizi finalizzati a contribuire a risolvere il problema abitativo di famiglie e persone.

Il progetto mira a promuovere stili di vita basati sulla sostenibilità sociale, economica e ambientale della comunità attraverso la riqualificazione urbana e architettonica coerentemente con le indicazioni strategiche di sviluppo urbanistico della città; in “Parma Social House” si è voluto coniugare l’attenzione alla dotazione di spazi comuni con l’uso di tecnologie avanzate per il risparmio energetico, realizzando solo unità abitative in classe energetica B e A, caratterizzate da insonorizzazione acustica e salubrità dei materiali utilizzati, uso di pannelli fotovoltaici e solari, adozione di impianti radianti per riscaldamento a pavimento e raffrescamento.

Lo strumento utilizzato per la realizzazione dell’intervento è quello di un fondo immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati, al quale partecipano anche una società del Comune di Parma e Cassa Depositi e Prestiti tramite una SGR dedicata, oltre che Regione Emilia-Romagna, UNIPOL assicurazioni ed altri investitori privati (imprese di costruzioni e cooperative d’abitazione). L’impegno della Fondazione è pari a 12 milioni di euro.

Pur trattandosi di un investimento in un fondo immobiliare chiuso, il progetto rientra tra gli interventi erogativi della Fondazione in quanto finanziato, così come consentito dall’art. 11, comma 6, del “Piano Nazionale di edilizia abitativa” approvato con DPCM 16 luglio 2009, mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 153/1999 (in altre parole, utilizzando fondi altrimenti destinati alle erogazioni).

A giugno 2020 risultavano realizzati 583 appartamenti, di cui 255 destinati alla vendita e 328 alla locazione a lungo termine a canone sostenibile, oltre a 142 appartamenti in via di costruzione (via La Spezia e via Sant’Eurosia). Relativamente agli appartamenti in vendita, tutti quelli ultimati sono stati già venduti e consegnati agli acquirenti; sono rimasti invenduti solo alcuni *garages* e i 23 appartamenti in costruzione in via La Spezia, per i quali non è ancora iniziata la fase di commercializzazione. Dei 328 appartamenti ultimati da assegnare in locazione, invece, 312 (pari al 95%) sono stati locati e consegnati agli inquilini; di questi, solo un appartamento è stato locato con patto di futura vendita.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile – Azione di sistema

Se fino al 2005 erano gli anziani le persone più indigenti in Italia, oggi invece la situazione si è capovolta: nel 2015 oltre 1,2 milioni di minori viveva in povertà assoluta e altri 2 milioni erano in povertà relativa.

La povertà economica è strettamente connessa alla povertà educativa: le due si alimentano reciprocamente e si trasmettono di generazione in generazione. La povertà educativa minorile è un fenomeno multidimensionale, frutto del contesto economico, sociale, familiare in cui vivono i minori. La povertà educativa non è solo legata alle cattive condizioni economiche, ma investe anche la dimensione emotiva e quelle della socialità e della capacità di relazionarsi con il mondo. È un fenomeno che, di fatto, incide sul futuro del Paese e riguarda dunque anche la dimensione più generale dello sviluppo.

Un’alleanza per contrastare questo fenomeno è stata messa in campo da Fondazioni di origine bancaria, Terzo settore e Governo: a fine aprile 2016 è stato siglato un Protocollo d’Intesa per la gestione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, destinato “al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale



che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori”. La Legge di Bilancio 2019 ha poi confermato il Fondo anche per il triennio 2019-2021.

Le Fondazioni, assistite da un apposito credito d'imposta, hanno alimentato il Fondo con circa 600 milioni di euro per sei anni. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata “Con i Bambini”, partecipata interamente dalla Fondazione con il Sud, per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono invece definite da un apposito Comitato di indirizzo, nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di INAPP e EIEF.

Al 2020, “Con i Bambini” ha pubblicato 8 bandi (“Prima Infanzia 0-6 anni”, “Adolescenza 11-17”, “Nuove Generazioni 5-14 anni”, “Un passo avanti”, “Ricucire i sogni”, “Cambio rotta”, “A braccia aperte”, “Un domani possibile”), selezionando complessivamente 422 progetti in tutta Italia, tra cui 17 idee progettuali legate alle iniziative in cofinanziamento e 6 progetti sostenuti tramite l'iniziativa per le aree terremotate.

I progetti, sostenuti con oltre 300 milioni di euro, coinvolgono oltre 500 mila bambini e ragazzi, insieme alle loro famiglie, interessando direttamente circa 6.600 organizzazioni, tra Terzo settore, scuole, enti pubblici e privati. Tra i principali ambiti di intervento rientrano l'offerta di servizi per la prima infanzia, le azioni di contrasto a dispersione scolastica, varie forme di disagio giovanile e devianza minorile, gli interventi innovativi dentro e fuori la scuola, il supporto ai minori vittime di maltrattamento e agli orfani di vittime di femminicidio, l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati.

Insieme a “Openpolis”, inoltre, è stato realizzato l'osservatorio sulla povertà educativa “#conibambini”, per promuovere un dibattito sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte. Con la modalità di *data journalism*, ogni settimana vengono pubblicati dei *report* con dati a livello comunale e sub-comunale rivolti a operatori sociali, della comunicazione, *media* e Pubblica Amministrazione.

Borse di studio per il soggiorno all'estero di studenti – Azione di sistema

La Fondazione Intercultura nasce nel 2007 per iniziativa dell'Associazione Intercultura, attiva già dagli anni Cinquanta, per promuovere e organizzare scambi ed esperienze interculturali giovanili. In particolare, offre borse di studio per favorire la mobilità studentesca internazionale di giovani meritevoli provenienti da famiglie non abbienti, di concerto con i Ministeri dell'Istruzione e degli Affari Esteri. Ogni anno vengono raccolti ed erogati allo scopo circa 4 milioni di euro, grazie ai contributi di enti, fondazioni e aziende.

Il 2020 è stato un anno fortemente condizionato dalla pandemia Covid-19: la situazione sanitaria e le sue conseguenze a livello internazionale hanno infatti costretto prima al rimpatrio degli studenti all'estero e, successivamente, a posticipare le partenze per l'anno scolastico 2020/21, riducendone la durata complessiva: dei 1.800 studenti che dovevano partire per programmi da due mesi all'intero anno scolastico, solo un centinaio è infatti partito entro la data prevista.

Al fine di garantire la massima sicurezza per i ragazzi, Fondazione Intercultura si è dotata, di concerto con le organizzazioni partner della rete AFS dei 62 Paesi in cui opera in tutto il mondo, di un sistema di monitoraggio per osservare l'evoluzione del contagio, la situazione del sistema sanitario e la disponibilità delle scuole ad accogliere i ragazzi dall'estero. I volontari che assistono localmente gli studenti assicurano che venga istituito un protocollo secondo le normative vigenti nel



Paese ospitante. Per ogni Paese, ogni 30 giorni la situazione viene rivalutata e, se il semaforo è verde, i ragazzi vengono fatti partire.

Questo ha consentito a circa 500 ragazzi di tutta Italia di partire negli ultimi mesi dell'anno, in maggior parte per l'intero anno scolastico o comunque una sua porzione significativa, e in molti casi di non perdere le borse di studio che si erano aggiudicati.

Relativamente alla provincia di Parma, hanno partecipato al Bando Intercultura 2020/2021 81 studenti frequentanti le scuole secondaria di II grado del territorio. Di questi, 30 sono risultati vincitori di un programma di vita e studio all'estero, di cui 2 sostenuti con una borsa di studio da Fondazione Cariparma, in particolare per un programma semestrale in Argentina (con partenza posticipata a marzo 2021 in seguito alla valutazione della situazione sanitaria) e un programma annuale in Uruguay (Paese in cui la pandemia è sotto controllo e le scuole regolarmente aperte). A febbraio 2021 risultavano effettivamente partiti 14 studenti, mentre altre 4 partenze erano in programma nei mesi successivi, compatibilmente con la situazione sanitaria nei Paesi di destinazione.

Prima della partenza, tutti gli studenti assegnatari del programma hanno partecipato ad alcuni incontri di preparazione all'esperienza, condotti dai volontari di Intercultura, con lo scopo di dotarsi degli strumenti necessari per vivere al meglio il periodo di studio all'estero, confrontandosi anche con i *returnees* (ossia ex partecipanti ai programmi di Intercultura).

Attività espositive e culturali a Palazzo Bossi Bocchi – Progetto proprio

L'attività espositiva e culturale a Palazzo Bossi Bocchi, nel corso del 2020, è stata fortemente condizionata dalle misure per fronteggiare l'emergenza Covid-19; a seguito del primo *lockdown*, tutta l'attività di valorizzazione ideata e calendarizzata nella primavera è stata dapprima riproposta per l'autunno ma poi, causa la nuova chiusura dei musei del 3 novembre 2020, sospesa e rimandata.

Per non disperdere la fidelizzazione dei visitatori e confidando anche nell'azione sociale che il bello, l'arte e la cultura hanno sulle persone, sono state ideate delle nuove iniziative virtuali che ogni tre giorni, da fine marzo a fine luglio, hanno raccontato opere conservate nelle collezioni attraverso parole e immagini.

Nello stesso periodo, è stato ideato e portato a termine il caricamento di tutte le immagini di opere d'arte (circa 150) e di mostre virtuali che andranno a comporre la pagina di Fondazione Cariparma sulla piattaforma "Google Arts & Culture".

Il museo ha poi riaperto al pubblico nei mesi di giugno e luglio e dalla fine di settembre fino al 3 novembre.

Nel mese di ottobre, su richiesta del Comune di Parma la Fondazione ha partecipato all'iniziativa "I Like Parma"; contestualmente a Palazzo Bossi Bocchi si sono svolte le giornate FAI d'autunno, spalmate su 4 giorni a causa del contingentamento del numero dei visitatori, i quali hanno comunque potuto fare visite guidate alla mostra "La Certosa di Parma".

- Mostra "La Certosa di Parma. La città sognata di Stendhal interpretata da Carlo Mattioli"

Promossa e realizzata in collaborazione con Fondazione Carlo Mattioli, l'esposizione è stata caratterizzata da un percorso incentrato sulla figura di Henry Beyle (Grenoble 1783 – Parigi 1842),



meglio noto come Stendhal, che dedicò il suo più celebre romanzo, “La Certosa di Parma”, alla nostra città e sulle opere di carattere stendhaliano del pittore Carlo Mattioli.

La mostra, inserita nel programma delle mostre di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020+21, ha raccontato dei diversi tempi del romanzo, dalla sua fulminante ideazione e stesura (fu scritto in 53 giorni, meno di due mesi, tra novembre e dicembre 1838) alla sua immediata pubblicazione e fortuna editoriale: grazie alla preziosa collaborazione del Complesso Monumentale della Pilotta - Biblioteca Palatina, sono state una cinquantina le edizioni, in lingua francese e italiana, che hanno accompagnano il visitatore lungo il percorso di mostra, dalla prima in francese dell'aprile del 1839 alle più recenti, arricchite anche dagli esemplari conservati nella Biblioteca di Busseto di Fondazione Cariparma e nella Biblioteca della Deputazione di Storia Patria.

Inaugurata il 22 febbraio 2020, purtroppo dal giorno successivo l'iniziativa ha cominciato a subire gli effetti di chiusure e aperture fino ad essere chiusa il 7 marzo in concomitanza con tutti gli altri luoghi della cultura. Riaperta il 19 settembre, i parmigiani hanno potuto visitarla fino al 3 di novembre. I giorni di apertura sono stati in tutto 32, con un numero di visitatori pari a 1.546.

- Le nuove acquisizioni di opere d'arte

In linea con la volontà di preservare il patrimonio storico artistico locale e dare congruità alle Collezioni d'Arte possedute, nel 2020 l'incremento di opere d'arte acquistate sul mercato antiquario è stato il seguente: un dipinto ad olio su tela di Carlo Mattioli, Ritratto caricaturale di Attilio Bertolucci (F 3554), quattro incisioni su rame del XVIII secolo sul Teatro Farnese, tre a sanguigna di Pietro Paolo Coccetti, Pianta e proscenio, Sezione e prospetto della parte centrale della gradinata del Teatro Farnese, Sezione e prospetto delle gradinate (F 3555, 3556, 3557), una di Giuseppe Pini con il Proscenio del Teatro Farnese (F 3558).

Sono poi entrate nella collezione altre opere attraverso due donazioni; la prima, di Annamaria Cavalli, è relativa a due disegni a pastello e biacca su carta di Amedeo Bocchi, Ritratto di giovane donna e Ritratto di uomo realizzate tra il 1916 e il 1917 (F 3559,3560) e ad altri due disegni a matita biacca e acquerelli su cartoncino di Daniele De Strobel, Soldato ferito a cavallo e Lanciere a cavallo (F 3561,3562). La seconda donazione, di Claudio Cantadori, è formata da 167 opere tra disegni, gessi, sbalzi e fusioni in metallo di tre scultori del novecento parmense con fama nazionale, Cornelio Ghiretti, Renato Brozzi e Mario Minari.

Durante la chiusura forzata del museo, si è provveduto a portare avanti operazioni di manutenzione ordinaria e restauri di alcune opere d'arte; nello specifico è stato fatto il consolidamento delle sculture lignee e di alcuni fondi oro presenti a Palazzo Bossi Bocchi e sono stati restaurati il ritratto di Papa Paolo III Farnese, acquistato ad un'asta in pessime condizioni, e un prezioso incunabolo della Biblioteca di Busseto. Sono poi cominciati altri interventi conservativi (le cimase lignee del mobile seicentesco della Biblioteca Monumentale di Busseto, alcuni dipinti del rinascimento italiano), tutt'ora in corso.

A Scuola nei Musei – Progetto proprio

Anche l'undicesima edizione del progetto di didattica museale “A Scuola nei musei” per l'a.s. 2019/2020, ideata e curata da Fondazione Cariparma in collaborazione con il Complesso Monumentale della Pilotta, ha purtroppo subito una brusca frenata a partire dal 23 febbraio 2020, a causa della chiusura delle scuole, quando erano stati svolti meno della metà degli incontri già programmati



Per il 2020, anno di Parma Capitale Italiana della Cultura, la proposta didattica si era arricchita, grazie alle nuove collaborazioni di Fondazione Museo Glauco Lombardi e Fondazione Teatro Regio, di nuove tematiche, legate alla storia locale e attinenti alla programmazione scolastica.

In particolare, per la prima volta sono stati introdotti percorsi dedicati alle ultime classi della Scuola dell'Infanzia e al primo ciclo della Scuola Primaria, con attività laboratoriali e ludico-creative.

Alcuni percorsi didattici dedicati alla Scuola Primaria si sono legati al progetto “Un giorno al museo”: grazie al contributo di Fondazione Cariparma, erano state realizzate 30.000 cartoline dedicate ai più importanti siti culturali di Parma e ad alcuni celebri dipinti conservati nei musei coinvolti nell'iniziativa; al termine degli incontri in museo, ciascun bambino ha ricevuto una cartolina relativa ad una delle opere viste durante il percorso con l'invito a colorarla e ad inventare su di essa una storia di fantasia, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i bambini e fare in modo che la visita avesse ricadute a scuola e magari in famiglia.

Per le Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado, oltre alle proposte classiche, sono stati pensati percorsi didattici dedicati alla storia della città, ai protagonisti del Rinascimento, Correggio e Parmigianino, al Teatro Regio e a Maria Luigia. Sono stati infine inseriti i due percorsi dedicati alle mostre temporanee di Palazzo Bossi Bocchi: “L'Otello di Boito e Verdi: storia di un capolavoro” e “La Certosa di Parma. La città sognata da Stendhal e interpretata da Carlo Mattioli”.

Importante novità hanno riguardano la comunicazione dell'iniziativa: il Gruppo Spaggiari Parma si è unito al progetto come *sponsor* tecnico, realizzando in formato elettronico e cartaceo la *brochure* informativa.

La proposta didattica ha riscosso subito grande interesse al punto da raggiungere e superare il limite dei 600 incontri previsti.

Fino al 23 febbraio, si sono svolti 246 incontri, di cui 68 presso Palazzo Bossi Bocchi, per un totale di 4.833 alunni partecipanti, di cui 3.039 provenienti dalle scuole della città e 1.794 da quelle della provincia. In particolare, hanno partecipato agli incontri presso Palazzo Bossi Bocchi 1.259 alunni.

Come di consueto, il progetto è stato realizzato grazie a Fondazione Cariparma, che lo ha fatto proprio, finanziando l'iniziativa nella stessa misura dell'anno precedente con la possibilità di ampliare l'offerta in virtù di un esiguo contributo economico da parte delle classi partecipanti. La Cooperativa Artificio ne ha curato la progettazione scientifica e l'attuazione.

Parma 2020+21 City Camp

Nel periodo successivo al primo *lockdown*, CSV Emilia e Consorzio di Solidarietà, insieme a Comune di Parma, Comitato per Parma 2020 e Fondazione Cariparma, hanno dato l'avvio ad un'iniziativa, “Parma 2020+21 City Camp”, finalizzata a offrire uno spazio educativo-esperienziale a bambini e ragazzi del territorio tra i 6 e 14 anni, a supporto delle famiglie nella gestione dei figli e della graduale ripresa della loro socialità nella Fase 2 del post-emergenza Covid-19.

A partire dal 22 giugno 2020 e per tutta l'estate con chiusura il 4 settembre, suddivisi per età e in piccoli gruppi, i partecipanti hanno fatto esperienze di meraviglia, hanno respirato l'arte nei luoghi più incantevoli del nostro territorio, hanno giocato nel verde e hanno incontrato enti e associazioni che hanno fatto aprire i loro occhi su mondi nuovi. A fare da sfondo, il tema della sostenibilità come declinato nell'Agenda 2030.



Cooperativa Artificio ha curato i percorsi didattici presso Palazzo Bossi Bocchi, Teatro Farnese, Ponte Romano, Teatro Regio, Battistero, Museo Glauco Lombardi e Orto Botanico. Le attività didattiche proposte sono nate sulla falsariga del progetto “A scuola nei musei”, ma per i campi estivi sono state rimodulate o progettate *ex novo* per offrire ai bambini e ai ragazzi un’attività formativa, ma allo stesso tempo ludica e creativa, che li vedesse protagonisti in prima persona.

Il progetto, per la parte relativa ai 38 percorsi didattici, è stato finanziato da Fondazione Cariparma all’interno dello stanziamento del progetto di didattica museale che si è interrotto, causa Covid, il 23 febbraio 2020.

I visitatori di Palazzo Bossi Bocchi, considerando la mostre, l’attività di promozione culturale per adulti e l’attività didattica, sono stati nell’anno 2.275.

Attività della Biblioteca di Busseto – Progetto proprio

Collocata all’interno del seicentesco Palazzo del Monte di Pietà e nelle attigue pertinenze, la Biblioteca di Busseto nasce ufficialmente il 27 settembre 1768 per iniziativa degli amministratori del Monte, i quali ottenevano dal duca Don Ferdinando di Borbone di poter prelevare i libri del vicino Collegio dei padri gesuiti, appena scacciati con ordine sovrano da tutto il Ducato, per istituire una biblioteca pubblica a favore della gioventù studiosa. Dopo quasi due secoli di ininterrotta attività, nel 1960 il Monte di Pietà si fuse con la Cassa di Risparmio di Parma e il nuovo ente mantenne e, anzi, incrementò la gestione della Biblioteca. Dal 2000 tutto il pregevole complesso architettonico è di proprietà della Fondazione Cariparma. Con i recenti e importanti lavori di ampliamento dei locali della Biblioteca, sono stati creati nuovi e moderni spazi riservati principalmente alla narrativa, alla letteratura per l’infanzia, alla raccolta multimediale e ai periodici.

Per storia e lunga tradizione, antichità e numero di volumi, la Biblioteca bussetana rappresenta da più di 250 anni un punto di riferimento culturale per tutta la Bassa, e oltre. Sono quasi 80.000 le unità bibliografiche possedute. Gli acquisti, pur non trascurando la narrativa per adulti e per l’infanzia, privilegiano l’aggiornamento delle sezioni di storia dell’arte, musica, letteratura e storia in generale, settori che caratterizzano da sempre la Biblioteca. Cospicuo anche il fondo antico oggi in fase di catalogazione informatizzata comprendente 21 incunaboli e 560 cinquecentine, mentre le edizioni dal XVII al XIX sec. sono stimate circa 10.000 (le sole seicentine 1.100).

Nel corso del 2020 la Biblioteca ha catalogato, indicizzato e collocato, 2.845 unità bibliografiche, contribuendo in misura consistente ad accrescere il Catalogo collettivo del Polo parmense e quello del Sistema bibliotecario nazionale, estendendo i propri servizi non solo all’intero territorio provinciale, ma anche a quello nazionale. In dettaglio questi i numeri delle nuove acquisizioni catalogate nell’anno: testi a stampa moderni: 2.215; testi a stampa antichi: 408; musica a stampa: 143; materiale video: 79.

Gli utenti iscritti risultano complessivamente 3.581; nel corso dell’anno i nuovi iscritti sono stati 99.

I prestiti esterni, a causa dell’emergenza Covid, sono drasticamente diminuiti a 6.491 (erano 11.085 nel 2019). Questo dato può ulteriormente essere suddiviso tra 5.832 prestiti “interni” (effettuati cioè direttamente dalla Biblioteca ai propri utenti), 644 intersistemici (tra le biblioteche del Polo



Parmense) e 15 interbibliotecari (tra biblioteche extra-Polo). Le consultazioni di volumi direttamente in loco sono state 80.

Nel corso del 2020 la Biblioteca ha potuto organizzare visite guidate solo nei mesi di gennaio e febbraio, con la partecipazione di 80 persone. Con la collaborazione del Gruppo Tusitala di Busseto, prima della chiusura della biblioteca a causa del Covid, si sono tenuti 3 incontri di letture animate (11 e 25 gennaio, 15 febbraio) con la partecipazione di una sessantina tra bambini e ragazzi.

Funder35 – Azione di sistema

L'iniziativa è nata nel 2012 nell'ambito della Commissione per le Attività e i Beni Culturali di ACRI con lo scopo di accompagnare e rafforzare le imprese culturali giovanili nell'acquisizione di modelli gestionali e di produzione tali da garantirne un migliore posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità.

Attraverso sei bandi annuali, dal 2012 al 2017 sono state selezionate 300 imprese culturali non profit composte prevalentemente da giovani sotto i 35 anni, offrendo loro un'opportunità di crescita e di sviluppo attraverso un contributo economico a fondo perduto, un'attività di monitoraggio ed accompagnamento ed una serie di facilitazioni, tra cui alcune misure finalizzate ad ottenere un accesso facilitato al credito.

Dal 2018 invece, si è aperta una fase nuova del progetto, cui hanno aderito 18 Fondazioni di origine bancaria e Fondazione Con il Sud, con l'obiettivo di far crescere non più e non solo le singole organizzazioni, ma un'intera comunità di buone pratiche per affrontare le sfide del presente e del futuro in una logica di rete.

Alla luce della pandemia che ha pesantemente inciso sulle attività economiche e sociali del Paese, colpendo in particolare il settore culturale (gli spettacoli dal vivo, per esempio, hanno subito un calo del 90% del numero degli spettatori), l'attività di accompagnamento alla comunità di Funder35 è stata riprogrammata con il potenziamento della formazione *on line*, attraverso la pubblicazione nella piattaforma lab.funder35.it di 13 *webinar* sui temi "Gestire il cambiamento" e "Ripensarsi digitali" e di 3 guide pratiche dedicate alla fiscalità e alla gestione post emergenza per le organizzazioni.

Sono stati poi realizzati 2 percorsi tematici, ciascuno con circa 15 imprese partecipanti, a cura di Fondazione Fitzcarraldo ("Gestire il cambiamento") e di "Liv.in.G ("L'internazionalizzazione delle imprese culturali").

A cura di Fondazione Con il Sud, il 29 aprile si è svolta la maratona *Facebook* dal titolo "#PROSSIMAMENTE – prossimi alla comunità, prossimi a tornare in scena", evento non stop in diretta *on line* costituito da interventi artistici (musica, teatro, video, *reading* letterari, *performance* creative per bambini, ec.) e dalle dirette testimonianze delle imprese culturali della *community*.

Nel 2020 è stata inoltre realizzata la prima edizione della *call* di *crowdfunding* (CrowdFUNDER35), a cura di Fondazione Sviluppo e Crescita – CRT, con cui sono stati selezionati 21 progetti su 32 candidature pervenute; la campagna è stata organizzata da Eppela in 4 *call*, scaglionate nel tempo per incrementare le possibilità di risultato; in particolare, a fine 2020, con la quarta *call* ancora aperta, 12 progetti avevano già raggiunto, e in molti casi superato, il traguardo previsto, aggiudicandosi il sostegno economico di Funder35.



Ager – Azione di sistema

Ager - Agroalimentare e ricerca - è un progetto di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria per promuovere e sostenere la ricerca scientifica nell'agroalimentare italiano.

Ager mette al centro della ricerca le produzioni italiane d'eccellenza, puntando al miglioramento dei processi e allo sviluppo di tecnologie d'avanguardia, con lo scopo di rafforzare la *leadership* dell'agroalimentare italiano, preservando il delicato equilibrio tra rese produttive e sostenibilità ambientale delle filiere agricole.

Nel 2020 sono proseguite le ricerche finanziate dalla seconda edizione del progetto, nei comparti dell'acquacoltura, agricoltura di montagna, olio e olivo e prodotti caseari.

In particolare, due progetti della filiera olio hanno iniziato percorsi di valorizzazione dei risultati, registrando un marchio di riconoscimento per i prodotti di qualità e attivando iter di brevettazione di un prototipo per la determinazione in campo della maturazione delle olive. Per il settore dell'acquacoltura è stata avviata una collaborazione con Fondazione Barilla nell'ambito di un progetto rivolto alle piccole e medie imprese, con l'obiettivo di delineare un nuovo percorso verso la sostenibilità attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e dialogo tra ricercatori, produttori di mezzi tecnici e acquacoltori, fornendo alle aziende del settore agroalimentare una serie di "raccomandazioni" per promuovere diete sane e sostenibili.

Nell'anno si sono inoltre concluse le attività dei cinque progetti di trasferimento tecnologico che hanno portato a conoscenza diretta delle imprese alcune particolari innovazioni ottenute con le ricerche sostenute da Ager; gli ambiti di intervento hanno interessato la filiera dei prosciutti DOP di Parma e di San Daniele, l'applicazione di nuove tecnologie per migliorare la concimazione azotata del grano, un razionale utilizzo dei reflui zootecnici in linea con la sostenibilità economica e ambientale e il recupero dei sottoprodotti della trasformazione dell'uva attraverso percorsi di economia circolare.

Sul fronte della comunicazione è proseguita l'attività per favorire la massima diffusione dei risultati delle ricerche. Dall'8 al 12 giugno Ager ha partecipato alla trasmissione televisiva "L'Italia che fa", un nuovo *format* andato in onda su RAI2 che ha permesso di far conoscere al grande pubblico la propria attività a favore del settore agroalimentare, in particolare per l'agricoltura di montagna.

Infine, per continuare a diffondere i risultati delle ricerche durante l'emergenza sanitaria che ha impedito la realizzazione di eventi in presenza, Ager ha promosso il ciclo di *webinar* "Chi (ri)cerca trova", una serie di appuntamenti *on line* che ha già visto la partecipazione di oltre 1.800 persone e che sta proseguendo anche nel 2021.

Nel 2021 verrà inaugurata la terza edizione del progetto, a cui hanno aderito 10 Fondazioni, che attiverà bandi nei seguenti ambiti di intervento: trasferimento di conoscenze, contrasto ai patogeni, colture e cambiamenti climatici, zootecnica e impatto ambientale e gestione forestale sostenibile.

Attività di comunicazione istituzionale

L'attività di comunicazione 2020 della Fondazione si è espressa nei principali filoni di ufficio stampa, comunicazione ed organizzazione di eventi istituzionali.

Nel corso dell'anno, la produzione di comunicati relativi all'attività statutaria (bandi, approvazione



bilancio e rinnovo *governance*, nuovi documenti del Piano Strategico e del Documento Programmatico Previsionale) si è accompagnata ad una mirata attività di comunicazione degli eccezionali interventi attivati dalla Fondazione nel vivo della pandemia. Altre occasioni di rilevanza istituzionale del 2020 sono state l'evento "Risuona Italia" (evento nazionale organizzato con ACRI in occasione della VIII Giornata Europea delle Fondazioni) e la quarta edizione di "Si-amò Volontariato", atteso momento di condivisione dell'attività del terzo settore; la comunicazione ha inoltre evidenziato le varie attività culturali svolte a Palazzo Bossi Bocchi, sede delle collezioni d'arte della Fondazione.

È peraltro proseguita la pressoché quotidiana opera di collaborazione con le varie realtà beneficiarie di contributi, tradotta nella condivisione/verifica dei materiali di comunicazione prodotti nell'ambito dei progetti finanziati.

Nel complesso, la rassegna ha registrato n. 1.883 articoli, di cui 394 a stampa e 1.489 su testate web, con una media di 5 ritagli quotidiani.

Oltre alle attività di aggiornamento della *newsletter*, del sito *web* e dei profili *social*, è stata realizzata la produzione di *depliant* divulgativi e *visual* istituzionali, declinati sia sulla carta stampata sia su testate *web*. Da evidenziare la realizzazione e l'aggiornamento di una specifica sezione sul sito *web* della Fondazione dedicato a periodici contenuti di divulgazione *on line* del patrimonio artistico della Fondazione nonché l'edizione 2019 del Report.

Da evidenziare infine la realizzazione di un video istituzionale dedicato all'attività della Fondazione in favore del territorio, con particolare riguardo al sostegno delle strutture sanitarie pubbliche nella lotta al Covid-19; tale cortometraggio è stato divulgato sui profili *social* della Fondazione e pianificato presso l'emittente televisiva locale, con alto indice di gradimento.



d) L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione

Fondazione Cariparma non esercita attività di impresa e non detiene partecipazioni in enti o società strumentali; essa ha peraltro, nel tempo, contribuito alla costituzione o all'incremento del patrimonio di alcune Fondazioni, in alcuni casi destinatarie anche di contributi annuali, le cui attività sono di seguito illustrate.

Fondazione Teatro Regio di Parma

È una fondazione con personalità giuridica costituita, in recepimento del D.lgs 376/96, il 30 gennaio 2002 dal Comune di Parma, che le ha conferito anche il patrimonio iniziale. Scopo della Fondazione, riconosciuta Teatro di Tradizione ai sensi dell'art. 28 della legge n. 800 del 14 agosto 1967, è la diffusione dell'arte e della cultura teatrale, musicale, di danza, cinematografica e dello spettacolo in genere, nonché la formazione professionale dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività. Essa provvede inoltre direttamente alla gestione di teatri e strutture ad essa affidati, ne conserva e valorizza l'eredità storico-culturale, con particolare riferimento al territorio nella quale opera.

Fondazione Cariparma aderisce a Fondazione Teatro Regio in qualità di socio benemerito; in suo favore, nel 2020, è stato assegnato un contributo tramite assegnazione diretta, finalizzato in particolare alla realizzazione della stagione lirica, di quella concertistica e della rassegna "ParmaDanza", in una programmazione attraversata dal *fil rouge* del tempo, tema ispiratore di Parma Capitale italiana della Cultura 2020.

La Stagione Lirica è stata inaugurata il 10 gennaio nel segno di Giacomo Puccini con *Turandot*, andata in scena nell'allestimento creato da Giuseppe Frigeni e con i costumi di Amélie Haas. L'opera, che ha visto 5 repliche, è stata realizzata in coproduzione con Fondazione Teatro comunale di Modena, Fondazione I Teatri di Piacenza e Fondazione Ravenna Manifestazioni, che la riprogrammeranno prossimamente. A seguire, sarebbe dovuta andare in scena *Pelléas et Melisande* di Claude Debussy in un nuovo allestimento con la regia di Renaud Doucet, a 54 anni dalla sua unica rappresentazione a Parma. Lo spettacolo era stato preparato nei mesi precedenti e le prove erano ormai a buon punto, quando è intervenuto il Decreto dell'8 marzo che ha previsto l'interruzione di tutte le attività nei teatri. Tra fine giugno e metà luglio sono state poi realizzate 12 recite di *Rigoletto* con la formula *sott'al barsò* presso l'Auditorium Paganini, riprendendo e ampliando il progetto che sarebbe dovuto andare originariamente in scena al Teatro Verdi di Busseto.

La Stagione Concertistica 2020, realizzata da Società dei Concerti di Parma in collaborazione con Casa della Musica, si è aperta con due tra i solisti più apprezzati del panorama mondiale: il violinista Leonidas Kavakos, che ha debuttato al Teatro Regio accompagnato al pianoforte da Enrico Pace, presentando un programma interamente dedicato a Ludwig van Beethoven e il gambista Jordi Savall, con Rolf Lislevand alla *vihuela* e alla chitarra e Andrew Lawrence-King all'arpa doppia, i quali hanno interpretato brani del repertorio rinascimentale e barocco europeo.

A inaugurare ParmaDanza è stata la compagnia Ballet Preljocaj, *ensemble* di punta della scena contemporanea che lega il suo nome a uno dei coreografi più influenti della "nouvelle danse" francese, mentre lo stesso Angelin Preljocaj ha presentato "Gravity", creazione nata dalla sfida di rendere, attraverso la danza, le sensazioni corporee e spaziali generate da forze di gravità diverse tra loro. Era stato invece affidato al Nuovo Balletto di Toscana *Quartetto per la fine del Tempo*, lo



spettacolo in prima assoluta commissionato dal Teatro Regio di Parma in occasione di Parma Capitale Italiana della Cultura 2020 che, con le coreografie di Mario Bermudez Gil, doveva tradurre in danza le tinte apocalittiche dell'omonima composizione composta da Olivier Messiaen nel 1941, mentre era prigioniero nel campo di concentramento polacco di Görlitz; lo spettacolo, che sarebbe dovuto andare in scena il 28 marzo, è stato purtroppo annullato a causa dell'emergenza Covid-19.

Come di consueto, ai più giovani è stato dedicato "Regio Young", la stagione del Teatro Regio di Parma dedicata al pubblico delle famiglie, delle scuole e dei bambini da 0 a 14 anni, che ha proposto, in particolare, il laboratorio "Opera Meno 9", un viaggio musicale per le famiglie dedicato a mamme, partner e ai bimbi in arrivo, e laboratori didattici dedicati a Rigoletto, rivolti in particolare ai docenti e alle famiglie per trasmettere ai giovani spettatori la passione per la musica e prepararli a vivere l'emozione del debutto in Teatro.

Ai diversi spettacoli hanno partecipato circa 11.000 spettatori, di cui 9.000 alla Stagione Lirica e "Regio Young", 800 a ParmaDanza e 1.200 alla Stagione Concertistica.

Nonostante gli ostacoli della pandemia, il Teatro Regio ha continuato con decisione l'attività teatrale, optando ove possibile per uno svolgimento in forma diversa. Già dal 20 marzo è stata proposto il Festival Verdi Home Streaming, che ha offerto 11 produzioni in full hd di alcune tra le opere più applaudite delle ultime 15 edizioni del Festival Verdi: *La traviata*, *Nabucco*, *Falstaff*, *Aida*, *La forza del destino*, *Il Corsaro*, *Stiffelio*, *Don Carlo*, *Ernani*, *Rigoletto* e *Macbeth*.

La XX edizione del Festival Verdi è stata poi anticipata a settembre, per permetterne lo svolgimento all'aperto, nello splendido scenario del parco Ducale, salvandola per tempo prima delle nuove restrizioni; il Festival è stato necessariamente ripensato per il pubblico e la comunità locale, con un nuovo titolo, "Scintille d'Opera", e con un cartellone ridimensionato a un titolo operistico a settimana (non più 4 in 4 giorni consecutivi) e con un biglietto dal prezzo medio abbattuto a 65 euro. Nonostante il tono minore, il Festival si è comunque pregiato della presenza di artisti di altissima levatura internazionale, tra cui i direttori Roberto Abbado, Michele Mariotti e Valerij Gergiev. Le presenze complessive sono state quasi 8.000, di cui circa 6.000 per gli appuntamenti concertistica e 2.000 per gli appuntamenti di Verdi Off, con biglietti offerti da partner e sponsor.

Come gli anni precedenti, al termine del Festival Verdi, il Regio ha accolto al Festival Barezzi le promesse più brillanti del panorama musicale italiano contemporaneo, quali Brunori Sas, Vinicio Capossela e Marlene Kuntz, in una speciale edizione interamente in *streaming*.

Fondazione Arturo Toscanini

È una fondazione con personalità giuridica costituita nel 1994, riconosciuta dallo Stato come Istituzione Concertistico-Orchestrale, che nasce dall'esperienza dell'Orchestra stabile, espressione sinfonica dell'Associazione Teatri dell'Emilia-Romagna. Oltre a garantire il funzionamento, la gestione e l'amministrazione di complessi sinfonici e corali di alto livello qualitativo, Fondazione Toscanini ha lo scopo di promuovere e realizzare iniziative culturali di interesse generale, formare quadri artistici e tecnici, promuovere l'educazione musicale della collettività e gestire direttamente i teatri ad essa affidati, conservandone e valorizzandone il patrimonio storico e culturale.

Sono soci originari della Fondazione la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Parma e la Provincia di Parma. Fondazione Cariparma è divenuta socio fondatore aderente nel 1998. A suo favore, nel 2020, sono stati assegnati due contributi, di cui uno in qualità di socio ed un altro per la realizzazione dell'attività concertistica a Parma e provincia.



Due sono i complessi artistici della Fondazione: la Filarmonica Arturo Toscanini, destinata all'esecuzione del grande repertorio sinfonico con solisti e direttori di fama internazionale, e l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna, che agisce tanto nell'attività concertistica a supporto del territorio e della comunità nei suoi molteplici aspetti quanto nella formazione e nelle produzioni operistiche dei teatri regionali. Dal 2017 la sua sede è il Centro di Produzione Musicale "Arturo Toscanini", il nuovo e modernissimo spazio polifunzionale che sorge all'interno dei 12 ettari del Parco Eridania, a pochi metri dall'Auditorium Paganini e dal centro storico di Parma.

Per l'anno 2020 Fondazione Toscanini aveva confermato la Stagione Filarmonica all'Auditorium Paganini, con grandi nomi della direzione d'orchestra (Nikolaj Znaider, Daniele Gatti, Fabio Luisi, Michele Mariotti, Omer Meir-Wellber, Daniele Rustioni, Kristjan Jarvi, Fabio Biondi e Enrico Onofri, neo direttore principale della Filarmonica) e solisti di valore internazionale (Ray Chen, Carolin Widmann, Francesca DeGo e altri ancora), aggiungendovi per la prima volta il concerto di Capodanno in stile viennese, il concerto inaugurale di Parma 2020 (l'11 gennaio con i *Capricci* di Paganini), "I Concerti della Gazzetta" della domenica mattina al Teatro del Convitto Maria Luigia, subito esauriti in abbonamento, e il ciclo per bambini e genitori "L'Arcipelago dei Suoni" in collaborazione con Fondazione Teatro Due.

Lo scoppio della pandemia a fine febbraio ha però sospeso la programmazione fino al 15 giugno e poi da metà ottobre fino a fine anno. In tale periodo, Fondazione Toscanini ha proposto al pubblico un'intensa attività in diretta *streaming*, in primo luogo su YouTube, dove ha un canale dedicato, poi anche su TV locali.

Nel periodo estivo, la Toscanini, prima realtà di produzione a partire subito dopo il forzato *lockdown*, ha realizzato un ricco calendario composto da 100 concerti all'aperto in tutto il territorio regionale. A Parma e provincia, in particolare, sono state organizzate tre diverse rassegne, per un totale di 19 appuntamenti.

"Musica nel Parco" si è aperta il 15 giugno sulle note della Sinfonia n. 7 di Ludwig van Beethoven, nella versione per piccola orchestra realizzata appositamente dal compositore in residenza Fabio Massimo Capogrosso ed eseguita dalla Filarmonica diretta da Francesco Lanzillotta. Il programma è stato completato da una selezione di arie e romanze di Francesco Paolo Tosti interpretate dal mezzosoprano Daniela Pini, dal concerto tutto mozartiano diretto da Enrico Onofri e dalla presenza straordinaria del percussionista Simone Rubino (ad appena 24 anni uno dei massimi interpreti del genere) che ha eseguito "Il ritmo della Terra", oratorio sui testi della poetessa Mariangela Gualtieri. Il gran finale ha invece visto il doppio appuntamento con il basso parmigiano Michele Pertusi, che ha interpretato una selezione delle più celebri romanze della tradizione italiana tra fine Ottocento e Primo Novecento, appositamente trascritte per voce e orchestra.

La prima edizione di "Musica in Collina" ha invece visto l'esecuzione di dieci spettacoli di alto livello, ad un prezzo simbolico di cinque euro, nelle piazze e nei luoghi più suggestivi dei cinque comuni della Pedemontana: dal Castello di Montechiarugolo alla Corte Agresti di Traversetolo, passando per la Rocca Sanvitale di Sala Baganza, il Parco Nevicati di Collecchio e La Torre di San Michele a Felino, solo per citarne alcuni. La rassegna si è aperta il 27 giugno nel Cortile d'Onore del Castello di Montechiarugolo con il concerto degli Archi della Filarmonica Toscanini guidata da Erico Onofri nella duplice veste di direttore e solista.

Infine, "Musica nei luoghi di Parma" è andata in scena sotto i Portici del Grano con un concerto del Quartetto di Ottoni della Toscanini, che ha suonato musiche di Rota, Morricone Verdi, Mascagni e Modugno, per poi spostarsi nel cortile della Casa della Musica con una serie di concerti degli *ensemble* da camera della Toscanini.



L'attività sopra indicata ha portato a più di 20.000 presenze di pubblico "in presenza", oltre alle migliaia che hanno partecipato ai diversi concerti in *streaming* e sui canali televisivi.

Nel 2020 è inoltre proseguita l'attività della giovane orchestra "Next", interamente composta da musicisti under 35, che ha proposto sul territorio parmense 54 concerti, coniugando musica classica e pop sinfonico.

Fondazione Casa di Padre Lino

Fondazione Casa di Padre Lino è stata costituita nel 1997 per iniziativa di Fondazione Cariparma, che le ha conferito il patrimonio iniziale rappresentato dal fabbricato nel quale la Casa è ubicata e dagli arredi.

Svolge la propria attività di cura e assistenza ad anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Parma dal 1998. Dal 2016 la struttura ha ottenuto l'accreditamento definitivo per 40 posti letto, 38 dei quali riservati alle ammissioni effettuate dal Comune di Parma e 2 accreditati per accoglienza temporanea privata o per ricovero di sollievo finanziato dal Fondo Regionale Non Autosufficienza.

La struttura accoglie persone che, per ragioni di salute o per motivi famigliari, non possono più risiedere presso il proprio domicilio: si tratta generalmente di anziani che presentano un significativo grado di dipendenza funzionale associata, in via alternativa o congiunta, a forme di deterioramento cognitivo e a patologie di natura sanitaria, e anziani soli, privi di familiari o con rete familiare inadeguata nell'attività di cura o che possono contare solo sull'aiuto istituzionale.

L'anno 2020 è stato caratterizzato anche per Fondazione Casa di Padre Lino dall'improvvisa necessità di far fronte al diffondersi del contagio da Sars-Cov-2 che, purtroppo, non ha risparmiato nemmeno gli ospiti e il personale della struttura.

Da marzo il contrasto all'infezione si è articolato su diversi fronti. Il primo è stato finalizzato a colmare il "distanziamento sociale" che minava uno dei principi su cui la Fondazione ha sempre prestato particolare attenzione, ovvero la relazione. Attraverso i contatti telefonici, o, a volte, attraverso un breve incontro, si è tentato di garantire il rapporto tra l'anziano e i suoi familiari. Le disposizioni regionali e locali hanno infatti richiesto il distanziamento sociale e di evitare, per quanto possibile, l'utilizzo di luoghi comuni condivisi; gli anziani sono pertanto rimasti nei propri nuclei e nelle proprie camere e il personale ha assicurato le attività, anche di animazione e socializzazione, all'interno di essi per alleviare la solitudine e l'isolamento.

Dall'altra parte il contrasto si è basato sulla costruzione di procedure da attuare e sulla relativa formazione dei lavoratori. Contemporaneamente si è proceduto a informare gli ospiti sui comportamenti da tenere, con ripetizione periodica delle informazioni per favorire la memorizzazione dei comportamenti corretti. Sono state attivate procedure puntuali sull'utilizzo dei dispositivi di protezione, sull'attività di sanificazione specifica e ripetuta degli ambienti, sulla creazione di percorsi dedicati per il materiale pulito e quello contaminato. È stato inoltre creato un nucleo Covid-19 a cui sono stati dedicati operatori appositamente formati.

Dal mese di giugno, grazie all'ampia area verde cortiliva e alla riduzione dei contagi, la Fondazione ha potuto aprire nuovamente le sue porte ai familiari e all'incontro con i loro cari, in ottemperanza alle linee guida regionali.

Su disposizione delle Regione Emilia Romagna, nel mese di luglio, è stato possibile riavviare i



percorsi dedicati alle accoglienze di nuovi ospiti provenienti dal territorio di Parma. La maggior parte dei nuovi inserimenti sono stati riservati ad anziani che avevano contratto il virus nel periodo invernale e che, per ragioni legate all'insufficienza di una rete familiare di riferimento, dopo lunghi mesi di ricovero ospedaliero, non hanno potuto fare rientro nella propria casa.

L'assenza dei rapporti diretti non è stata purtroppo limitata solo al rapporto anziano-familiare ma anche a quello con la comunità locale, con il territorio e con i vari soggetti con cui la Fondazione, nei suoi venti anni di attività, ha costruito *partnership* qualificate. Gli anziani non hanno potuto beneficiare della collaborazione dei numerosi volontari che, in condizioni di normale apertura dell'ente, collaborano per dar valore e qualità ai loro bisogni al fine di mantenere le capacità di relazione e di socializzazione, recuperare gli interessi, prevenire il decadimento cognitivo e mantenere le abilità manuali.

A suo favore è stato deliberato nel 2020 un contributo per il sostegno dell'attività istituzionale.

Fondazione Collegio Europeo

Fondazione Collegio Europeo di Parma, costituita nel 2004, è un istituto di alta formazione post-universitaria che si propone di preparare giovani laureati provenienti da tutto il mondo nel campo del diritto, dell'economia e delle politiche dell'Unione europea.

La Fondazione favorisce l'alta formazione di esperti in materie inerenti l'integrazione europea e svolge attività di formazione, informazione, ricerca e divulgazione scientifica e didattica sull'Unione europea; la formazione interdisciplinare conseguita dagli allievi prepara in particolare a carriere nell'ambito di istituzioni comunitarie, nazionali e locali, associazioni di categoria, nonché nel mondo delle imprese e delle libere professioni.

Il percorso didattico del Collegio si avvale di un corpo docente costituito da alti dirigenti delle Istituzioni comunitarie e nazionali, nonché da professori universitari ed esperti in tematiche europee.

Il programma del Diploma in Alti Studi Europei (DASE), giunto alla XVII edizione nell'anno accademico 2019/2020, è un corso post-laurea di tipo interdisciplinare che si sviluppa nell'arco di un anno accademico, articolato in due fasi: la prima comprende due semestri di lezioni (da novembre a luglio) impartite in italiano, inglese e francese; nella seconda, gli allievi che superano i relativi esami (a febbraio e luglio) hanno poi accesso ad un Master universitario, sulla base di accordi stipulati con l'Università degli Studi di Parma, l'Università LUISS Guido Carli di Roma e l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Tramite apposite convenzioni, poi, la Fondazione individua e attiva per i propri diplomati tirocini formativi presso enti pubblici nazionali e loro rappresentanze in sede europea, associazioni e aziende che operano a livello internazionale. Numerosi diplomati degli anni precedenti hanno trovato un impiego stabile nell'ambito del proprio percorso didattico, tra cui molti risultano vincitori di concorsi banditi dalla Commissione europea.

Nell'a.a. 2019/2020 il Diploma ha visto la partecipazione di 18 allievi di 5 diverse nazionalità, su un totale di 40 candidature pervenute di 12 diverse nazionalità.

Oltre al percorso formativo post-laurea, la Fondazione promuove anche corsi di formazione specialistica in diritto, economia e politiche europee a favore di enti locali (Regioni, Province, Comuni, ecc.) e dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) avente sede a Parma, nonché corsi di specializzazione in europrogettazione, seminari specifici sui programmi europei,



workshop e attività formative e informative su tematiche europee.

Nel 2020, in particolare, sono stati organizzati due corsi di formazione dedicati al tema dello sviluppo sostenibile: “Smart Cities e Sviluppo Sostenibile”, in cui si sono affrontati gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dalle politiche dell’Unione europea e “Green Deal: strategie e strumenti per uno sviluppo sostenibile nella seconda età delle macchine”, in cui sono state analizzate le opportunità dell’integrazione tra politiche a supporto dello sviluppo sostenibile e della transizione alla seconda era delle macchine. Ai corsi hanno partecipato 83 persone, provenienti prevalentemente dal Comune di Parma e dal mondo accademico ed imprenditoriale.

A luglio è stato poi realizzato il *webinar* “Settori strategici dell’Unione europea, Hard Science e Tecnologia Hard Science”, con l’obiettivo di fare il punto su strategie e politiche europee in tema di ricerca e sviluppo e in particolare su scienza e ricerca, biotecnologie e Horizon 2020, strategia spaziale e innovazione.

In collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell’Università di Parma, è stato invece realizzato un laboratorio sulla crisi sistemica e le nuove forme di *governance*.

A suo favore è stato deliberato nel 2020 un contributo per la realizzazione dell’attività istituzionale.

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud nasce nel novembre del 2006 da un accordo tra le Fondazioni di origine bancaria e le rappresentanze del Terzo settore e dei Centri di servizio per il volontariato, con lo scopo di promuovere la cosiddetta “infrastrutturazione sociale” delle regioni meridionali del Paese, cioè il rafforzamento del capitale sociale delle comunità del Mezzogiorno attraverso l’attivazione delle energie del territorio, in particolare di quelle rappresentate dalle organizzazioni del Terzo settore.

Dall’anno di costituzione, la Fondazione ha finanziato oltre 1.200 iniziative e ha dato vita alle prime sei Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (Fondazione della Comunità Salernitana, Fondazione di Comunità di Messina, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, Fondazione di Comunità Val di Noto, Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani). Le risorse messe complessivamente a disposizione, attraverso le numerose iniziative promosse, sono state pari a quasi 230 milioni di euro coinvolgendo circa 6.100 organizzazioni diverse e 430 mila cittadini, soprattutto giovani, mentre ulteriori 43 milioni di euro sono stati destinati a bandi e iniziative in corso di implementazione.

Nel 2016 è stata costituita l’impresa sociale “Con i Bambini”, che ha per oggetto l’attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo settore

Operativamente, sono tre gli strumenti principali utilizzati dalla Fondazione per il perseguimento della propria missione: progetti esemplari, fondazioni di comunità e programmi di sostegno al volontariato. Tra i progetti esemplari, la Fondazione sostiene anche iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori che, oltre a costituire un positivo scambio di esperienze, producono un effetto “leva”, determinando un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale.



Nel 2020, in particolare, sono stati pubblicati i seguenti bandi: la quarta edizione del Bando “Socio Sanitario”, mettendo a disposizione 4,5 milioni di euro per sostenere interventi di contrasto alla povertà sanitaria e la sperimentazione di cure specifiche per le “nuove dipendenze”, la seconda edizione del Bando “Social Film Production Con il Sud”, con l’obiettivo di far incontrare le imprese cinematografiche italiane o internazionali con organizzazioni non profit meridionali per raccontare il Sud Italia attraverso i suoi fenomeni sociali, mettendo a disposizione 400.000 euro per la produzione di 10 opere, e il Bando “Sport #dopolapaura – l’importante è partecipare”, mettendo a disposizione 2,3 milioni di euro per sostenere l’attività sportiva come strumento di inclusione, partecipazione e integrazione tra persone che vivono in uno stesso, circoscritto, territorio.

Sulla base del rinnovato accordo ACRI–Volontariato del 16/11/2016, cui la Fondazione Cariparma ha aderito, la Fondazione con il Sud è beneficiaria di un contributo annuo determinato sulla base della media degli accantonamenti obbligatori a favore del Volontariato effettuati nei tre esercizi precedenti.

MUNUS Onlus - Fondazione di Comunità di Parma

MUNUS Onlus si è costituita il 26 ottobre 2016, al termine di un lungo percorso che aveva visto, nel 2013, la nascita del Comitato promotore, grazie alla volontà di numerose realtà e risorse della Comunità parmense: il mondo del volontariato e quello della cooperazione sociale, gli ordini professionali, le Diocesi di Parma e di Fidenza, aggregazioni civiche, imprenditori e privati cittadini.

La Fondazione si pone come intermediario operativo, tecnico e di consulenza fra coloro che vogliono donare a favore di progetti di interesse generale e le organizzazioni *non profit* che li realizzano, offrendo a entrambi un supporto tecnico e operativo. MUNUS conta sulla generosità dei cittadini e propone un approccio nuovo alla filantropia, dove donare diventa un modo concreto per consentire a ciascuno di dare forma ai propri sogni, trovando nella Fondazione di Comunità una strada semplificata.

In particolare, la Fondazione promuove e gestisce Fondi Patrimoniali Destinati, finalizzati al sostegno di attività d’interesse generale (così come individuate dall’articolo 5 del D. Lgs. 117/17) e si pone come strumento e veicolo che facilita e promuove la donazione, dando garanzie istituzionali sul buon esito della donazione stessa. Effettua erogazioni gratuite in denaro, con utilizzo di somme provenienti da donazioni o da lasciti testamentari, a favore di enti senza scopo di lucro per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale.

Sono attualmente aperti ed attivi 44 differenti Fondi Patrimoniali Destinati, che hanno raccolto oltre 5,2 milioni di euro e sostenuto progetti per circa 4,3 milioni di euro.

In particolare, nel 2020, MUNUS ha attivato 11 nuovi Fondi Patrimoniali, ha raccolto donazioni per 2.890.000 euro e ha sostenuto progetti per 2.350.000 euro.

Di particolare rilievo quantitativo e di elevata numerosità delle donazioni raccolte (oltre 6.000) si è rivelata la campagna di raccolta fondi in favore del contrasto all’emergenza coronavirus, promossa congiuntamente dal Comune di Parma, dal Comune di Fidenza, dal Comune di Borgotaro, dall’Azienda Ospedaliero-Universitaria e dall’AUSL e nella quale MUNUS ha svolto con tempestività l’impegnativo ruolo di catalizzatore delle varie iniziative e di collettore unico.



È inoltre rimasto fondamentale il servizio di MUNUS nell'iniziativa pluriennale "Parma Facciamo Squadra" e "Nuovo Centro Oncologico"

Tra le altre novità importanti dell'esercizio 2020 va segnalata l'apertura di un Fondo Patrimoniale Destinato promosso dall'Associazione di promozione sociale NEXT, a sostegno dell'omonimo progetto, mentre è proseguita la differenziazione dei soggetti promotori dei Fondi, tra cui si segnala "l'ingresso" del Consorzio di Solidarietà Sociale e dell'Autorità Garante dei Carcerati.

La Fondazione Cariparma sostiene l'attività di MUNUS Onlus assegnando un contributo annuale per la copertura dei costi operativi di quest'ultima ed attraverso il supporto operativo/gestionale con l'attività di alcuni propri dipendenti.

e) I criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare

Per il raggiungimento dei propri obiettivi statuari, la Fondazione agisce secondo tre modalità di intervento, così come stabilito nel Piano Strategico 2017-2020:

A. PROGETTI PROPRI

Si tratta di iniziative particolari di cui la Fondazione è ideatrice e/o promotrice, da sola od in partenariato con altre realtà, per il raggiungimento di obiettivi specifici, rispetto ai quali si ritiene opportuno presidiare e/o partecipare alla progettazione, anche al fine di proporre soluzioni innovative e sperimentali.

La gestione di tali progetti, particolarmente quando essi prevedono l'attivazione di una *partnership* con altri soggetti o enti, avviene di norma attraverso la stipula di convenzioni o accordi che definiscono i reciproci impegni. Con tali partner l'iniziativa viene impostata, realizzata, monitorata e valutata, anche al fine di sollecitare e favorire una progressiva azione di coordinamento e rete sul territorio tra soggetti attivi in ambiti tematici affini.

Rientrano in tale tipologia erogativa anche le manifestazioni culturali ed artistiche promosse direttamente dalla Fondazione, tra cui l'attività espositiva presso Palazzo Bocchi Bossi, l'attività della Biblioteca di Busseto, la manutenzione di Palazzo Bossi Bocchi e del Palazzo del Monte di Pietà di Busseto nonché l'attività di custodia, manutenzione e vigilanza delle collezioni d'arte presenti in entrambi gli edifici storici di proprietà della Fondazione.

B. CONTRIBUTI A TERZI

Si distinguono in:

b.1) Sostegno a Progetti

Si tratta di erogazioni su richieste di contributi avanzate da potenziali beneficiari, per lo più sollecitate tramite Bandi e riferite a specifici ambiti di attività. Si tratta di progetti in linea con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione, con le disposizioni generali contenute nel "Regolamento dell'attività erogativa" e con le eventuali disposizioni particolari emanate in relazione all'apertura di specifici Bandi.

I Bandi, in particolare, sono promossi al fine di stimolare le diverse realtà territoriali a presentare richieste coerenti con gli obiettivi individuati dalla Fondazione nei propri documenti di programmazione; la valutazione comparativa delle richieste, che avviene sulla base di criteri esplicitati *ex ante*, è orientata a favorire il raggiungimento di elevati *standard* di efficacia/efficienza.



Ogni Bando ha un proprio regolamento che stabilisce, di norma:

- ▶ gli obiettivi;
- ▶ le risorse a disposizione;
- ▶ i soggetti ammessi e i soggetti esclusi;
- ▶ l'ambito territoriale;
- ▶ le linee di intervento;
- ▶ la tempistica (ivi compresi i termini di rendicontazione dell'eventuale contributo);
- ▶ gli aspetti economici (tra cui la percentuale minima di cofinanziamento obbligatorio e l'eventuale somma massima richiedibile);
- ▶ i criteri di ammissibilità della richiesta;
- ▶ i costi ammissibili;
- ▶ gli elementi legati al monitoraggio e alla valutazione dei risultati dei progetti;
- ▶ i criteri e l'Organo di valutazione dei progetti;
- ▶ le modalità di comunicazione degli esiti della valutazione;
- ▶ gli adempimenti richiesti per perfezionare l'assegnazione del contributo;
- ▶ le modalità di erogazione del contributo;
- ▶ le cause di revoca del contributo assegnato;
- ▶ le modalità, i termini di presentazione e i documenti obbligatori da allegare alla richiesta;

Relativamente alla comunicazione degli esiti della valutazione, sul sito internet della Fondazione è attiva un'apposita sezione, denominata "Esiti dei Bandi", che viene tempestivamente aggiornata con i relativi elenchi dei progetti sostenuti.

b.2) Sostegno all'Attività Istituzionale

Rappresenta una modalità di sostegno al complesso delle attività di un ente. In particolare, si tratta di contributi concessi ad Enti ed Organizzazioni che svolgono attività considerate di significativa valenza sociale, scientifica o culturale e meritevoli di sostegno, ad esempio perché fruibili gratuitamente oppure perché caratterizzate dall'assenza di domanda pagante sufficiente a garantirne una gestione economicamente sostenibile.

C. AZIONI DI SISTEMA

Si tratta di iniziative nelle quali la Fondazione ravvisa un'opportunità di un intervento comune per manifestare il proprio impegno e la propria presenza relativamente a esigenze ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale. Il più delle volte si tratta della risposta da parte del sistema delle Fondazioni di origine bancaria a situazioni sia di carattere emergenziale che strategico/istituzionale.

Come accennato, l'individuazione dei beneficiari può avvenire attraverso un Bando (valutazione comparativa) o mediante Assegnazione diretta; in entrambi i casi i potenziali beneficiari sono tenuti alla compilazione di un modulo di richiesta contributo *on line*.

Nella tabella 13 le erogazioni deliberate sono classificate per modalità di intervento e per strumento erogativo (Assegnazione diretta o Bando). A tal fine si considerano incluse nella tipologia Bando anche le erogazioni effettuate a favore di soggetti intermedi che poi provvedono a loro volta ad individuare i beneficiari finali attraverso bandi (ad esempio, sono considerate tali le erogazioni effettuate a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, quelle a favore della Fondazione con il Sud, così come quelle a favore dell'Università di Parma destinate a cofinanziare le borse di studio relative ai dottorati di ricerca).

Tabella 13. Erogazioni deliberate per modalità di intervento e strumento erogativo

| MODALITÀ DI INTERVENTO/ STRUMENTO EROGATIVO | ASSEGNAZIONE DIRETTA | | BANDO | | TOTALE | |
|--|----------------------|------------------|------------|-------------------|------------|-------------------|
| | N. | Euro | N. | Euro | N. | Euro |
| AZIONI DI SISTEMA | 2 | 130.000 | 3 | 1.881.246 | 5 | 2.011.246 |
| PROGETTI PROPRI | 27 | 1.498.888 | 13 | 498.000 | 40 | 1.996.888 |
| CONTRIBUTI A TERZI | 30 | 6.507.586 | 218 | 8.690.523 | 248 | 15.198.109 |
| TOTALE | 59 | 8.136.474 | 234 | 11.069.769 | 293 | 19.206.243 |

Si evidenzia, al riguardo, come lo strumento del Bando sia quello nettamente privilegiato, sia rispetto al numero (80% del totale) che all'importo delle erogazioni deliberate (57% del totale), così come raccomandato dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22/04/2015, cui la Fondazione ha aderito.

L'iter valutativo delle richieste di contributo, per i progetti presentati da terzi, si articola nelle seguenti fasi:



Per la selezione dei progetti di terzi, la Fondazione, aderendo alla Carta delle Fondazioni, ha fatto propri, inserendoli nel "Regolamento dell'attività erogativa", e messo in atto i criteri in essa elencati, coniugandoli in funzione delle caratteristiche e dei contenuti dell'ambito di intervento interessato e dell'entità delle risorse ad esso destinate:

- ▶ caratteristiche del richiedente (l'esperienza, la competenza, la professionalità, la reputazione e la propensione a mettersi in rete con altri partner rappresentano elementi fondamentali di valutazione della capacità dei proponenti di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte; vengono inoltre adottati gli opportuni meccanismi atti a favorire, ove possibile, il ricambio tra i soggetti finanziati);
- ▶ capacità di lettura del bisogno e adeguatezza e coerenza della soluzione proposta (la proposta viene valutata in relazione al grado di comprensione delle caratteristiche del bisogno, all'efficacia della soluzione proposta rispetto al bisogno rilevato ed alla coerenza della stessa con gli obiettivi e i programmi definiti);
- ▶ innovatività (il contenuto innovativo della proposta in termini di risposta al bisogno, di modalità organizzative o di impiego delle risorse rappresenta un elemento da tenere in opportuna considerazione);
- ▶ efficienza (le risorse necessarie per la realizzazione dell'iniziativa devono essere commisurate agli obiettivi perseguiti e l'impiego previsto deve rispettare criteri di efficienza e di accuratezza)

gestione);

- ▶ sostenibilità (la proposta viene valutata in relazione alla capacità di proseguire l'azione oltre i termini previsti dal sostegno finanziario della Fondazione, attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati);
- ▶ capacità di catalizzare altre risorse (la capacità della proposta di mobilitare altre risorse (sia provenienti da altri soggetti finanziatori che da autofinanziamento, e disponibili per un pronto avvio del progetto, rappresenta un elemento di estrema rilevanza per comprendere il livello di credibilità, affidabilità ed efficacia dell'iniziativa e dei suoi proponenti);
- ▶ non sostituibilità (nel valutare le iniziative, la Fondazione persegue un approccio complementare e non sostitutivo dell'intervento pubblico, tenuto conto delle situazioni di contesto);
- ▶ monitoraggio e valutazione (la Fondazione pone attenzione all'efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione eventualmente presenti all'interno della proposta e/o della misurabilità degli obiettivi e del programma di attuazione previsto).

A tali criteri generali, che rappresentano un denominatore comune a tutte le richieste, si aggiungono criteri specifici che vengono declinati nei singoli Bandi. Ad esempio, nel Bando “Welfare di comunità” costituivano elementi preferenziali di giudizio la creazione di reti di collaborazione tra pubblico e privato o di ambito sovracomunale, la promozione dell'occupazione giovanile e la restituzione alla comunità da parte dei destinatari degli interventi, nelle forme ritenute più adeguate al progetto ed al tipo di disagio. Nel Bando “Da solo, non solo”, finalizzato a promuovere un'evoluzione culturale nell'approccio alla disabilità facente leva sul rafforzamento delle abilità residue, si raccomandava invece il coinvolgimento dei familiari-*caregiver* nel percorso di autonomia e l'utilizzo di scale validate di valutazione dell'autonomia da somministrare *ex ante* ed *ex post* quale strumento per il monitoraggio dell'intervento. Nel Bando “Parma e-20 e-20”, dedicato a cofinanziare le varie iniziative culturali promosse in occasione di Parma Capitale italiana della Cultura, sono stati privilegiati i progetti con evidenti elementi di qualità e innovazione, quelli rivolti ad un pubblico variegato e diversificato per fascia di età e di stili culturali e socio-relazionali e quelli in grado di garantire la sostenibilità organizzativa ed economica grazie alla capacità di attrarre altre forme di finanziamento. Nel Bando “Innovazione didattica” è stato considerato quale elemento prioritario la documentazione dei processi e dei prodotti realizzati, per rendere possibile la loro condivisione, diffusione e trasferibilità, mentre nel Bando “Play, learn, grow!” veniva raccomandata la realizzazione di attività di sensibilizzazione e partecipazione alle spese di progetto da parte della componente genitoriale per garantire la sostenibilità futura dell'iniziativa.

La progettualità della Fondazione si esprime anche indirettamente, partecipando agli spazi strutturati di interlocuzione con il livello pubblico e con le organizzazioni del Terzo settore. L'ascolto e lo scambio con il territorio passano infatti anche mediante la prestazione di consulenze dedicate ed attraverso la promozione e la partecipazione a momenti di incontro e tavoli di lavoro, che da un lato forniscono alla Fondazione spunti di riflessione e chiavi di lettura della situazione contingente nei vari ambiti di intervento e dall'altro costituiscono applicazione pratica della volontà della Fondazione di agire quale “innovatore sociale”.

Per tale attività, che coinvolge in modo significativo la struttura della Fondazione, affiancandosi alla partecipazione alle attività promosse dalle Associazioni di categoria (ACRI ed Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna), o in *partnership* con altre Fondazioni, non è peraltro prevista, attualmente, una specifica identificazione contabile all'interno delle attività propriamente erogative, risultando tali costi compresi nelle spese di funzionamento.



f) I progetti e le iniziative finanziati

Nelle sezioni che seguono vengono riportati alcuni elementi di dettaglio, suddivisi per macroarea di intervento, al fine di una più efficace rappresentazione dell'attività svolta.

Nelle tabelle di corredo alle singole sezioni viene inoltre fornito l'elenco analitico dei progetti e delle iniziative per i quali è stata assunta nell'anno una delibera di assegnazione di contributi o di stanziamento fondi; le tabelle comprendono anche i cc.dd. "Progetti propri" e le "Azioni di sistema", di cui i principali sono stati illustrati al precedente paragrafo c) "Gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione", nonché le assegnazione in favore dei soggetti già evidenziati al paragrafo d) "L'attività delle Fondazioni, diverse da quelle di origine bancaria, il cui patrimonio è stato costituito con il contributo della Fondazione".

Servizi alla persona

La macroarea "Servizi alla persona" include nel 2020 i settori rilevanti "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa", "Educazione, istruzione e formazione" e "Volontariato, filantropia e beneficenza", oltre ai settori ammessi "Assistenza agli anziani", "Crescita e formazione giovanile" e "Famiglia e valori connessi".

Come negli anni precedenti, la Fondazione ha deciso di destinare alla macroarea la quota maggiore delle proprie risorse (quasi il 60% del totale), attivando i 5 Bandi previsti dal Documento Programmatico Previsionale 2020: "Welfare di Comunità", "Salute pubblica", "Da solo, non solo", "Innovazione didattica", "Play, learn, grow!".

In particolare, con il Bando "Welfare di comunità", la Fondazione ha sostenuto 43 progetti, per un totale di oltre 3,6 milioni di euro, nell'ambito del contrasto alle povertà, alle fragilità e al disagio giovanile, della tutela dell'infanzia, della cura e assistenza agli anziani, dell'inclusione socio-lavorativa e dell'integrazione degli immigrati; tra gli interventi più significativi si ricordano il sostegno all'Emporio Solidale di Parma e alla mensa Caritas di Fidenza per combattere la povertà alimentare, la realizzazione del Laboratorio Territoriale per l'Occupabilità "Distretto del Prosciutto Academy" a Langhirano per promuovere l'inclusione socio-lavorativa di giovani e persone fuori dal mercato del lavoro, la realizzazione del progetto "Housing sociale e solidale" per garantire agli anziani fragili del Comune di Parma di continuare a vivere in un contesto abitativo che sia in grado di accompagnarli a fronte dell'intensificarsi dei bisogni assistenziali e il sostegno a programmi per l'integrazione dei migranti a rischio esclusione, promossi in particolare dalla Fondazione Caritas Mons. Giberti di Fidenza e dal Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale.

Sul fronte della disabilità, invece, la Fondazione ha promosso la seconda edizione del Bando "Da solo, non solo", con il quale sono stati sostenuti 8 progetti di terapia occupazionale, per un totale di circa 300.000 euro, finalizzati ad accrescere l'autonomia della persona disabile, nella logica del "durante noi".

Relativamente al settore "Educazione, istruzione e formazione", la Fondazione ha aperto due diversi Bandi rivolti alle scuole: "Innovazione didattica", giunto ormai alla sua settima edizione, per la promozione del successo scolastico e del miglioramento del sistema educativo provinciale e "Play, learn, grow!", dedicato invece all'apprendimento della lingua inglese nella scuola primaria attraverso interventi di collaboratori madrelingua; con il primo sono stati sostenuti 3 progetti presentati da reti di scuole per un totale di 300.000 euro, tra cui due specifici progetti per il

potenziamento della “Didattica a Distanza”, mentre con il secondo sono state finanziate 29 delle 44 scuole primarie statali e paritarie di Parma e provincia con uno stanziamento complessivo di 400.000 euro.

Attraverso il Bando “Salute pubblica”, sono state infine approvate 6 richieste, per un totale di 2 milioni di euro, per l’acquisizione di strumentazioni per le cure sanitarie, quali un acceleratore lineare per la riduzione dei tempi d’attesa nei trattamenti radioterapici per i pazienti oncoematologici, un laser a femtosecondi e un microscopio operatorio digitalizzato con visualizzazione tridimensionale per l’introduzione della chirurgia robotica oculistica (per l’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma), un ecografo con sonde dedicate e di un sistema di puntura percutanea ecoguidata mininvasiva per la diagnosi e la cura dei tumori del rene e della litiasi complessa e strumentazioni per l’introduzione della chirurgia robotica ortopedica (per l’Ospedale di Vaio), e strumenti per rilevazione dati autonomico-emodinamici non invasivi (per il Centro di Parma della Fondazione Don Gnocchi).

A fronte dell’emergenza Covid-19, nel mese di marzo la Fondazione si è prontamente attivata per affiancare le strutture sanitarie pubbliche del territorio stanziando un fondo straordinario di un milione di Euro, ripartito tra Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (per l’Ospedale Maggiore) e Azienda USL di Parma (per gli Ospedali di Vaio e Borgotaro); a tale intervento è seguito l’acquisto, in stretta sinergia con Crédit Agricole Italia, di macchine per la ventilazione assistita donate all’Ospedale di Parma e il supporto al Fondo Supporto Emergenza Coronavirus lanciato dalla Fondazione Munus sul portale di *crowdfunding* CrowdForLife del gruppo Crédit Agricole Italia.

Parallelamente all’emergenza sanitaria, la Fondazione è poi intervenuta a sostegno delle fragilità economiche e sociali acuite dalla pandemia attraverso il progetto proprio “Attivi subito sull’emergenza”, realizzato in collaborazione con CSV Emilia e Consorzio Solidarietà Sociale di Parma.

Tramite assegnazione diretta, sono stati inoltre sostenuti la Fondazione Caritas S. Ilario di Parma per l’attività di accoglienza e sostegno a persone e famiglie in disagio economico, il Comune di Busseto per la tradizionale attività di beneficenza svolta dalla Commissione Consultiva, la Curia Vescovile di Parma per la realizzazione del progetto “Oratori”, il CEPDI per l’attività di documentazione e informazione sulle tematiche inerenti l’integrazione scolastica, lavorativa e sociale delle persone disabili e il Centro Universitario Sportivo per la continuazione del progetto “Giocampus” nelle scuole di Parma e provincia.

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|---|--|---------------------------|
| ABBONAMENTI QUOTIDIANI - PARMA | attivazione abbonamenti a quotidiani e periodici locali da distribuire alle associazioni del territorio per l’anno 2021 | Assegnazione diretta - Progetti propri | 35.000 |
| AD PERSONAM Azienda dei Servizi alla Persona del Comune di Parma - PARMA | realizzazione del progetto “Casa del Quartiere Villa Ester: prospettive di rigenerazione comunitaria” | Bando Welfare di comunità | 181.500* |

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|---|---------------------------|
| ASSOCIAZIONE AMICI DELLE PICCOLE FIGLIE ONLUS - PARMA | organizzazione del convegno “La cultura della prossimità” e del relativo evento musicale finale | Bando Sessione erogativa generale | 3.500* |
| ASSOCIAZIONE CENTO PER UNO - PARMA | realizzazione del progetto “Emporio Market Solidale: una risposta innovativa alle nuove povertà” | Bando Welfare di comunità | 100.000* |
| ASSOCIAZIONE CIRCOLO INTESA SAN MARTINO - PARMA | realizzazione del progetto “Consultami - Sportello Ascolto Famiglie” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SOLIDARIETÀ MUUNGANO - TORRILE (PR) | realizzazione di un progetto di integrazione per immigrati attraverso il lavoro | Bando Welfare di comunità | 5.325* |
| ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE - PARMA | realizzazione del progetto “IMPASTI-AMO L’ANffAS” | Bando Sessione erogativa generale | 3.500* |
| ASSOCIAZIONE IL FARO 23 - SALSOMAGGIORE TERME (PR) | realizzazione di un laboratorio di falegnameria | Bando Sessione erogativa generale | 5.000 |
| ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITY ANGELS ITALIA ODV Sezione di Parma - PARMA | acquisto di una nuova unità mobile per le uscite serali di assistenza ai senza fissa dimora | Bando Welfare di comunità | 12.375* |
| ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI DI PARMA - PARMA | impiego della terapia occupazionale su persone con disturbi dello spettro autistico | Bando Da solo, non solo | 8.424* |
| ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA SOCIALE - MILANO | sostegno al progetto “Welforum.it - Osservatorio Nazionale sulle Politiche Sociali” | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 15.000* |
| ASSOCIAZIONE SNUPI ONLUS - Insieme per la Gastroenterologia - PARMA | realizzazione del progetto “Accoglienza per le famiglie: il Front Office-Day Service | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| ASSOCIAZIONE TRAUMI ONLUS - PARMA | organizzazione della rassegna di eventi “Sono sempre io” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000 |
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA | acquisto di doni da consegnare ai bambini ricoverati in occasione di Santa Lucia e del Santo Natale | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 5.000 |
| BIRICC@ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Albergo Sociale di Tabiano come risposta all’emergenza abitativa” ed, in particolare, manutenzione straordinaria dell’immobile e rinnovo del mobilio | Bando Welfare di comunità | 40.500* |

**Tabella 14. Elenco contribuiti assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|---|---------------------------|
| CABIRIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | acquisto di due automezzi | Bando Welfare di comunità | 13.000* |
| CASA DELLE DONNE DI PARMA APS - PARMA | organizzazione del “Festival della cultura di genere” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| CENTRO IMMIGRAZIONE ASILO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ONLUS C.I.A.C. ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Una comunità che accoglie: partecipazione, generatività, sostenibilità per l’integrazione dei migranti a rischio esclusione” | Bando Welfare di comunità | 50.000* |
| CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L’INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE - PARMA | sostegno all’attività istituzionale | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 40.000 |
| COMPAGNIA TUTTOATTACCATO - FORNOVO TARO (PR) | realizzazione del progetto “Teatro di integrazione” | Bando Sessione erogativa generale | 3.500* |
| COMUNE DI BERCETO - BERCETO (PR) | realizzazione del progetto “Consumare meno per vivere meglio. Un contributo per contrastare la povertà energetica” | Bando Welfare di comunità | 30.394* |
| COMUNE DI BUSSETO - BUSSETO (PR) | attività di beneficenza a favore delle persone bisognose | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 20.000 |
| COMUNE DI COLORNO - COLORNO (PR) | realizzazione del progetto “Una comunità amica della persona con demenza” | Bando Welfare di comunità | 6.750* |
| COMUNE DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) | realizzazione del progetto “Caffè I Prati - insolito bar” | Bando Da solo, non solo | 50.000* |
| COMUNE DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) | realizzazione del progetto “S.T.O.P. Sostenere il Territorio con Opportunità e Prevenzione” | Bando Welfare di comunità | 200.000* |
| COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI - MONCHIO DELLE CORTI (PR) | miglioramento delle prestazioni energetiche degli alloggi protetti di Monchio finalizzato alla riduzione dei costi di utilizzo per l’utenza | Bando Welfare di comunità | 32.000* |
| COMUNE DI PARMA - PARMA | realizzazione del progetto “Housing sociale e solidale – HS” | Bando Welfare di comunità | 1.600.000* |
| COMUNITÀ DI SANT’EGIDIO EMILIA-ROMAGNA ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “PÈPONI Percorsi di Emersione dalle POvertà nei Nuclei e negli Individui” | Bando Welfare di comunità | 29.250* |

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|---|--|---|---------------------------|
| COMUNITÀ DI SERVIZIO E ACCOGLIENZA BETANIA Associazione - PARMA | allestimento di una biblioteca presso Casa Francesco | Bando Welfare di comunità | 4.876* |
| CONSORZIO FANTASIA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - VARANO DE' MELEGARI (PR) | realizzazione del progetto “Una im-MENSA opportunità” | Bando Welfare di comunità | 200.000* |
| CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SCSRL ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “SPA - supporti per l'autonomia” | Bando Da solo, non solo | 43.000* |
| CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SCSRL ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Iso-lati: ragazzi in volontaria esclusione. Lati di ricerca-azione vs tragitti terra-isole” | Bando Welfare di comunità | 19.500* |
| CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SCSRL ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “PR - Territorio inclusivo” | Bando Welfare di comunità | 18.650* |
| CSS LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | organizzazione dell'evento “Premio Qualità sociale d'impresa 2020” | Bando Sessione erogativa generale | 2.500 |
| CSV EMILIA OdV - PARMA | realizzazione del progetto “Ospedale amico” ed, in particolare, allestimento di un appartamento per l'accoglienza dei familiari di degenti non residenti a Parma | Bando Welfare di comunità | 20.000* |
| CSV EMILIA OdV - PARMA | realizzazione del progetto “V.I.P. di quartiere” | Bando Welfare di comunità | 14.000* |
| CURIA VESCOVILE FIDENZA - FIDENZA (PR) | realizzazione di attività emergenziali in occasione del Santo Natale | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 5.000 |
| CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA | realizzazione del progetto “Oratori” per l'anno 2020/2021 | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 83.000* |
| CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA | realizzazione di attività emergenziali in occasione del Santo Natale | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 5.000 |
| DI MANO IN MANO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | acquisto di un nuovo automezzo per raccolta indumenti usati | Bando Welfare di comunità | 20.000* |
| EMC2 ONLUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Cittadella laboratorio di coesione sociale” | Bando Welfare di comunità | 15.500* |

**Tabella 14. Elenco contribuiti assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|---|---|---|---------------------------|
| ENTE NAZIONALE SORDI ONLUS APS - PARMA | realizzazione del progetto “Abbattimento delle barriere sensoriali invisibili” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| FIORENTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Qualcosa di Fiorente... un luogo aperto da vivere e condividere insieme dove far crescere relazioni, progetti e collaborazioni” | Bando Welfare di comunità | 29.070* |
| FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - IMOLA (BO) | organizzazione della XIV Giornata Nazionale della Colletta Alimentare in provincia di Parma | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE EMILIA ROMAGNA ONLUS - IMOLA (BO) | acquisto di un automezzo refrigerato | Bando Welfare di comunità | 31.110* |
| FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA | sostegno della Fondazione con il Sud per l’esercizio 2020 | Bandi Fondazione con il Sud - Azioni di sistema | 226.687 |
| FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CARITAS S. ILARIO Diocesi di Parma - PARMA | realizzazione di interventi di carattere emergenziale: mensa, distribuzione borse spesa, distribuzione indumenti e ospitalità notturna | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 130.000* |
| FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO CARITAS S. ILARIO Diocesi di Parma - PARMA | realizzazione del progetto “Post Covid-19. Un aiuto per le famiglie più deboli e dimenticate” | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 20.000* |
| FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Diocesi di Fidenza - FIDENZA (PR) | realizzazione del progetto “NEXT 2020” | Bando Welfare di comunità | 72.750* |
| FONDAZIONE DI RELIGIONE E CULTO PER LE OPERE CARITATIVE MONS. FRANCESCO GIBERTI ONLUS Diocesi di Fidenza - FIDENZA (PR) | conduzione della mensa per i poveri | Bando Welfare di comunità | 30.000* |
| FONDAZIONE FRANCESCA RAVA N.P.H. ONLUS ITALIA - MILANO | realizzazione del progetto “In Farmacia per i Bambini a Parma: ricucire i diritti dei bambini per un welfare di comunità” | Bando Welfare di comunità | 22.015* |

**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|---|---|---|---------------------------|
| FONDAZIONE FUTURAMENTE - PARMA | realizzazione del progetto “Giovani amici di Davide: autonomie e protagonismo” | Bando Da solo, non solo | 12.400* |
| FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE | stanziamento per il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile 2020 | Bandi Con i Bambini - Azioni di sistema | 579.095* |
| FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE | ulteriore stanziamento per il Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile 2020 | Bandi Con i Bambini - Azioni di sistema | 1.075.463* |
| FORUM TERZO SETTORE PARMA - PARMA | realizzazione del progetto “Conoscere e promuovere il Terzo settore di Parma” | Bando Sessione erogativa generale | 2.500* |
| GIORNATA DELLE FONDAZIONI - PARMA | organizzazione della “Giornata delle Fondazioni” 2020 | Assegnazione diretta - Progetti propri | 3.232 |
| GIORNATA DI SAN GIOVANNI - PARMA | organizzazione della “Giornata di San Giovanni” 2020 | Assegnazione diretta - Progetti propri | 15.000 |
| I GIRASOLI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Via D’Azeglio 47” | Bando Da solo, non solo | 98.630* |
| IL CORTILE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SALSOMAGGIORE TERME (PR) | realizzazione del progetto “Autonomi-AMO. Percorsi di autonomia per persone con disturbo dello spettro autistico e disabilità” | Bando Da solo, non solo | 19.100* |
| IL CORTILE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - SALSOMAGGIORE TERME (PR) | realizzazione del progetto “Un cortile polifunzionale” | Bando Sessione erogativa generale | 3.500* |
| IL PONTE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | rinnovo strumenti di lavoro ed acquisto nuove attrezzature | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| LA BULA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Oltre i quarant’anni: percorsi tematici sul passato, presente e futuro dell’inclusione sociale” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| MUD SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “TO4AUT: la terapia occupazionale nelle abilità lavorative insegnate alla persona giovane adulta con disabilità e dello spettro autistico” | Bando Da solo, non solo | 18.000* |
| MUNUS ONLUS FONDAZIONE DI COMUNITÀ - PARMA | sostegno all’attività istituzionale | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 25.000 |



**Tabella 14. Elenco contributi assegnati nel settore
“VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|---|---|---|---------------------------|
| NONTISCORDARDIME OdV ONLUS - TORRILE (PR) | realizzazione del progetto “Mare” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| PARMA FACCIAMO SQUADRA - PARMA | adesione al fondo Parma Facciamo Squadra 2020 e copertura delle spese di segreteria | Assegnazione diretta - Progetti propri | 70.000* |
| PERCORSI DI SECONDO WELFARE - MILANO | sostegno al quinto biennio di ricerca del progetto “Percorsi di Secondo Welfare” | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 20.000* |
| PROGETTO ATTIVI SUBITO SULL’EMERGENZA - PARMA | realizzazione del progetto “Attivi subito sull’emergenza” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 407.161 |
| PROGETTO ITACA PARMA OdV - PARMA | realizzazione del progetto “Job Stations” | Bando Da solo, non solo | 30.000* |
| SI PUÒ FARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - FORNOVO TARO (PR) | acquisto di un automezzo | Bando Welfare di comunità | 19.519* |
| SISTEMA TERRITORIALE PARMA PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - PARMA | realizzazione del progetto “Ritessere il mondo: donne e artigianato in Villa Ester” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| SODALES ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Biblioteca Frammenti di Parole” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| TEATRO MIGRANTE PARMA APS - PARMA | realizzazione del progetto “Teatro Migrante: storie in strada” | Bando ThinkBig | 38.000 |
| UNITALSI - PARMA | acquisto di un nuovo pulmino attrezzato per disabili | Bando Welfare di comunità | 30.000* |
| WORLD IN PROGRESS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS - PARMA | acquisto di un nuovo mezzo per il lavoro e l’inclusione lavorativa | Bando Welfare di comunità | 20.250* |
| Totale Volontariato, filantropia e beneficenza | | | 6.034.526 |

**Tabella 15. Elenco contributi assegnati nel settore
“SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|---|---|---------------------------|
| ASSISTENZA PUBBLICA PARMA ONLUS - PARMA | acquisto di un pulmino elettrico e installazione della relativa colonnina per la ricarica | Bando Welfare di comunità | 73.148* |
| ASSISTENZA VOLONTARIA COLLECCHIO SALA BAGANZA FELINO ONLUS - COLLECCHIO (PR) | acquisto di un'ambulanza per il soccorso | Bando Welfare di comunità | 66.462* |
| ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE DI PARMA - PARMA | attivazione della postazione CRI di emergenza 118 presso la Casa della Salute di Lagrimone ed, in particolare, acquisto di un'ambulanza e di un'automedica | Bando Welfare di comunità | 61.050* |
| ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS A.I.M.A. - PARMA | sostegno sociale, psicologico e formativo per pazienti e famiglie | Bando Welfare di comunità | 40.000* |
| ASSOCIAZIONE SEIRS CROCE GIALLA PARMA ONLUS - PARMA | integrazione dispositivi di protezione utilizzati dall'inizio dell'emergenza coronavirus | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INSIEME PER LA SALUTE - SALSOMAGGIORE (PR) | realizzazione del progetto “F.S.E Salsomaggiore Terme” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA | stanziamento di un fondo straordinario per fronteggiare l'emergenza Covid-19 presso l'Ospedale Maggiore | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 650.000 |
| AZIENDA SPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA | donazione di ventilatori polmonari per fronteggiare l'emergenza Covid-19 | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 80.780* |
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA | acquisizione di un acceleratore Lineare (LINAC) per la riduzione dei tempi d'attesa nei trattamenti radioterapici per i pazienti onco-ematologici | Bando Salute pubblica | 986.160* |
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA | acquisizione di un laser a femtosecondi e di un microscopio operatorio digitalizzato con visualizzazione tridimensionale per l'introduzione della chirurgia robotica oculistica a Parma | Bando Salute pubblica | 250.000* |
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA | acquisizione di nuove tecnologie per l'arricchimento dell'offerta riabilitativa | Bando Salute pubblica | 40.840* |

**Tabella 15. Elenco contributi assegnati nel settore
“SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|---|---|---------------------------|
| AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PARMA - PARMA | sostegno alla raccolta fondi sul portale CrowdForLife per l'emergenza Covid-19 | Assegnazione diretta - Progetti propri | 25.000* |
| AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA | stanziamento di un fondo straordinario per fronteggiare l'emergenza Covid-19 presso gli ospedali di Vaio e Borgotaro | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 350.000 |
| AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA | acquisizione di strumentazioni per l'introduzione della chirurgia robotica ortopedica presso l'ospedale di Vaio | Bando Salute pubblica | 600.000* |
| AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA | acquisizione di un ecografo con sonde dedicate e di un sistema di puntura percutanea ecoguidata mininvasiva per la diagnosi e la cura dei tumori del rene e della litiasi complessa | Bando Salute pubblica | 60.000* |
| AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA - PARMA | sostegno alla raccolta fondi sul portale CrowdForLife per l'emergenza Covid-19 | Assegnazione diretta - Progetti propri | 25.000* |
| FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS Centro S. Maria ai Servi - PARMA | acquisizione di strumenti per rilevazione dati autonomico-emodinamici non invasivi | Bando Salute pubblica | 63.000* |
| GRUPPO CINOFILO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE I LUPI DI PINO GALLOTTI OdV - LANGHIRANO (PR) | realizzazione del progetto “Unità cinofila sicura” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| GRUPPO SOSTEGNO ALZHEIMER FIDENZA - FIDENZA (PR) | realizzazione del progetto “Il Centro d'Incontro Insieme nel Distretto di Fidenza: consolidamento, estensione e sostenibilità” | Bando Welfare di comunità | 41.250* |
| PARMA AIL ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI-MIELOMA ONLUS - PARMA | realizzazione di un progetto volto a migliorare il servizio Day Hospital Ematologico dedicato a persone fragili e malate | Bando Welfare di comunità | 30.300* |
| PUBBLICA ASSISTENZA E SOCCORSO BORE ONLUS - BORE (PR) | acquisto di un'autoambulanza per trasporto sanitario in emergenza-urgenza | Bando Welfare di comunità | 50.000* |
| PUBBLICA ASSISTENZA FIDENZA - FIDENZA (PR) | acquisto di un'ambulanza per il trasporto sanitario in emergenza-urgenza | Bando Welfare di comunità | 56.796* |
| R.O.R. RESCUE OFF ROAD PROTEZIONE CIVILE OdV - LANGHIRANO (PR) | potenziamento delle attrezzature associative e dei dispositivi di sicurezza dei volontari | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |

**Tabella 15. Elenco contributi assegnati nel settore
“SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|---|----------------------------|---------------------------|
| UNIONE PARKINSONIANI ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Approccio di cura innovativo alla malattia di Parkinson, ai parkinsonismi e alle loro famiglie a domicilio” | Bando Welfare di comunità | 20.000* |
| Totale Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | | | 3.329.616 |

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|---|---|---------------------------|
| ASSOCIAZIONE ALUMNI E AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA | realizzazione del progetto “Alumni Professional Network” | Bando Sessione erogativa generale | 2.000* |
| ASSOCIAZIONE LA COSTELLAZIONE DELL'ALBERO APS - LANGHIRANO (PR) | realizzazione del progetto “Ritrovare il selvatico e comprendere il suo valore per l'infanzia. Formazione in apprendimento esperienziale e outdoor education” | Bando Sessione erogativa generale | 3.670* |
| ASSOCIAZIONE PER LA PEDAGOGIA STEINER WALDORF DI PARMA - PARMA | realizzazione del programma culturale 2020/2021 | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| COMUNE DI ALBARETO - ALBARETO (PR) | acquisto di arredi e attrezzature per la didattica in favore della scuola primaria | Bando Sessione erogativa generale | 4.996 |
| CONVITTO NAZIONALE MARIA LUIGIA - PARMA (PR) | realizzazione del progetto “Would you like a cup of english?” | Bando Play, learn, grow! | 10.000* |
| DIREZIONE DIDATTICA DI VIA F.LLI BANDIERA - PARMA | realizzazione del progetto “Innovazione didattica - Play, learn, grow!” | Bando Play, learn, grow! | 18.000* |
| DIREZIONE DIDATTICA DI VIA F.LLI BANDIERA - PARMA | realizzazione del progetto “Scuola all'aperto” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000 |
| DIREZIONE DIDATTICA FIDENZA - FIDENZA (PR) | realizzazione del progetto “Through the distance” | Bando Play, learn, grow! | 12.600* |
| FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO DI PARMA - PARMA | sostegno all'attività istituzionale | Assegnazione diretta - Contributo a terzi | 150.000 |

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|--|---------------------------|
| FONDAZIONE INTERCULTURA ONLUS - ROMA | attivazione di due borse di studio in favore di studenti meritevoli e poco abbienti delle scuole di Parma e provincia per programmi di studio all'estero | Assegnazione diretta – Azioni di sistema | 10.000* |
| IL CIOTTOLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS – SORBOLO (PR) | realizzazione del progetto “DOTE ESPANSIVA: opportunità diversificate e flessibili” | Bando Welfare di comunità | 27.075* |
| ISS MAGNAGHI SOLARI - SALSOMAGGIORE TERME (PR) | realizzazione del progetto “AGRIFOOD LAB - La filiera digitale dell'agroalimentare” | Bando Innovazione didattica | 50.000* |
| ISS MAGNAGHI SOLARI - SALSOMAGGIORE TERME (PR) | realizzazione del progetto “Professionalità in azione” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000 |
| ISPETTORIA SALESIANA LOMBARDO-EMILIANA DIPENDENZA DI PARMA - PARMA | realizzazione del progetto “Resiliency Challenge” | Bando Innovazione didattica | 50.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI-NEWTON - PARMA | realizzazione del progetto “Innovazione didattica – Play, learn, grow!” | Bando Play, learn, grow! | 16.500* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO ALBERTELLI-NEWTON - PARMA | realizzazione del progetto “@ule digitali” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO BEDONIA - BEDONIA (PR) | realizzazione del progetto “Playing and learning english in Bedonia” | Bando Play, learn, grow! | 8.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO BORGOTARO - BORGOTARO (PR) | realizzazione del progetto “Fun with English” | Bando Play, learn, grow! | 12.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO BUSSETO - BUSSETO (PR) | realizzazione del progetto “Talk with me 2” | Bando Play, learn, grow! | 8.500* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR) | riqualificazione degli spazi della biblioteca della scuola secondaria di primo grado “Domenico Galaverna” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO GUATELLI - COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR) | realizzazione del progetto “L'aula in giardino” presso la scuola dell'infanzia “Attilio Derlindati” di Ozzano | Bando Sessione erogativa generale | 4.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO GUATELLI - COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR) | realizzazione del progetto “L'aula delle meraviglie - aula all'aperto” presso la scuola dell'infanzia “Maria Montessori” di Collecchio | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO COLORNO - COLORNO (PR) | realizzazione del progetto “English friends around the world!” | Bando Play, learn, grow! | 13.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO CORNIGLIO - CORNIGLIO (PR) | realizzazione del progetto “Playing with English” | Bando Play, learn, grow! | 6.300* |

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|---|--|-----------------------------------|---------------------------|
| ISTITUTO COMPRENSIVO D'ACQUISTO - PARMA | realizzazione del progetto “Play, learn, grow at school” | Bando Play, learn, grow! | 16.500* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO DI LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) | realizzazione del progetto “English for future” | Bando Play, learn, grow! | 20.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA BOCCHI - PARMA | realizzazione del progetto “English for life” | Bando Play, learn, grow! | 10.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MONTEBELLO - PARMA | realizzazione del progetto “Informatica, robotica, coding e... non solo!” | Bando Sessione erogativa generale | 3.500* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA MONTEBELLO - PARMA | realizzazione del progetto “Speak English 2” | Bando Play, learn, grow! | 15.300* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO FELINO - FELINO (PR) | realizzazione del progetto “Let’s talk in English with a mother tongue teacher” | Bando Play, learn, grow! | 9.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI - PARMA | realizzazione del progetto “Watchers of a different sky” | Bando Play, learn, grow! | 13.500* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO MEDESANO - MEDESANO (PR) | realizzazione del progetto “Strengthening of the English Language in Primary School - 2 ^a annualità” | Bando Play, learn, grow! | 6.900* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA | realizzazione del progetto “Aula Green” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA | realizzazione del progetto “Together we can” | Bando Play, learn, grow! | 22.500* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO MICHELI - PARMA | allestimento di un laboratorio innovativo di progettazione e making | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECHIARUGOLO - MONTECHIARUGOLO (PR) | realizzazione del progetto “I speak English with you” | Bando Play, learn, grow! | 22.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO NOCETO - NOCETO (PR) | realizzazione del progetto “English Laboratory Of Theatre - Teatro In Lingua” | Bando Play, learn, grow! | 8.100* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA | acquisto di attrezzature per lo svolgimento di ginnastica classica nelle tre palestre dell’Istituto | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA | realizzazione del progetto “English in action - migliorare le competenze linguistiche con la didattica digitale in situazione” | Bando Play, learn, grow! | 16.500* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO PARMA CENTRO - PARMA | miglioramento degli spazi didattico-educativi della scuola media | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO PARMIGIANINO - PARMA | realizzazione del progetto “A fantastic way to learn” | Bando Play, learn, grow! | 21.600* |

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|---|--|-----------------------------------|---------------------------|
| ISTITUTO COMPRENSIVO PUCCINI - PARMA | realizzazione del progetto “Play, Learn, Grow - madrelingua inglese per CLIL in scuola primaria” | Bando Play, learn, grow! | 8.900* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO SALSOMAGGIORE TERME - SALSOMAGGIORE TERME (PR) | realizzazione del progetto “English for life” | Bando Play, learn, grow! | 19.800* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO SAN SECONDO - S.SECONDO P.SE (PR) | realizzazione del progetto “English time” | Bando Play, learn, grow! | 17.500* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO SAN SECONDO - S.SECONDO P.SE (PR) | realizzazione del progetto “Movimento... nel vento” | Bando Sessione erogativa generale | 4.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO SORBOLO MEZZANI – SORBOLO MEZZANI (PR) | realizzazione del progetto “English is fun 2” | Bando Play, learn, grow! | 19.800* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VAL CENO - BARDI (PR) | realizzazione del progetto “Tell me a story” | Bando Play, learn, grow! | 12.500* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI - PARMA | realizzazione del progetto “Inglese Scuola Primaria” | Bando Play, learn, grow! | 8.600* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI - PARMA | realizzazione del progetto “Aula didattica all’aperto” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO TOSCANINI - PARMA | realizzazione del progetto “I libri vanno a scuola” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR) | realizzazione del progetto “English for life through innovative approach” | Bando Play, learn, grow! | 14.400* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR) | realizzazione del progetto “Scuola, colore, movimento” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO TRAVERSETOLO - TRAVERSETOLO (PR) | acquisto di arredi, attrezzatura e materiali per la realizzazione del progetto “Autism-friendly school - ambienti virtuali e reali di apprendimento per alunni autistici e non solo” | Bando Sessione erogativa generale | 4.680* |
| ISTITUTO COMPRENSIVO VERDI – PARMA | realizzazione del progetto “Let’s get started!” | Bando Play, learn, grow! | 11.700* |
| ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PACIOLO-D’ANNUNZIO - FIDENZA (PR) | realizzazione del progetto “Didattica e Multimedialità in Cammino sulla via Francigena” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000 |

**Tabella 16. Elenco contributi assegnati nel settore
“EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|---|---|---|---------------------------|
| ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA DI PARMA - PARMA | realizzazione del progetto “Deportazione e memoriali. Il sistema concentrazionario nel III Reich, tra storia e memoria. | Assegnazione diretta - Contributo a terzi | 15.000* |
| LICEO DELLE SCIENZE UMANE ALBERTINA.SANVITALE - PARMA | realizzazione del progetto “Imparare dalla DAD” | Bando Innovazione didattica | 200.000* |
| PROVINCIA DI PARMA - PARMA | realizzazione del Laboratorio di Territorialità LTO “Distretto del Prosciutto Accademy” | Bando Welfare di comunità | 200.000* |
| SCUOLA MATERNA PARITARIA CARDINALE ANTONIO SAMORÈ - BARDI (PR) | miglioramento energetico dei locali mensa e cucina | Bando Sessione erogativa generale | 4.500* |
| VERTICAL FARMING EDUCATION ETS - PARMA | realizzazione del progetto “Vertical Farming Education – Let’s grow the future” | Bando ThinkBig | 48.000 |
| Totale Educazione, istruzione e formazione | | | 1.245.421 |

**Tabella 17. Elenco contributi assegnati nel settore
“ASSISTENZA AGLI ANZIANI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|---|---|---------------------------|
| COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE - PELLEGRINO PARMENSE (PR) | realizzazione del progetto “Integrazione degli anziani nel paese” | Bando Welfare di comunità | 24.248* |
| FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO ONLUS - PARMA | sostegno all’attività istituzionale | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 150.000 |
| V.A.P.A. Volontari Assistenza Pasti Anziani Associazione di Volontariato - PARMA | realizzazione del progetto “VAPA 2020. Diventiamo grandi insieme alla nostra città” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| Totale Assistenza agli anziani | | | 177.248 |

**Tabella 18. Elenco contributi assegnati nel settore
“CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|---|---------------------------|
| ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ON/OFF - PARMA | realizzazione del progetto “Il luogo che mancava” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| CIRCOLO ARCI AMICI COLOMBOFILI APS - PARMA | realizzazione del progetto “S.O.S. Studenti” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| CUS PARMA Centro Universitario Sportivo - PARMA | realizzazione del progetto “GIOCAMPUS” per l’a.s. 2020/2021 | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 70.000* |
| LUDE - LIBERA UNIVERSITÀ DELL’EDUCARE - MESSINA | percorso di accompagnamento progettuale alla seconda edizione della call “ThinkBig” | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 100.000 |
| PARROCCHIA DI SAN LAZZARO Diocesi di Parma - PARMA | completamento della recinzione dell’area cortilizia per garantire, uno spazio protetto ai bambini/ragazzi che frequentano le attività della Parrocchia | Bando Sessione erogativa generale | 3.062* |
| Totale Crescita e formazione giovanile | | | 181.062 |

**Tabella 19. Elenco contributi assegnati nel settore
“FAMIGLIA E VALORI CONNESSI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|----------------------------|---------------------------|
| AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DISTRETTO DI FIDENZA - FIDENZA (PR) | realizzazione del progetto “Welfare Family Corner” nel Distretto di Fidenza | Bando Welfare di comunità | 50.000* |
| FAMIGLIA PIÙ ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “Figli di fronte alla malattia mentale dei genitori – L’importanza della comunicazione in famiglia” | Bando Welfare di comunità | 27.750* |
| Totale Famiglia e valori connessi | | | 77.750 |

Arte e ambiente

La macroarea “Arte e ambiente” è costituita dal settore rilevante “Arte, attività e beni culturali” e dal settore ammesso “Protezione e qualità ambientale”.

Il 2020 avrebbe dovuto essere per Parma un anno da protagonista, in virtù della designazione a Capitale Italiana della Cultura. Al riguardo, l’impegno della Fondazione è stato duplice: da un lato ha fornito un contributo determinante per il recupero di due gioielli architettonici della città quali la chiesa gotica di San Francesco del Prato e l’Ospedale Vecchio, sede del neonato Distretto della memoria sociale, civile e popolare, presso il quale è stata allestita la mostra multimediale “Hospitale”; dall’altro ha attivato uno specifico Bando, denominato “Parma e-20 e-20”, finalizzato ad arricchire per l’occasione l’offerta culturale di Parma e provincia, con il quale sono stati selezionati 49 progetti per un totale di quasi 1,2 milioni di euro (che si sono andati ad aggiungere ai 27 già selezionati a fine 2019, per un importo di 400.000 euro).

Come noto, a partire da marzo l’emergenza sanitaria ha imposto la sospensione di tutte le attività culturali, rischiando di vanificare gli investimenti già realizzati. Parma ha comunque ottenuto, grazie al Decreto Rilancio approvato dal Governo del 13/05/2021, il titolo di Capitale Italiana della Cultura anche per il 2021, anno in cui verrà realizzata anche la maggior parte degli eventi finanziati dalla Fondazione.

Tramite assegnazione diretta, oltre alle già citate Fondazione Teatro Regio di Parma e Fondazione Arturo Toscanini, sono poi state sostenute altre importanti realtà culturali quali Fondazione Museo Bodoniano, il più antico museo della stampa in Italia, e Fondazione Magnani Rocca, che ha realizzato la mostra “Luigi Magnani l’ultimo romantico. Il Signore della Villa dei Capolavori”, inizialmente prevista in primavera ma poi aperta a settembre.

Infine, nell’ambito del settore “Protezione e qualità ambientale”, si segnala il sostegno alla neocostituita impresa sociale Consorzio Forestale Kilometroverde Parma, che ha l’obiettivo di creare aree verdi e boschi permanenti a Parma e nella sua provincia per controbilanciare le emissioni di carbonio in atmosfera.

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|--|---------------------------|
| ACCADEMIA FILARMONICA DI PARMA APS - PARMA | organizzazione della rassegna “I Concerti dell’Accademia” | Bando Parma e-20 e-20 | 2.500,00 |
| ACCADEMIA ORGANISTICA DI PARMA - PARMA | organizzazione della rassegna “Festival Organistico Internazionale della città di Parma 2020-2021” | Bando Parma e-20 e-20 | 15.500* |
| ACQUISTO OPERE D’ARTE - PARMA | acquisizione di opere d’arte per incrementare le collezioni di Palazzo Bossi Bocchi | Assegnazione diretta - Progetti propri | 5.200 |
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie del volume “Gazzetta di Parma, Parma è la Gazzetta” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 7.000 |

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|--|---------------------------|
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie del volume “La città d’oro, Parma, la letteratura” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 6.250 |
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie della ristampa del volume “Parma” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 5.700 |
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie del volume “Dalla Chiesa vive!” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 2.400 |
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie del volume “Tempo di guerra, tempo di amore” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 1.874 |
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie del volume “Mario Bocchi - Primo Sindaco” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 1.870 |
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie del volume “Libertà civili ed economiche” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 1.200 |
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie del volume “Libera Chiesa in Libero Stato - Roma Capitale d’Italia” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 1.000 |
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie del volume “La Zonta” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 500 |
| ACQUISTO VOLUMI - PARMA | acquisto di copie del volume “Illustri conosciuti” | Assegnazione diretta - Progetti propri | 500 |
| ARTLIFE FOR THE WORLD - VENEZIA | realizzazione del progetto “Gloria d’amore 2020” | Bando Parma e-20 e-20 | 11.000* |
| ASSOCIAZIONE ARTEMIS DANZA - PARMA | realizzazione della seconda edizione della rassegna “Intersezioni. Incroci di arti performative” | Bando Parma e-20 e-20 | 30.000* |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE 360° CREATIVITY EVENTS - PARMA | organizzazione della V edizione di “Parma 360°. Festival della creatività contemporanea” | Bando Parma e-20 e-20 | 25.000* |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE ECATE - MILANO | realizzazione del progetto “Teatro al Museo” | Bando Parma e-20 e-20 | 12.000* |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE ESPLORA APS - FELINO (PR) | realizzazione del progetto “Via Emilia - 260 km di musica italiana” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE GIUSEPPE SERASSI APS - GUALTIERI (RE) | organizzazione della rassegna concertistica “Antichi organi della provincia di Parma” | Bando Parma e-20 e-20 | 4.500* |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE LE VIE DEL SALE APS - FARINI (PC) | realizzazione del progetto “Via degli Abati - Musica e cultura sui sentieri d’Appennino” | Bando Parma e-20 e-20 | 6.000 |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE MALERBA - PARMA | realizzazione del progetto “MUSEMU” | Bando ThinkBig | 36.000 |

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|---|---------------------------|
| ASSOCIAZIONE CULTURALE SALOTTI MUSICALI PARMENSI APS - PARMA | organizzazione della seconda edizione del “Festival delle Divine Armonie” | Bando Parma e-20 e-20 | 10.000* |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE TANGRAM - PARMA | realizzazione del progetto “Tangram - cantieri creativi di comunità” | Bando ThinkBig | 25.000 |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO DEL CERCHIO - PARMA | allestimento del nuovo Polo Culturale del Teatro del Cerchio | Bando Parma e-20 e-20 | 100.000* |
| ASSOCIAZIONE EUROPEA VIE FRANCIGENE - FIDENZA (PR) | realizzazione del progetto “I Love Francigena in Parma. Scoprire i territori a piedi lungo gli Itinerari culturali” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| ASSOCIAZIONE I MUSICI DI PARMA - SALSOMAGGIORE TERME (PR) | realizzazione del progetto “Il suono nella bellezza” | Bando Parma e-20 e-20 | 50.000* |
| ASSOCIAZIONE I PARCHI DELLA MUSICA - CORNIGLIO (PR) | organizzazione della VII edizione della rassegna “Parchi della Musica” | Bando Parma e-20 e-20 | 12.000* |
| ASSOCIAZIONE L’UFFICIO INCREDIBILE - PARMA | organizzazione della rassegna “Fontanincanto 2020 - Festival Internazionale di Circo Contemporaneo” a Fontanellato | Bando Parma e-20 e-20 | 9.000* |
| ASSOCIAZIONE MICRO MACRO FESTIVAL - PARMA | realizzazione del progetto “Una Piazza sulla Nuvola - un portale di strumenti creativi per sostenere i processi di crescita” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000 |
| ASSOCIAZIONE OPERAOLTRE - PARMA | realizzazione del progetto “Tabarin” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| ASSOCIAZIONE PARMA OPERART - PARMA | organizzazione della rassegna “Summer Reggia Opera Festival” | Bando Parma e-20 e-20 | 20.000* |
| ASSOCIAZIONE PARMA, IO CI STO! - PARMA | versamento della quota associativa per l’anno 2020 | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 30.000 |
| ASSOCIAZIONE RINASCIMENTO 2.0 - PARMA | organizzazione della rassegna “Festival della Parola 2020” | Bando Parma e-20 e-20 | 15.000* |
| BIBLIOTECA DI BUSSETO - BUSSETO (PR) | spese di gestione ordinaria per la Biblioteca per l’anno 2020 | Assegnazione diretta - Progetti propri | 90.000 |
| CEPDI CENTRO PROVINCIALE DI DOCUMENTAZIONE PER L’INTEGRAZIONE SCOLASTICA, LAVORATIVA E SOCIALE - PARMA | realizzazione del progetto “Parma di tutti. Le radici del futuro” | Bando Parma e-20 e-20 | 20.000* |
| CIRCOLO DEL CINEMA STANLEY KUBRICK - PARMA | realizzazione del progetto “Antonio Marchi e il Cinema” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|---|---------------------------|
| CLUB DEI 27 - GRUPPO APPASSIONATI VERDIANI - PARMA | acquisto di supporti per la vita associativa e il concorso “Tu conosci Verdi?” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| COLORI D’AFRICA - APS - PARMA | organizzazione della rassegna “Stornellata Parmigiana – Ahymé Festival” | Bando Parma e-20 e-20 | 17.000* |
| COMITATO PARMA 2020 Parma Capitale italiana della Cultura 2020 - PARMA | acquisizione dei contenuti multimediali e dei software per l’allestimento della mostra “Hospitale - Parma 2020” all’interno della Crociera dell’Ospedale Vecchio | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 450.000* |
| COMPAGNIA TUTTOATTACCATO - FORNOVO TARO (PR) | realizzazione del progetto “Bio Teatro e Benessere” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000 |
| COMUNE DI ALBARETO - ALBARETO (PR) | realizzazione del progetto “Cultura e storia - Albareto e i suoi personaggi” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000 |
| COMUNE DI BORGOTARO - BORGOTARO (PR) | organizzazione del premio letterario “La Quara” | Bando Parma e-20 e-20 | 5.500* |
| COMUNE DI CORNIGLIO - CORNIGLIO (PR) | realizzazione del progetto “Il Dono della Duchessa: 200 anni dalla donazione del Castello di Corniglio alla Comunità - Corniglio2020” | Bando Parma e-20 e-20 | 5.000* |
| COMUNE DI FIDENZA - FIDENZA (PR) | organizzazione del “Festival Europeo della Via Francigena” | Bando Parma e-20 e-20 | 25.000* |
| COMUNE DI PARMA - PARMA | progettazione e realizzazione arredi, hardware e allestimenti del museo multimediale all’interno della Crociera dell’Ospedale Vecchio in occasione della mostra “Hospitale - Parma 2020” | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 1.050.000* |
| COMUNE DI ROCCABIANCA - ROCCABIANCA (PR) | realizzazione della mostra “Guareschi e Gaibazzi, due artisti dalla Bassa Parmense verso il mondo” | Bando Parma e-20 e-20 | 12.000* |
| COMUNE DI SISSA TRECASALI - SISSA TRECASALI (PR) | realizzazione del progetto “Maria Luigia 2020 - Appuntamento con la storia” | Bando Parma e-20 e-20 | 5.500* |
| COMUNE DI SORBOLO MEZZANI - SORBOLO MEZZANI (PR) | inaugurazione di un itinerario cicloturistico nel territorio di Sorbolo Mezzani | Bando Parma e-20 e-20 | 9.000* |
| COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE DELLE COLLEZIONI - PARMA | attività di comunicazione, promozione e valorizzazione delle iniziative svolte a Palazzo Bossi Bocchi | Assegnazione diretta - Progetti propri | 30.000 |
| COMUNITÀ DI SANT’EGIDIO EMILIA-ROMAGNA ONLUS - PARMA | realizzazione del progetto “COMPAT (Culture Of Memory and Peace- Art of Inclusion)” | Bando Parma e-20 e-20 | 11.000* |
| CORO FERDINANDO PAER - COLORNO (PR) | realizzazione del progetto “Coro Paer e liuteria: il Medioevo nel 2020” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|---|---|---|---------------------------|
| CORPO BANDISTICO GIUSEPPE VERDI - PARMA | realizzazione del progetto “Concertone 2020 - Bande in festa (in ricordo di Angelo Cavalmorette)” | Bando Sessione erogativa generale | 2.000* |
| CULTURE DIFFUSE IMPRESA SOCIALE - PARMA | realizzazione del progetto “Museo Diffuso di Comunità” | Bando ThinkBig | 40.000 |
| CURIA VESCOVILE PARMA - PARMA | restauro del complesso monumentale di San Francesco del Prato | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 1.000.000* |
| DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI Università degli Studi di Parma - PARMA | realizzazione del progetto “Parma DIGIDOCU LAB” | Bando Parma e-20 e-20 | 49.000* |
| DRAMATRÀ IMPRESA SOCIALE SRL - MILANO | realizzazione del progetto “Parma in Scena! Le storie parmensi raccontate dai protagonisti” | Bando Parma e-20 e-20 | 15.000* |
| ESPOSIZIONI TEMPORANEE - PARMA | allestimento delle esposizioni temporanee a Palazzo Bossi Bocchi | Assegnazione diretta - Progetti propri | 50.000 |
| FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO FAI FONDAZIONE - BOLOGNA | organizzazione del XXIV Convegno Nazionale dei Delegati e Volontari del FAI “Terre di nessuno o della sovranità negata” a Parma | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| FONDAZIONE ANDREA BORRI - PARMA | realizzazione del progetto “VENTIVENTI. La Fondazione Andrea Borri per la cultura” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI - PARMA | realizzazione dell’attività concertistica in Parma e provincia e contributo in qualità di socio | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 150.000* |
| FONDAZIONE FRANCO MARIA RICCI - FONTANELLO (PR) | organizzazione della mostra “Umberto Eco, Franco Maria Ricci LABIRINTI Storia di un segno” | Bando Parma e-20 e-20 | 10.000* |
| FONDAZIONE MAGNANI ROCCA - TRAVERSETOLO (PR) | organizzazione della mostra “Luigi Magnani, l’ultimo romantico. Il Signore della Villa dei Capolavori” | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 100.000* |
| FONDAZIONE MARIO TOMMASINI - PARMA | realizzazione del progetto “Memorie di un visionario” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| FONDAZIONE MUSEO BODONIANO - PARMA | sostegno all’attività istituzionale | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 20.000 |
| FONDAZIONE MUSEO ETTORE GUATELLI - COLLECCHIO (PR) | acquisto di un nuovo arredo e riqualificazione dello spazio per la didattica del Museo Guatelli | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|---|---------------------------|
| FONDAZIONE PROMETEO - PARMA | organizzazione del festival “Traiettorie 2020” | Bando Parma e-20 e-20 | 40.000* |
| FONDAZIONE TEATRO DUE - PARMA | organizzazione della rassegna “Arena Shakespeare Estate 2020” | Bando Parma e-20 e-20 | 80.000* |
| FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA - PARMA | realizzazione della Stagione Lirica, della Stagione Concertistica e “ParmaDanza” 2020 | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 1.020.000* |
| GRUPPO DI PROMOZIONE MUSICALE TULLIO MARCHETTI - FIDENZA (PR) | organizzazione del festival lirico-concertistico 2020/2021 del Teatro Magnani | Bando Parma e-20 e-20 | 30.000* |
| GRUPPO FOTOGRAFICO COLOR'S LIGHT COLORNO - COLORNO (PR) | organizzazione del festival fotografico “Colornophotolife Summer” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| I FARNESE. ARCHITETTURA ARTE POTERE - PARMA | allestimento della mostra “I Farnese. Architettura Arte Potere” in collaborazione con Complesso Monumentale della Pilotta, Università degli Studi, Ordine degli Architetti | Assegnazione diretta - Progetti propri | 500.000 |
| IBO ITALIA - ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCI COSTRUTTORI - PARMA | realizzazione del progetto “PARMA 2030: la città sostenibile dei giovani” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| IMPROVEOLTRETORRENTE APS - PARMA | realizzazione del progetto “ImproveOltretorrente” | Bando ThinkBig | 43.000 |
| IN STRADA CADUTI IN STRADA RINATI APS - PARMA | realizzazione del progetto “In strada caduti, in strada rinati” | Bando ThinkBig | 45.000 |
| ISTITUTO COMPRENSIVO GUATELLI - COLLECCHIO - COLLECCHIO (PR) | realizzazione del progetto “Verdino Festival” | Bando Parma e-20 e-20 | 15.000* |
| ISTITUTO ITALIANO ZEN SOTO SHOBOZAN FUDENJI - SALSOMAGGIORE TERME (PR) | organizzazione della seconda edizione del Taiko Festival “La Grande Onda” | Bando Parma e-20 e-20 | 30.000* |
| LA FAMIJA PRAMZANA Associazione Culturale - PARMA | realizzazione del progetto “Parma città nascosta. Itinerari di scoperta della città” | Bando Sessione erogativa generale | 2.000* |
| LENZ FONDAZIONE - PARMA | realizzazione del progetto “Il Passato Imminente 2020: la Vita è Sogno” | Bando Parma e-20 e-20 | 20.000* |
| LIBERA ORGANIZZAZIONE FORME TEATRALI LOFT ASSOCIAZIONE CULTURALE - PARMA | realizzazione del progetto “Sul Naviglio... racconti, teatro, danza, musica, poesia” | Bando Parma e-20 e-20 | 10.000* |
| LICEO ARTISTICO STATALE PAOLO TOSCHI - PARMA | realizzazione del progetto “Parma il tempo avanti” | Bando Parma e-20 e-20 | 7.000* |
| MANUTENZIONE PALAZZO MONTE DI PIETÀ DI BUSSETO - BUSSETO (PR) | adeguamento sismico dell’edificio | Assegnazione diretta - Progetti propri | 30.000 |

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|---|---|---------------------------|
| MIND FOR MUSIC M4M APS - PARMA | realizzazione del progetto “Riapriamo con la musica e l’arte il Casinetto Petiot” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| MONTANARA LABORATORIO DEMOCRATICO APS - PARMA | realizzazione del progetto “Incontriamoci al Cinghio tra Lettura e Natura” | Bando Sessione erogativa generale | 3.500* |
| NANOU ASSOCIAZIONE CULTURALE - RAVENNA | realizzazione del progetto “HOME - luoghi di creazione e condivisione” | Bando Sessione erogativa generale | 2.500* |
| OBIETTIVAMENTE GRUPPO FOTOGRAFICO - PARMA | realizzazione del progetto “2020 Parma Città della Cultura Non Solo Arte” | Bando Parma e-20 e-20 | 2.500* |
| PANES APS - PARMA | realizzazione del progetto “Panés - Mixing cultures” | Bando ThinkBig | 49.000 |
| PARMA CULTURA DIGITALE - MONTECHIARUGOLO (PR) | realizzazione del progetto “Matrice Parma” | Bando Parma e-20 e-20 | 37.000* |
| PARMA URBAN CENTER - PARMA | realizzazione del progetto “Sfida delle culture urbane _ svelare la spiritualità dei luoghi” | Bando Sessione erogativa generale | 2.500* |
| PARMAFRONTIERE ASSOCIAZIONE CULTURALE APS - PARMA | organizzazione della XXV edizione del “Parma Jazz Frontiere Festival” | Bando Parma e-20 e-20 | 40.000* |
| PARMAKIDS APS - FORNOVO TARO (PR) | realizzazione del progetto “SCORRIBANDE. Itinerari e laboratori di architettura per bambini nella città” | Bando Parma e-20 e-20 | 17.000* |
| PARROCCHIA DI ISOLA DI TIZZANO Diocesi di Parma-TIZZANO (PR) | realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento sismico della chiesa parrocchiale | Bando Sessione erogativa generale | 2.000* |
| PARROCCHIA DI MEDESANO Diocesi di Parma - MEDESANO (PR) | restauro, consolidamento e miglioramento sismico delle coperture e della torre campanaria della chiesa parrocchiale di San Pantaleone in Medesano | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 123.806* |
| PARROCCHIA DI PIETRAMOGOLANA Diocesi di Parma – BERCETO (PR) | restauro e consolidamento della chiesa di San Giovanni Battista in Pietramogolana | Bando Sessione erogativa generale | 3.500* |
| PARROCCHIA DI S.ULDARICO Diocesi di Parma - PARMA | restauro del crocifisso ligneo della chiesa di Sant’Uldarico | Bando Sessione erogativa generale | 2.500* |
| PARROCCHIA DI S.ULDARICO Diocesi di Parma - PARMA | installazione di videocamere di sorveglianza | Bando Sessione erogativa generale | 950* |
| PARROCCHIA DI SORAGNA Diocesi di Parma - SORAGNA (PR) | riordino ed inventariazione dell’archivio storico della parrocchia di San Giacomo Maggiore Apostolo in Soragna | Bando Sessione erogativa generale | 3.500* |

**Tabella 20. Elenco contributi assegnati nel settore
“ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|--|---------------------------|
| PROGETTO A SCUOLA NEI MUSEI - PARMA | realizzazione del progetto “A scuola nei Musei” per l’a.s. 2020/2021 | Assegnazione diretta - Progetti propri | 35.000 |
| PROVINCIA DI PARMA - PARMA | organizzazione della mostra “Adornamenti da tavola. Porcellane europee del 700 dei Duchi di Parma” presso la Reggia di Colorno | Bando Parma e-20 e-20 | 117.500* |
| PROVINCIA DI PARMA - PARMA | organizzazione della rassegna “Estate delle Pievi 2020” | Bando Parma e-20 e-20 | 44.000* |
| RESTAURO OPERE D’ARTE - PARMA | restauro di opere appartenenti alle collezioni della Fondazione | Assegnazione diretta - Progetti propri | 10.000 |
| SEGNALI DI VITA APS - PARMA | organizzazione della XIV edizione del format “Il rumore del lutto” | Bando Parma e-20 e-20 | 10.000* |
| SENTIERO D’ARTE TORRECHIARA - LANGHIRANO - - LANGHIRANO (PR) | realizzazione del progetto “Arti in dialogo lungo il Sentiero d’Arte” | Bando Parma e-20 e-20 | 10.000* |
| SOCIETÀ DEI CONCERTI DI PARMA APS - PARMA (PR) | organizzazione della XX Edizione della rassegna “Paganini Guitar Festival” | Bando Parma e-20 e-20 | 10.000* |
| SOUNDTRACK APS - PARMA | realizzazione del progetto “al Balcon” | Bando ThinkBig | 49.000 |
| STUDIO MIRAL APS - VARANO DE’ MELEGARI (PR) | realizzazione del progetto “B.R.A.C.I.” | Bando ThinkBig | 37.000 |
| SUPERFAMIGLIA - BERCETO (PR) | realizzazione del progetto “Squinternò in pillole” | Bando Parma e-20 e-20 | 10.000* |
| TRAME D’ITALIA IMPRESA SOCIALE - MILANO | realizzazione del progetto “Trame del Parmense” | Bando Parma e-20 e-20 | 88.500* |
| TUTTI MATTI PER COLORNO - PARMA | organizzazione della XIII edizione della rassegna “Tutti matti per Colorno” | Bando Parma e-20 e-20 | 50.000* |
| UOT_UNITÀ DI ORGANIZZAZIONE TEATRALE - COLLECCHIO (PR) | realizzazione della Stagione ragazzi e della Stagione scuole 2021 al Teatro alla Corte di Giarola | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| VALORIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI DELLA FONDAZIONE - PARMA | attività di valorizzazione e approfondimento delle collezioni della Fondazione | Assegnazione diretta - Progetti propri | 40.000 |
| VIGILANZA E GUARDIANIA - PARMA | spese di vigilanza e guardiania di Palazzo Bossi Bocchi e Palazzo Pallavicino per l’anno 2020 | Assegnazione diretta - Progetti propri | 100.000 |
| Totale Arte, attività e beni culturali | | | 6.426.050 |

**Tabella 21. Elenco contributi assegnati nel settore
“PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE”**

N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti.

| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
|--|--|---|---------------------------|
| APPENNINO RITROVATO APS - BERCETO | realizzazione del progetto “Guide Junior: alla scoperta del patrimonio dell’Appennino” | Bando ThinkBig | 32.000 |
| ASSOCIAZIONE PANK ETS - PARMA | realizzazione del progetto “PPP - Panchina Post Pandemica” | Bando ThinkBig | 49.000 |
| ASSOCIAZIONE PROFASHION - PARMA | realizzazione del progetto “Profashion” | Bando ThinkBig | 7.000 |
| AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO - PARMA | organizzazione del convegno “Per uno sviluppo sostenibile dei territori del Po. Paesaggio, cibo e turismo” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| BERCETO NOVA - COOPERATIVA DI COMUNITÀ PER IL TURISMO - BERCETO (PR) | realizzazione del progetto “ScopriAMO Berceto!” | Bando Sessione erogativa generale | 3.200* |
| CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Parma APS - PARMA | realizzazione del progetto “Ripartiamo... in sicurezza” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| CONSORZIO FORESTALE KILOMETROVERDE PARMA IMPRESA SOCIALE - PARMA | sostegno all’avvio dell’attività del Consorzio Volontario KilometroVerde Parma | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 30.000 |
| SENTIERO D’ARTE TORRECHIARA - LANGHIRANO - LANGHIRANO (PR) | realizzazione del progetto “Art, Land, Industry - Il Sentiero d’Arte entra a Langhirano” | Bando Sessione erogativa generale | 5.000* |
| WWF PARMA Sezione Locale Parma - PARMA | realizzazione del progetto “URBAN SOCIAL TREE – arredo verde per la città sostenibile” | Bando Sessione erogativa generale | 3.000* |
| Totale Protezione e qualità ambientale | | | 135.200 |

Ricerca scientifica e tecnologica

La macroarea Ricerca scientifica e tecnologica è costituita dall’omonimo settore rilevante.

La Fondazione, nella consapevolezza degli importanti impatti positivi che gli investimenti in ricerca apportano al sistema economico, sociale e culturale, ha inteso mantenere il proprio impegno nel settore, privilegiando due diverse linee di intervento: da un lato la cooperazione con le altre Fondazioni di origine bancaria per la continuazione del progetto “Ager”, dall’altro il sostegno alla crescita scientifica e accademica dei giovani ricercatori.

In quest’ultimo ambito, la Fondazione ha confermato il proprio impegno nei confronti dell’Università degli Studi di Parma cofinanziando, per il dodicesimo anno consecutivo, l’attivazione di 16 borse di studio triennali per dottorati di ricerca e sostenendo il Programma 2020 di incentivazione alla ricerca di Ateneo, finalizzato a finanziare, attraverso uno specifico bando, progetti di ricerca biennali di consolidamento o *scouting*, progetti riservati a ricercatori under 40, assegni di ricerca per ambiti di ricerca non sperimentali e progetti premiali a coordinatori di

proposte presentate a bandi competitivi europei (quali, ad esempio, H2020, Justice, Third EU Health Program, PRIMA e ERC) che, seppur non finanziati, fossero stati ritenuti scientificamente meritevoli e avessero conseguito valutazioni elevate.

| Tabella 22. Elenco contributi assegnati nel settore “RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA” | | | |
|--|--|--|---------------------------|
| N.B. Sono evidenziati con un asterisco (*) gli importi relativi ad iniziative co-finanziate dal beneficiario del contributo e/o da altri enti. | | | |
| Beneficiario | Progetto | Strumento erogativo | Importo deliberato |
| PROGETTO AGER COLLABORAZIONE TRA FONDAZIONI SUL TEMA DELLA RICERCA AGROALIMENTARE | continuazione del progetto “Ager” per il triennio 2021/2023 | Assegnazione diretta – Azioni di sistema | 120.000* |
| UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA | attivazione di 16 borse di studio di dottorato di ricerca (XXXVI ciclo) | Bando Università degli Studi di Parma | 600.000* |
| UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA - PARMA | realizzazione del Programma 2020 di incentivazione alla ricerca di Ateneo | Assegnazione diretta - Contributi a terzi | 600.000* |
| Totale Ricerca scientifica e tecnologica | | | 1.320.000 |

g) I progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione

Per consentire l’adeguamento dell’azione della Fondazione ai mutevoli bisogni del territorio, si è ritenuto necessario mantenere un appropriato livello di flessibilità nelle scelte di intervento, contenendo, come per gli esercizi scorsi, i progetti e le iniziative in grado di irrigidire o condizionare la gestione futura.

Anche nel corso del 2020 non sono state pertanto assunte delibere di impegno a valere sui fondi per le erogazioni di esercizi successivi; i progetti accolti, quand’anche prevedessero un’articolazione pluriennale delle azioni (come, ad esempio, i progetti selezionati nell’ambito del Bando “Innovazione didattica”, di durata biennale), sono stati infatti deliberati totalmente a valere sulle disponibilità dell’anno.

Conseguentemente, per effetto dell’esaurimento delle erogazioni pluriennali deliberate prima di tale orientamento, non sussistono allo stato impegni di erogazione.

i) I programmi di sviluppo dell’attività sociale della Fondazione

Ad ottobre 2020 il Consiglio Generale della Fondazione ha approvato il Piano Strategico pluriennale 2021-2023, confermando i settori rilevanti “Arte, attività e beni culturali”, “Educazione, istruzione e formazione”, “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”, “Volontariato, filantropia e beneficenza” e “Ricerca scientifica e tecnologica” e i settori ammessi “Assistenza agli anziani”, “Crescita e formazione giovanile”, “Famiglia e valori connessi” e “Protezione e qualità ambientale”.

Il Piano strategico ha stimato una capacità erogativa media annua di circa 15 milioni di euro, ovvero un obiettivo erogativo di 45 milioni di euro per il triennio. Il citato obiettivo erogativo ha poi trovato conferma nell’entità delle risorse rese disponibili dal Documento Programmatico per l’attività erogativa del 2021, pari a 15 milioni di euro, anche grazie all’utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni. Laddove le stime reddituali riferite al triennio non trovassero conferma, a causa di andamenti negativi dei mercati finanziari legati alla perdurante crisi economica e del possibile ulteriore congelamento dei dividendi bancari, l’obiettivo erogativo del triennio sarà comunque mantenuto anche negli anni successivi attraverso l’utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, per un importo massimo annuo di 5 milioni di euro e rispettando comunque il vincolo del mantenimento del saldo contabile residuo del Fondo ad almeno 60 milioni di euro.

Nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo d’intesa sottoscritto dall’ACRI e dal Ministero delle Finanze il 22/04/2015, il Bando continuerà a costituire lo strumento erogativo privilegiato; in particolare, nel 2021, verranno aperti tre nuovi Bandi specifici, sollecitati da alcune criticità emerse dall’emergenza Covid-19: “Inclusione delle persone disabili”, finalizzato a promuovere il benessere di una delle categorie più colpite dal *lockdown*, “Leggere crea indipendenza”, finalizzato a promuovere la pratica della lettura quale strumento per accedere consapevolmente alla cultura, alla conoscenza e all’informazione e “Sostegno agli enti del Terzo settore”, per contribuire al benessere della comunità parmense attraverso il mantenimento dei servizi resi da tali enti nell’ambito della macroarea Servizi alla persona.

Come nel 2020, verranno inoltre attivati i bandi “Play, learn, grow!”, per il potenziamento della lingua inglese con insegnanti madrelingua nella scuola primaria, e “Sessione erogativa generale”, per il sostegno di attività, eventi o iniziative di piccola dimensione, riconducibili ai settori rilevanti e ai settori ammessi individuati nel Documento Programmatico 2021.

Relativamente al settore “Ricerca scientifica e tecnologica”, in attuazione del richiamato Piano Strategico, la Fondazione concentrerà le proprie risorse selezionando pochi interventi significativi, che verranno gestiti con le modalità dei “Progetti propri”, delle “Azioni di sistema” o dei “Contributi a terzi – Assegnazioni dirette”; anche nelle macroaree “Arte e ambiente” e “Servizi alla persona”, l’impegno della Fondazione si potrà concretizzare attraverso le suddette modalità erogative.





SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

| | ATTIVO | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|----------|---|----------------------|----------------------|
| 1 | Immobilizzazioni materiali e immateriali: | 39.267.270 | 38.894.940 |
| | a) beni immobili | 22.660.414 | 22.404.627 |
| | di cui: | | |
| | - strumentali all'attività di funzionamento | 19.974.510 | 19.896.183 |
| | - strumentali all'attività di erogazione | 2.444.429 | 2.266.969 |
| | - non strumentali | 241.475 | 241.475 |
| | b) beni mobili d'arte | 16.117.139 | 15.993.956 |
| | c) beni mobili strumentali | 453.504 | 466.763 |
| | di cui: | | |
| | - all'attività di funzionamento | 143.630 | 156.889 |
| | - all'attività di erogazione | 309.874 | 309.874 |
| | d) altri beni | 36.213 | 29.594 |
| 2 | Immobilizzazioni finanziarie: | 1.007.417.318 | 1.067.071.915 |
| | a) partecipazioni in società strumentali | 0 | 0 |
| | b) altre partecipazioni | 815.844.798 | 870.952.260 |
| | c) titoli di debito | 76.497.366 | 66.684.874 |
| | d) altri titoli | 115.075.154 | 129.434.781 |
| 3 | Strumenti finanziari non immobilizzati: | 46.081.502 | 45.526.083 |
| | a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | 0 | 0 |
| | b) strumenti finanziari quotati | 0 | 0 |
| | di cui: | | |
| | - titoli di debito | 0 | 0 |
| | - titoli di capitale | 0 | 0 |
| | - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | 0 | 0 |
| | c) strumenti finanziari non quotati | 46.081.502 | 45.526.083 |
| | di cui: | | |
| | - titoli di debito | 0 | 0 |
| | - titoli di capitale | 0 | 0 |
| | - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | 0 | 0 |
| | - altri titoli | 46.081.502 | 45.526.083 |
| 4 | Crediti | 20.693.671 | 22.095.075 |
| | di cui: | | |
| | - esigibili entro l'esercizio successivo | 20.393.315 | 21.397.192 |
| 5 | Disponibilità liquide | 19.571.145 | 20.620.106 |
| 6 | Altre attività | 37.052 | 38.739 |
| 7 | Ratei e risconti attivi | 730.079 | 403.297 |
| | Totale dell'attivo | 1.133.798.037 | 1.194.650.155 |

**STATO PATRIMONIALE**

| PASSIVO | 31.12.2020 | 31.12.2019 |
|--|----------------------|------------------------|
| 1 Patrimonio netto: | 978.305.719 | 1.038.718.793 |
| a) fondo di dotazione | 471.334.668 | 471.334.668 |
| b) riserva da donazioni e successioni | 25.533.343 | 25.426.110 |
| c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 246.559.118 | 314.962.713 |
| d) riserva obbligatoria | 154.066.796 | 149.562.060 |
| e) riserva per l'integrità del patrimonio | 80.811.794 | 77.433.242 |
| f) avanzo (disavanzo) portati a nuovo | 0 | 0 |
| g) avanzo (disavanzo) residuo | 0 | 0 |
| 2 Fondi per l'attività di istituto: | 118.010.322 | 121.072.795 |
| a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 70.791.460 | 70.496.745 |
| b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | 12.750.000 | 15.000.000 |
| c) fondi per le erogazioni negli altri settori Statutari | 2.250.000 | 2.000.000 |
| d) altri fondi | 32.218.862 | 33.576.050 |
| 3 Fondi per rischi e oneri | 1.580.397 | 1.754.159 |
| 4 Trattamento di fine rapporto di lavoro Subordinato | 288.136 | 256.660 |
| 5 Erogazioni deliberate: | 34.515.305 | 27.181.648 |
| a) nei settori rilevanti | 33.671.570 | 26.252.284 |
| b) negli altri settori statutari | 843.735 | 929.364 |
| 6 Fondo per il volontariato | 600.632 | 972.289 |
| 7 Debiti di cui: - esigibili entro l'esercizio successivo | 497.526 497.526 | 4.693.811 4.693.811 |
| 8 Ratei e risconti passivi | 0 | 0 |
| Totale del passivo | 1.133.798.037 | 1.194.650.155 |

CONTI D'ORDINE

| | | |
|--------------------------------|-------------|-------------|
| BENI DI TERZI | 318.780 | 318.780 |
| BENI PRESSO TERZI | 432.601.109 | 438.771.781 |
| GARANZIE E IMPEGNI | 0 | 0 |
| IMPEGNI DI EROGAZIONE | 0 | 0 |
| IMPEGNI FINANZIARI ANNI FUTURI | 12.531.585 | 19.473.202 |

**CONTO ECONOMICO**

| | | 01.01 - 31.12 - 2020 | 01.01 - 31.12 - 2019 |
|-----------|--|-----------------------------|-----------------------------|
| 1 | Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | 0 | 0 |
| 2 | Dividendi e proventi assimilati: | 10.370.422 | 38.522.114 |
| | a) da società strumentali | 0 | 0 |
| | b) da altre immobilizzazioni finanziarie | 10.370.422 | 38.522.114 |
| | c) da strumenti finanziari non immobilizzati | 0 | 0 |
| 3 | Interessi e proventi assimilati: | 5.821.276 | 5.393.654 |
| | a) da immobilizzazioni finanziarie | 5.117.846 | 4.647.636 |
| | b) da strumenti finanziari non immobilizzati | 443.071 | 483.164 |
| | c) da crediti e disponibilità liquide | 260.359 | 262.854 |
| 4 | Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati | 0 | 0 |
| 5 | Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | 447.031 | 0 |
| 6 | Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 |
| 7 | Altri proventi | 891.742 | 1.635.365 |
| 8 | Oneri: | - 2.882.424 | - 2.898.552 |
| | a) compensi e rimborsi spese organi statutari | - 429.341 | - 421.512 |
| | b) per il personale | - 1.572.270 | - 1.615.363 |
| | c) per consulenti e collaboratori esterni | - 314.914 | - 258.412 |
| | d) per servizi di gestione del patrimonio | 0 | 0 |
| | e) interessi passivi e altri oneri finanziari | 0 | 0 |
| | f) commissioni di negoziazione | - 9.342 | - 31.136 |
| | g) ammortamenti | - 71.490 | - 65.414 |
| | h) altri oneri | - 485.067 | - 506.715 |
| 9 | Proventi straordinari di cui: | 9.838.601 | 3.480.625 |
| | plusvalenze da alienazione imm. finanziarie | 8.226.511 | 2.755.400 |
| 10 | Oneri straordinari di cui: | - 197.219 | - 1.709.353 |
| | minusvalenze da alienazione imm. finanziarie | - 179.684 | - 1.707.111 |
| 11 | Imposte | - 1.765.746 | - 7.963.014 |
| | Avanzo dell'esercizio | 22.523.683 | 36.460.839 |
| 12 | Accantonamento alla riserva obbligatoria | - 4.504.737 | - 7.292.168 |
| 13 | Erogazioni deliberate in corso d'esercizio: | 0 | 0 |
| | a) nei settori rilevanti | 0 | 0 |
| | b) negli altri settori statutari | 0 | 0 |
| 14 | Accantonamenti al fondo per il volontariato | - 600.632 | - 972.289 |
| 15 | Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto: | - 14.039.762 | - 22.727.256 |
| | a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 0 | - 5.656.158 |
| | b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | - 12.750.000 | - 15.000.000 |
| | c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari. | - 1.245.841 | - 2.000.000 |
| | d) agli altri fondi | - 43.921 | - 71.098 |
| 16 | Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | - 3.378.552 | - 5.469.126 |
| | Avanzo residuo | 0 | 0 |



NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile in quanto compatibili, ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed alle indicazioni assunte in sede associativa (ACRI), sulla base del lavoro svolto dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'associazione di categoria.

In particolare, è demandata all'Autorità di Vigilanza (attualmente il Ministero dell'Economia e delle Finanze) la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 "Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2000", pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

E' stato applicato il quinto comma dell'art. 2423 del Codice Civile, il quale prevede che il bilancio deve essere redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Anche la nota integrativa è stata redatta in unità di euro, al fine di assicurare maggiore coerenza con gli importi degli schemi di bilancio. In alcune sezioni ciò ha determinato la necessità di un arrotondamento.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la Relazione economica e finanziaria ed il Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria offre il quadro d'insieme della situazione economica/finanziaria della Fondazione e fornisce, inoltre, dettagliate informazioni sull'andamento della gestione e sui risultati ottenuti nel periodo.

Il Bilancio di missione illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e fornisce una serie completa di informazioni sui progetti e le iniziative finanziate, i criteri in base ai quali essi vengono selezionati, e sui risultati attesi.



Si ritiene utile richiamare l'attenzione sulle particolari modalità di redazione del Conto Economico, che è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni di origine bancaria (FOB), che sono soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono unicamente finalità di utilità sociale.

Esso può essere idealmente suddiviso in due parti:

- ▶ la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- ▶ la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo stesso, suddivisa fra accantonamenti alle riserve patrimoniali ed accantonamenti finalizzati al perseguimento delle attività statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce imposte e tasse non rileva la totalità delle imposte corrisposte e, conseguentemente, non evidenzia l'intero carico fiscale della Fondazione. Questo perché, sulla base delle disposizioni ministeriali, i proventi finanziari soggetti a ritenuta alla fonte (ad esempio, gli interessi ed i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita.

Si evidenzia inoltre che la Fondazione, non svolgendo attività d'impresa, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) risultando, di fatto, equiparata ad un consumatore finale. Non può pertanto procedere alla detrazione dell'imposta pagata sugli acquisti effettuati e sulle prestazioni ricevute, diventando l'imposta stessa una componente aggiuntiva dei costi d'esercizio.

Nella nota integrativa viene perciò fornito un ulteriore prospetto, volto a fornire il dettaglio dell'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione.

Al fine di favorire la migliore comprensione delle voci di bilancio, in chiusura della nota integrativa viene inserito un prospetto denominato "Informazioni integrative definite in ambito ACRI", composto da due sezioni, la prima intitolata "Legenda delle voci di bilancio tipiche", la seconda relativa agli "Indicatori gestionali"; viene inoltre fornito il rendiconto finanziario dell'esercizio e l'elenco degli appalti di maggior rilevanza per la fornitura di beni o servizi. Inoltre, in ossequio alle disposizioni contenute nel Protocollo di Intesa tra il MEF e l'ACRI, al quale Fondazione Cariparma ha dato la propria adesione, viene fornito un ulteriore allegato, con l'indicazione dei contratti e degli strumenti finanziari derivati posti in essere nell'esercizio.

----- ○○○○○○ -----

Il Decreto legislativo 18/8/2015 n. 139 ha aggiornato la disciplina del codice civile in materia di bilancio d'esercizio e consolidato, modificando numerosi articoli fra i quali anche quelli che recano i numeri da 2421 a 2435 le cui disposizioni, ai sensi del secondo comma

dell'art. 9 del D. Lgs. 153/1999, si applicano anche alle Fondazioni di origine bancaria.

Ad essi fa riferimento anche il Provvedimento del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19/04/2001 che ne ha recepito le previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative e istituzionali delle FOB. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo provvedimento, anche i contenuti dei documenti di bilancio che esse redigono.

Il citato Provvedimento del MEF costituisce infatti una norma speciale che declina positivamente il criterio del c.d. "in quanto applicabile" delle disposizioni civilistiche, laddove le modifiche al codice civile sono state pensate ed introdotte con l'obiettivo di innovare la materia per le imprese che svolgono attività commerciali, recando disposizioni che trovano problematica applicazione ad enti tipicamente no profit quali le FOB.

In quest'ottica tali modifiche sono state esaminate dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI che ha distinto le novità introdotte dal citato D. Lgs. 139/2015 in due categorie:

- ▶ la prima relativa a quelle che si riferiscono a fattispecie già disciplinate dal Provvedimento del MEF per le quali, in forza delle considerazioni sopra svolte, si è ritenuto che potessero mantenere l'impostazione ante novella legislativa: così trovano ancora applicazione l'area relativa ai "Proventi ed Oneri straordinari", quella relativa ai "Conti d'ordine", l'esplicitazione nella relazione sulla gestione degli effetti patrimoniali, economici e finanziari dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'applicazione, in relazione all'iscrizione dei titoli immobilizzati e non immobilizzati, dei paragrafi da 10.4 a 10.8 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato;
- ▶ la seconda relativa alle fattispecie che non trovano apposita disciplina nel Provvedimento del MEF per le quali la Commissione, pur ritenendole riferibili ai bilanci delle FOB, ha rilevato come talune di esse non siano immediatamente applicabili. Ha però ravvisato la necessità di dare evidenza nello stato patrimoniale agli strumenti finanziari derivati attivi e passivi, pur con talune specificità particolari che verranno evidenziate nei criteri di valutazione, alle imposte anticipate e differite collocandole fra i fondi per rischi ed oneri, e di includere nel conto economico nella voce imposte sul reddito, le imposte correnti, differite e anticipate non relative a proventi per i quali il provvedimento del MEF prevede l'indicazione in Conto economico al netto della tassazione.

Gli Organi della Fondazione hanno condiviso tali considerazioni e hanno ritenuto, in particolare, che non si possa prescindere dal c.d. principio di rilevanza ex art. 2423 c.c., per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, le stesse



possono essere trascurate quando la loro applicazione produce effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione nei documenti di bilancio.

Tale impostazione rappresenta, peraltro, una sostanziale continuità rispetto al pregresso, al fine di assicurare leggibilità e confrontabilità nei contenuti delle voci di bilancio.

----- oooooo-----

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di Ernst & Young S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico di revisione sino all'approvazione del presente bilancio.



PARTE A) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio al 31/12/2020, che vengono illustrati di seguito seguendo l'ordine delle voci del bilancio stesso, sono conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile e dal punto 10 del citato Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001. Per ogni voce di Bilancio viene inoltre fornita, al fine di offrire una migliore comprensione del suo contenuto, una descrizione sintetica delle principali poste in essa allocate e della loro formazione storica. Nell'allegato 1 alla Nota Integrativa vengono inoltre fornite e/o riprese ulteriori informazioni relativamente alle voci tipiche che caratterizzano il Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, eventualmente incrementato per gli oneri di manutenzione e ristrutturazione straordinaria, e sono state ammortizzate laddove le stesse risultano essere strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le quote di ammortamento sono state calcolate prendendo come riferimento le aliquote annue massime fiscalmente consentite, ancorché il concetto di deducibilità fiscale non trovi concreta applicazione, in considerazione della natura di ente non commerciale rivestita dalla Fondazione.

Gli oggetti d'arte, comprensivi delle donazioni ricevute (il cui controvalore è evidenziato nell'apposito conto nel passivo patrimoniale), sono espressi al costo d'acquisto e/o al valore della perizia e non vengono ammortizzati.

Anche a seguito delle indicazioni inviate dall'Autorità di Vigilanza in data 24/12/2010, l'acquisizione di beni artistici viene effettuata con risorse derivanti dal reddito della Fondazione, con contestuale iscrizione, nel passivo del bilancio, di un equivalente importo alla voce "altri fondi" nella sezione dei fondi per l'attività di istituto.

Gli altri beni sono anch'essi iscritti al costo d'acquisto e sono stati ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, con l'eccezione dei beni non strumentali pervenuti alla Fondazione nel corso dell'esercizio 2010 a titolo successorio.



Immobilizzazioni finanziarie

Le attività finanziarie immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto. Le eventuali svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 3, sono effettuate unicamente in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario viene ripristinato nel caso in cui siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Il novellato art. 2426, comma 1, sub 1) del c.c. ha introdotto, a far tempo dall'1/1/2016, il criterio del costo ammortizzato a fianco del su esposto criterio ancora valido per le operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti.

In considerazione degli effetti trascurabili che tale nuovo criterio avrebbe avuto, allo scopo di mantenere omogeneità nei criteri valutativi dei titoli, ma anche dei crediti e dei debiti, si è ritenuta opportuna la sua non applicazione.

Le partecipazioni nelle società bancarie conferitarie Intesa Sanpaolo spa e Crédit Agricole Italia spa sono iscritte al costo d'acquisto (corrispondente per Intesa Sanpaolo al valore di conferimento dell'originaria azienda bancaria), modificato dall'adesione ad operazioni di aumento di capitale a pagamento, dall'assegnazione di azioni gratuite e dalla vendita di diritti d'opzione relativi ad aumenti di capitale non sottoscritti.

Strumenti finanziari non immobilizzati

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al costo d'acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale sono contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed in conformità ai rendiconti trasmessi, così come previsto al punto 4.1 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale che coincide con quello di presumibile realizzo.

Si è derogato al criterio del costo ammortizzato in forza della valutata irrilevanza dell'applicazione di tale criterio.

Le eventuali operazioni di pronti contro termine in titoli, iscritte in questa voce, sono valorizzate al costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

La voce accoglie il saldo della cassa contanti e dei conti correnti attivi, alla data di chiusura dell'esercizio, ivi comprese le competenze maturate a tale data.

Altre attività

Vi sono indicati i costi che sono stati sospesi in applicazione del principio della competenza economica. Tali costi verranno imputati al conto economico nel momento della loro effettiva manifestazione.



Ratei e risconti attivi Vi sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economico - temporale.

Strumenti finanziari derivati attivi Gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è disciplinato dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22/04/2015, vengono valutati al fair value. La rilevazione delle variazioni di tale valore vengono imputate al Fondo per rischi ed oneri. Qualora questo genere di strumenti finanziari venisse utilizzato verranno introdotti negli schemi di bilancio le apposite voci di evidenza.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto E' costituito:

- ▶ dal Fondo di dotazione, che rappresenta la dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione a seguito del conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto;
- ▶ dalla Riserva da donazioni e successioni;
- ▶ dalla Riserva alimentata dalle plusvalenze e dalle minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alle partecipazioni nelle banche conferitarie, successivamente all'iniziale conferimento;
- ▶ dalla Riserva obbligatoria, che viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%;
- ▶ dalla Riserva per l'integrità del patrimonio, che ha la medesima finalità della precedente ed è parimenti alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio fissata annualmente dall'Autorità di vigilanza. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Questo accantonamento è, a differenza del precedente, facoltativo;
- ▶ dall'avanzo o disavanzo residuo di gestione.

Fondi per l'attività d'istituto Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Essi comprendono:

- ▶ il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, che viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento



di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale;

- ▶ i Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e gli altri settori ammessi, i quali - dall'esercizio 2010 - sono alimentati con un accantonamento destinato all'attività erogativa dell'esercizio successivo, previsto in sede di Documento Programmatico Previsionale e definito in sede di approvazione del Bilancio di esercizio. Di contro vi sono imputate, come utilizzo dei fondi medesimi, le delibere di assegnazione dei contributi istituzionali assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno;
- ▶ gli "Altri Fondi", che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti mobiliari, immobiliari e finanziari destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. In essi sono inoltre allocati, in via temporanea, i contributi deliberati nei precedenti esercizi non più erogabili ai beneficiari, a seguito di revoca o in quanto trattasi di importi residuali non spesi al completamento del progetto finanziato.

Fondi per rischi ed oneri

Questi fondi sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, siano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

A seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in tema di prodotti di finanza derivata, in questa voce confluiranno anche le partite di pertinenza, qualora tali prodotti venissero utilizzati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, determinata in base alle vigenti disposizioni di legge e di contratto, per la parte non versata a forme di previdenza integrativa.

Erogazioni deliberate

Questa posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio. La voce è suddivisa fra la componente attribuita ai settori rilevanti e quella destinata agli altri settori ammessi.

Fondo per il volontariato

Il fondo è stato istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99. Tale misura è stata confermata dal D. Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) che, abrogando il DM 8/10/1997, ha previsto che gli stanziamenti al fondo per il volontariato devono essere versati, entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, al Fondo Unico Nazionale.



Debiti Tutte le partite hanno scadenza inferiore ai 12 mesi e sono iscritte al valore nominale, in deroga al criterio del costo ammortizzato in forza della valutata irrilevanza dell'applicazione di tale criterio.

Ratei e risconti passivi Vi sono iscritti i valori che permettono di rappresentare gli oneri ed i proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economico - temporale.

Strumenti finanziari derivati passivi Gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è disciplinato dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22/04/2015, vengono valutati al fair value. La rilevazione delle variazioni di tale valore viene imputata al Fondo per rischi ed oneri. Qualora questo genere di strumenti finanziari venisse utilizzato verranno introdotti negli schemi di bilancio le apposite voci di evidenza.

CONTI D'ORDINE

Beni di terzi I beni artistici di terzi, temporaneamente presso la Fondazione, sono iscritti al valore assicurativo.

Beni presso terzi I titoli depositati presso terzi sono iscritti al loro valore nominale; i beni artistici, temporaneamente presso terzi, sono iscritti al costo o al valore assicurativo.

Garanzie e impegni Vi trovano evidenza gli impegni per i quali non sono ancora state determinate le condizioni definitive dell'obbligazione assunta.

Impegni di erogazione Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Impegni finanziari anni futuri Indicano gli impegni assunti relativamente a prodotti finanziari il cui richiamo avverrà negli esercizi futuri.



CONTO ECONOMICO

| | |
|--|---|
| Risultato delle gestioni patrimoniali individuali | Viene indicato al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. |
| Dividendi e proventi assimilati | In base al paragrafo 2.3 dell'Atto di Indirizzo del 19/4/2001, i dividendi azionari sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione. Solitamente tale esercizio coincide con quello dell'incasso. |
| Interessi e proventi assimilati | Interessi e proventi, sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono esposti al netto della componente fiscale. Per quanto concerne le operazioni di pronti contro termine, il loro risultato è esposto mediante indicazione della differenza tra il valore pagato a pronti ed il valore incassato a termine. |
| Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati | Rappresenta il saldo fra gli utili e le perdite, conseguiti a seguito di operazioni di negoziazione di tale tipo di investimenti finanziari. |
| Altri proventi | Il criterio di contabilizzazione è quello della competenza economica. |
| Oneri | Il criterio è, anche in questo caso, quello della competenza economica. |
| Proventi ed oneri straordinari | Vi confluiscano i risultati economici derivanti da fatti di gestione di competenza di esercizi precedenti, ovvero non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione. |
| Imposte | La voce è costituita dalle imposte e tasse di competenza dell'esercizio, con l'importante annotazione espressa nella "Premessa" di questa Nota Integrativa. |
| Accantonamento alla riserva obbligatoria | E' determinato in conformità alle disposizioni vigenti. |
| Avanzo di esercizio | Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge. |



| | |
|--|--|
| Erogazioni deliberate in corso d'esercizio | Questa voce non è valorizzata in quanto la Fondazione, dall'esercizio 2010, opera attingendo ai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata sia nel Bilancio di missione, sia nella Nota integrativa nella sezione dei Fondi per l'attività di istituto. |
| Accantonamento al fondo per il volontariato | E' determinato in conformità alle disposizioni vigenti, come più in dettaglio riferito alla correlativa voce del passivo patrimoniale. |
| Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto | Dall'esercizio 2010 accoglie l'accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto, destinato all'attività erogativa del successivo esercizio, previsto in sede di Documento Programmatico Previsionale e definito con l'approvazione del Bilancio di esercizio. Accoglie inoltre gli eventuali accantonamenti al fondo di stabilizzazione delle erogazioni e agli "Altri fondi". |
| Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio | E' determinato in conformità alle disposizioni vigenti. |
| Avanzo residuo | Accoglie, in via eventuale, l'avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri. |

PARTE B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

SEZIONE 1 –

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI La sezione è di complessivi € 39.267.270 e rispetto al precedente esercizio ha avuto un incremento netto complessivo di € 372.330.

Di seguito si elenca la composizione delle varie tipologie di immobilizzazioni, con l'evidenziazione delle principali movimentazioni.

a) beni immobili
€ 22.660.414

Sono suddivisi in tre categorie:

- 1) beni immobili strumentali all'attività di funzionamento
- 2) beni immobili strumentali all'attività di erogazione
- 3) beni immobili non strumentali

1) Gli immobili strumentali all'attività di funzionamento

Sono costituiti dal Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione, nel quale trovano collocazione gli uffici ed ampi spazi espositivi gratuitamente aperti al pubblico, per un valore di € 3.974.510; si ricorda che dall'esercizio 2015 non si è più provveduto ad effettuare l'ammortamento di questo cespite, in quanto l'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio). Si è inoltre proceduto ad un aggiornamento del suo valore assicurativo in base allo stato d'uso, che è risultato superiore all'attuale valore di bilancio.

In data 20/12/2016 è stato donato alla Fondazione uno dei più prestigiosi palazzi storici di Parma denominato "Palazzo Pallavicino", dimora della omonima nobile famiglia, per un valore di € 16.000.000.

Tale bene, dopo i restauri del caso, è destinato a divenire la sede della Fondazione e verrà anche utilizzato per scopi museali e potrà così accogliere e rendere fruibili al pubblico le numerose collezioni di beni artistici donate o acquisite negli anni, che attualmente - per carenza di spazi espositivi - non riescono più a trovare idonea sistemazione nell'attuale sede. Attualmente tali locali sono ancora parzialmente locati agli affittuari in base ai contratti in essere al momento dell'acquisizione dell'immobile e sono stati effettuati solamente alcuni modesti lavori di ordinaria manutenzione.

I movimenti di questa voce, intervenuti nell'esercizio, sono relativi all'allestimento di una sala museale:

| | | |
|---|---|-------------------|
| Valore al 31.12.2019 | | 19.896.183 |
| Spese incrementative | + | 78.327 |
| Ammortamento d'esercizio | - | 0 |
| Valore di bilancio al 31.12.2020 | | 19.974.510 |

Per Palazzo Bossi Bocchi, in considerazione della valenza storico artistica dell'immobile è stato costituito nel passivo dello stato patrimoniale, nei Fondi per l'attività d'istituto, una apposita voce in contropartita del valore del bene.

Il controvalore di Palazzo Pallavicino, al netto dei costi ed oneri inerenti la donazione, ha trovato invece allocazione alla apposita voce di Patrimonio relativa alle donazioni ricevute.

2) Gli immobili strumentali all'attività di erogazione

Sono integralmente costituiti dal Palazzo del Monte di Pietà di Busseto, adibito a sede della Biblioteca della Fondazione.

E' un edificio storico monumentale del XVII secolo, che conserva al suo interno l'arredamento originario costituito da pregevoli mobili, quadri, ferri battuti, argenteria e casseforti.

La Biblioteca è aperta al pubblico e rappresenta per la comunità di Busseto e dintorni un vivo centro di attività culturale. E' inoltre un punto di riferimento per studiosi ed appassionati del mondo della "bassa parmense" in particolare per quanto concerne la vita e le opere del Maestro Giuseppe Verdi.

L'acquisizione è stata effettuata mediante utilizzo del reddito della Fondazione, ovverosia utilizzando fondi destinati alle erogazioni per interventi istituzionali (avuto riguardo alla notevole importanza dell'intervento nel settore dell'arte e cultura), ed in contropartita è stata iscritta, nel passivo dello stato patrimoniale, una uguale somma alla voce "altri fondi" nell'ambito dei Fondi per l'attività di istituto.

In considerazione della natura di immobile di interesse storico, il cespite non viene assoggettato ad ammortamento. Il suo valore di mercato è comunque soggetto a perizia annuale per rilevare eventuali scostamenti di valore. Alla chiusura del corrente esercizio il valore di bilancio è sostanzialmente in linea con quello di mercato.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati lavori di manutenzione straordinaria, in particolare relativi al miglioramento dell'efficienza energetica e del rischio sismico.

I movimenti di questa voce, intervenuti nell'esercizio, sono pertanto i seguenti:

| | | |
|----------------------------------|---|-----------|
| Valore al 31.12.2019 | | 2.266.969 |
| Spese incrementative | + | 177.460 |
| Ammortamento d'esercizio | - | 0 |
| Valore di bilancio al 31.12.2020 | | 2.444.429 |

3) Gli immobili non strumentali

Sono costituiti da cespiti pervenuti in proprietà alla Fondazione per successione ereditaria.

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito movimentazioni.



| | | |
|----------------------------------|---|---------|
| Valore al 31.12.2019 | | 241.475 |
| Rivalutazioni/svalutazioni | + | 0 |
| Vendita cespiti | - | 0 |
| Valore di bilancio al 31.12.2020 | | 241.475 |

I beni sono costituiti da terreni agricoli con alcuni fabbricati ex rurali e non vengono assoggettati ad ammortamento, in quanto non hanno carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e devono intendersi alla stregua di un investimento finanziario.

b) beni mobili d'arte
€ 16.117.139

Tale voce è composta dal costo degli oggetti d'arte acquistati, pari ad € 5.094.434, e/o dal valore peritale dei beni ricevuti in donazione, pari ad € 11.022.705.

A partire dall'esercizio 2011, l'acquisizione di nuovi beni artistici viene effettuata con risorse derivanti dal reddito della Fondazione, con contestuale iscrizione, nel passivo del bilancio, di un equivalente importo alla voce "altri fondi" nella sezione dei fondi per l'attività di istituto. A tale voce è stato inoltre coerentemente accantonato il controvalore degli acquisti di opere d'arte effettuati negli esercizi precedenti al 2011.

Tali beni sono esposti nelle collezioni aperte al pubblico, negli spazi espositivi appositamente attrezzati nella sede della Fondazione.

L'attività di acquisizione è stata anche quest'anno estremamente ridotta e costituita solo dall'acquisto di alcuni dipinti e incisioni riguardanti eventi storici o autori strettamente collegati al territorio.

Nell'esercizio, vi sono state inoltre due donazioni in favore della Fondazione; la prima da parte della Sig.ra Giuliana Cavalli, costituita da quattro quadri degli artisti Amedeo Bocchi e Daniele de Strobel, la seconda da parte del Sig. Claudio Cantadori, costituita da una collezione di sculture, bassorilievi e disegni degli artisti Cornelio Ghiretti e Renato Brozzi.

I movimenti di questa categoria sono pertanto i seguenti:

| | | |
|----------------------------------|---|------------|
| Valore al 31.12.2019 | | 15.993.956 |
| Acquisti a titolo oneroso | + | 5.763 |
| Acquisti a titolo gratuito | + | 117.420 |
| Valore di bilancio al 31.12.2020 | | 16.117.139 |

c) beni mobili strumentali
€ 453.504

Sono anch'essi suddivisi fra beni mobili strumentali all'attività di funzionamento e beni mobili strumentali all'attività di erogazione.



La prima sottovoce accoglie il costo di acquisto di mobili, arredi, automezzi e macchine elettroniche necessarie allo svolgimento dell'attività corrente, pari ad € 143.630, al netto delle quote di ammortamento.

La seconda sottovoce accoglie il costo di acquisto degli arredi, dei beni mobili ed ogni altro bene o valore contenuto nelle sale espositive e nella Biblioteca del Palazzo del Monte di Pietà di Busseto, per l'importo complessivo di € 309.874. Questi cespiti non vengono ammortizzati, essendo strumentali all'attività di erogazione in considerazione della loro valenza artistica. Nel passivo dello stato patrimoniale, il valore di questi beni confluisce nei Fondi per l'attività di istituto - alla voce sub c) "altri fondi" - che accoglie, come già ricordato, anche il valore degli immobili strumentali all'attività di erogazione.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio esclusivamente per i beni mobili strumentali all'attività di funzionamento, sono i seguenti:

| | | |
|----------------------------------|---|---------|
| Valore al 31.12.2019 | | 466.763 |
| Acquisti | + | 36.196 |
| Ammortamenti | - | 49.455 |
| Valore di bilancio al 31.12.2020 | | 453.504 |

d) altri beni
€ 36.213

La voce accoglie il costo di acquisto del software applicativo e degli impianti, al netto delle quote di ammortamento.

I movimenti di questa categoria, intervenuti nell'esercizio, sono i seguenti:

| | | |
|----------------------------------|---|--------|
| Valore al 31.12.2019 | | 29.594 |
| Acquisti | + | 28.654 |
| Ammortamenti d'esercizio | - | 22.035 |
| Valore di bilancio al 31.12.2020 | | 36.213 |

I beni durevoli, la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che abbiano un costo inferiore ai 516 euro, non sono stati iscritti tra le immobilizzazioni, ed il loro costo è stato imputato interamente al conto economico, ex punto 5.2 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

**SEZIONE 2 –****IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

La sezione è di complessivi € 1.007.417.318 e, rispetto allo scorso esercizio, ha avuto la seguente movimentazione:

| | | |
|--|---|----------------------|
| Consistenza al 31.12.2019 | | 1.067.071.915 |
| in aumento: | | |
| acquisti/richiami | + | 54.665.321 |
| riprese di valore/rivalutazioni | + | 0 |
| trasferimenti da portafoglio non immobilizzato | + | 0 |
| in diminuzione | | |
| vendite | - | 31.010.212 |
| rimborsi | - | 14.906.110 |
| rettifiche di valore | - | 68.403.596 |
| trasferimenti a portafoglio non immobilizzato | - | 0 |
| Valore di bilancio al 31.12.2020 | | 1.007.417.318 |

Essa è così composta:

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazione |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|
| a) partecipazioni in società strumentali | - | - | - |
| b) altre partecipazioni: | | | |
| - quotate | 99.467.483 | 86.171.349 | + 13.296.134 |
| - non quotate | 716.377.315 | 784.780.911 | - 68.403.596 |
| c) titoli di debito | 76.497.366 | 66.684.874 | + 9.812.492 |
| d) altri titoli | 115.075.154 | 129.434.781 | - 14.359.627 |
| | 1.007.417.318 | 1.067.071.915 | - 59.654.597 |

In dettaglio:

a) partecipazioni in società strumentali La Fondazione non detiene partecipazioni in società strumentali.
€ 0



b) altre partecipazioni
€ 815.844.798

La voce è composta:

- per € 608.388.838, dalla partecipazione in Crédit Agricole Italia spa, società bancaria conferitaria non quotata;
- per € 61.386.195, dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo spa, società bancaria conferitaria quotata;
- per € 146.069.765 dalle partecipazioni in altre società.

b1) Partecipazione in Crédit Agricole Italia spa

Nel corso dell'esercizio 2007 si era proceduto all'acquisto di una partecipazione di minoranza nel capitale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa, che assunse la qualifica di società bancaria conferitaria: le risorse vennero principalmente reperite con la vendita parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo spa e liquidando altre forme di investimento.

La Fondazione, in tale occasione, aveva sottoscritto n. 117.759.867 azioni ordinarie della Cassa (anche detta Cariparma), pari al 15% del capitale sociale. Gli altri soci erano SACAM International, con una quota pari al 10% e Crédit Agricole S.A. con una quota pari al 75%.

Sempre a seguito di questa operazione, Cariparma acquisì il 78,69% del capitale sociale di Banca Popolare Friuladria e 202 sportelli bancari da Intesa Sanpaolo spa, dando origine al gruppo Cariparma Friuladria.

Nell'esercizio 2010 è proseguita l'espansione del gruppo, con l'approvazione di due importanti operazioni:

- ▶ l'acquisizione del 79,9% della Cassa di Risparmio della Spezia, banca del gruppo Intesa Sanpaolo, proprietaria di 76 sportelli in Liguria, Toscana ed Emilia Romagna;
- ▶ l'acquisizione di ulteriori 96 sportelli direttamente dal gruppo Intesa Sanpaolo, situati principalmente in Lombardia, Lazio, Toscana e Veneto.

Tali acquisizioni, che trovarono perfezionamento nel 2011, comportarono l'esigenza di un rafforzamento patrimoniale della partecipata, cui la Fondazione partecipò per la propria quota di competenza, in considerazione della strategicità dell'investimento per il territorio di operatività della Fondazione stessa.

Le relative risorse vennero reperite mediante la vendita parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo, per la quota non immobilizzata.

In totale, nel corso del 2011, furono sottoscritte e/o acquistate n. 13.754.374 azioni con un esborso di circa € 110,0 milioni, mantenendo inalterata la quota di partecipazione al capitale sociale (15%). Contestualmente, fu inoltre sottoscritto uno strumento di capitale Lower Tier 1 emesso dalla partecipata.

Nel corso del 2014 è stato concordato con l'azionista di maggioranza di ridurre del 10% la quota di partecipazione della Fondazione in Cariparma spa. Sono state quindi vendute a Crédit Agricole SA n. 13.151.424 azioni, portando la partecipazione residua a n. 118.362.817 azioni, pari al 13,5% del capitale della partecipata. La transazione ha determinato una plusvalenza di circa € 3,0 milioni interamente imputata



al patrimonio netto (Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria), facoltà consentita dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 153/99.

Negli esercizi 2015 e 2016 non sono state effettuate ulteriori movimentazioni.

Sul finire dell'esercizio 2017 la banca partecipata ha concluso l'acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio di Cesena, della Cassa di Risparmio di Rimini e della Cassa di Risparmio di San Miniato. Le risorse sono state reperite mediante un aumento del capitale sociale al quale la Fondazione ha partecipato per la propria quota di competenza. Sono state pertanto sottoscritte n. 7.840.290 nuove azioni per un controvalore di circa € 43,2 milioni.

Nel mese di maggio 2018 la banca ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, al fine di mantenere elevati i propri indicatori di solidità patrimoniale. La Fondazione ha sottoscritto la quota di propria competenza costituita da n. 3.601.633 azioni per un controvalore di € 19,8 milioni.

Sul finire dell'esercizio 2018, al fine di ottemperare alla previsione del Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22/04/2015 che pone un limite massimo alla concentrazione di investimento verso un singolo soggetto finanziario, si è proceduto alla vendita di n. 11.000.000 di azioni alla Fondazione di Piacenza e Vigevano, realizzando una plusvalenza netta di circa € 5,2 milioni interamente imputata a patrimonio. Sempre in tale logica, nel mese di gennaio 2019 si è proceduto alla vendita di n. 2.700.000 di azioni alla Fondazione Carispezia, realizzando una plusvalenza netta di circa € 1,0 milione, interamente imputata a patrimonio.

La partecipata aveva intanto assunto la denominazione di Crédit Agricole Cariparma e, dal 26 febbraio 2019, l'attuale denominazione di Crédit Agricole Italia.

La consistenza a fine esercizio 2020 della partecipazione è pari a n. 116.104.740 azioni, che rappresentano l'11,86% del capitale della banca.

Il valore della partecipazione è ogni anno oggetto di valutazione e la verifica viene effettuata utilizzando le metodologie più frequentemente utilizzate nella valutazione di imprese bancarie. In particolare si è ritenuto che il metodo "Dividend Discount Model" fornisca una valutazione media per azione particolarmente attendibile che, nell'esercizio 2020, è risultata essere pari ad € 5,24 per azione (rispetto ad un costo di carico di inizio esercizio di € 5,83), perdita di valore considerata di natura durevole. Si è quindi proceduto alla conseguente svalutazione della partecipazione per totali € 68.403.596 imputando, come in passato, tale minusvalenza interamente a patrimonio, in considerazione della qualifica di società bancaria conferitaria della partecipata.

Nel corso del 2020 Crédit Agricole Italia, in ottemperanza alle raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza, non ha distribuito



dividendi.

b2) Partecipazione in Intesa Sanpaolo spa

La partecipazione originaria era costituita da n. 260.515.202 azioni ordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2007 si era proceduto alla sua dismissione parziale, allo scopo di reperire parte delle risorse necessarie all'acquisizione iniziale della partecipazione in Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

L'operazione fu comunicata al Ministero dell'Economia e delle Finanze che autorizzò l'alienazione di un numero massimo di tali azioni, pari a n. 150.000.000.

L'operazione fu poi perfezionata vendendo un numero minore di azioni Intesa Sanpaolo, e precisamente solo n. 91.950.000 azioni ordinarie, ritenendo conveniente, in quel periodo, privilegiare la liquidazione di altre tipologie di investimenti.

La parte non ceduta ed ancora coperta dall'autorizzazione del Ministero, pari a n. 58.050.000 azioni, era stata quindi coerentemente mantenuta tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, mentre la restante quota di partecipazione (pari a n. 110.515.202 azioni), finalizzata a permanere in modo duraturo fra gli investimenti della Fondazione, era stata riallocata fra le immobilizzazioni finanziarie. La riclassificazione non aveva originato effetti economici, essendo stata effettuata sulla base del costo di acquisto.

Nel mese di maggio 2011 l'assemblea della banca deliberò un aumento a pagamento del capitale sociale: la Fondazione decise di non sottoscrivere la propria quota e di vendere integralmente sul mercato i diritti d'opzione di competenza. Ciò ha correlativamente comportato la riduzione del valore contabile della partecipazione stessa.

Sempre nel corso dell'esercizio 2011, si procedette alla vendita totale della parte allocata nel circolante per cui, alla data del 31/12/2011, la partecipazione residua era pari a n. 110.515.202 azioni ordinarie.

Sino al 2014 non vi sono stati ulteriori movimenti; nel 2015 e nel 2016 sono state effettuate alcune operazioni di finanza derivata che hanno comportato la cessione parziale della partecipazione:

- ▶ n. 25.515.000 azioni vendute a seguito di call option precedentemente vendute ed esercitate nel 2015 dalla controparte;
- ▶ n. 19.965.230 azioni vendute a seguito di contratto di cessione a termine nel 2015;
- ▶ n. 2.613.250 azioni vendute a seguito di contratto di cessione a termine nel 2016.

La consistente plusvalenza contabile, realizzata al netto dell'imposizione fiscale, è stata interamente imputata a patrimonio, nell'apposita riserva.

La consistenza al 31/12/2016 della partecipazione ammontava a n. 62.421.722 azioni ordinarie.

Negli esercizi successivi la partecipazione è rimasta invariata, per cui le azioni ordinarie possedute rappresentano al 31/12/2020 lo 0,32% del

capitale sociale della partecipata.

Il valore di mercato, in chiusura di esercizio, delle azioni Intesa Sanpaolo ancora in carico (€ 1,91 cadauna) è pari a complessivi € 119.387.785, determinando così una plusvalenza latente, al lordo degli effetti fiscali, pari a circa 58 milioni di euro.

Nel corso del 2020 Intesa Sanpaolo, in ottemperanza alle raccomandazioni delle Autorità di Vigilanza, non ha distribuito dividendi.

b3) Altre partecipazioni

Dall'esercizio 2014 sono stati effettuati investimenti sull'azionario quotato italiano, privilegiando società che potessero esprimere buone potenzialità in ordine alla politica di distribuzione dei dividendi.

Tale attività ha portato alla detenzione delle partecipazioni indicate nel prospetto riportato di seguito che, come espresso dal raffronto fra costo d'acquisto e valore di mercato al 31/12/2020, evidenzia plusvalenze latenti, oltre alla componente reddituale costituita dai dividendi (pari mediamente a circa il 6,7%).

| società | n. azioni/quote | valore contabile | valore di mercato | dividendi 2020 | yield % |
|------------------------------|--------------------|---------------------|----------------------|-------------------|-------------|
| ENI spa | 363.500 | 5.121.065 | 3.107.198 | 199.925 | 3,09 |
| SNAM spa | 1.000.000 | 3.363.673 | 4.601.000 | 237.600 | 7,06 |
| ITALGAS spa | 778.435 | 3.883.382 | 4.047.862 | 51.200 | 1,31 |
| POSTE ITALIANE spa | 789.982 | 5.855.653 | 6.572.650 | 205.624 | 3,51 |
| GENERALI spa | 570.482 | 8.283.865 | 8.135.073 | 84.500 | 1,02 |
| UNIPOLSAI spa | 2.288.155 | 5.168.824 | 4.965.296 | 134.240 | 2,59 |
| A2A spa | 5.206.980 | 6.404.826 | 6.792.505 | 70.913 | 1,11 |
| CDP spa* | 1.129.337 | 72.495.474 | 72.495.474 | 7.193.877 | 9,92 |
| Banca d'Italia * | 1.400 | 35.000.000 | 35.000.000 | 1.586.667 | 4,53 |
| EMIL BANCA credito coop.* | 1.000 | 93.003 | 93.003 | 0 | - |
| Le Village by CA srl * | 16.667 | 400.000 | 400.000 | 0 | - |
| TOTALE | | 146.069.765 | 146.210.061 | 9.764.546 | 6,68 |

*partecipazioni relative a società non quotate valutate al costo storico

I titoli sono immobilizzati in quanto acquistati con l'obiettivo di assicurare un flusso cedolare costante a supporto delle necessità di tesoreria. Nel corso dell'esercizio la movimentazione delle altre partecipazioni è stata la seguente:

| | |
|---------------------------|--------------------|
| Consistenza al 31/12/2019 | 132.773.631 |
| Acquisti | 24.306.563 |



| | |
|----------------------------------|--------------------|
| | |
| Eni SpA | 3.161.465 |
| Generali SpA | 5.287.124 |
| Poste Italiane SpA | 4.229.241 |
| UnipolSai SpA | 3.172.753 |
| A2A SpA | 5.284.225 |
| Italgas SpA | 3.171.755 |
| | |
| Vendite | 11.010.429 |
| | |
| Hera SpA | 2.058.981 |
| Enel SpA | 1.336.848 |
| Iren SpA | 7.614.600 |
| | |
| Consistenza al 31/12/2020 | 146.069.765 |

Di seguito si forniscono le informazioni integrative richieste dal punto 11.1 - lettera d) dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001.

(valori in milioni di euro)

| Denominazione Sociale | Sede | Oggetto sociale | Risultato esercizio 2019 | Dividendi percepiti nel 2020 | Quota del capitale complessivo | Valore di bilancio | Sussistenza del controllo |
|-------------------------------|---------|-------------------------|--------------------------|------------------------------|--------------------------------|--------------------|---------------------------|
| Crédit Agricole Italia spa | Parma | credito | + 302 | 0 | 11,86% | 608,4 | NO |
| Intesa Sanpaolo spa | Torino | credito | + 2.137 | 0 | 0,32% | 61,4 | NO |
| CDP spa | Roma | finanziaria di sviluppo | +2.739 | 7,19 | 0,32% | 72,5 | NO |
| Banca d'Italia | Roma | banca centrale | +6.239 | 1,59 | 0,46% | 35,0 | NO |
| Eni spa | Roma | oil & gas | + 2.978 | 0,19 | n.s. | 5,1 | NO |
| Snam spa | Roma | oil & gas | +1.093 | 0,24 | n.s. | 3,4 | NO |
| Generali spa | Trieste | assicurazioni | + 1.515 | 0,08 | n.s. | 8,3 | NO |
| Italgas spa | Milano | oil & gas | +224 | 0,05 | n.s. | 3,9 | NO |
| Poste Italiane spa | Roma | servizi | +1.342 | 0,21 | n.s. | 5,9 | NO |
| UnipolSai spa | Milano | assicurazioni | +701 | 0,13 | n.s. | 5,2 | NO |
| A2A spa | Milano | utilities | +451 | 0,07 | n.s. | 6,4 | NO |
| Emilbanca credito coop.vo srl | Bologna | credito | +21 | 0 | n.s. | 0,1 | NO |
| Le Village by CA srl | Parma | servizi | 0 | 0 | 33% | 0,4 | NO |



c) titoli di debito
€ 76.497.366

Il portafoglio ha la seguente composizione:

| Titolo | Valore di bilancio | Valore di mercato |
|--------------------------------------|--------------------|-------------------|
| BTP 1/8/2034 5% | 990.839 | 1.535.870 |
| BTP 1/3/2025 5% | 1.187.827 | 1.458.984 |
| Intesa 2020 perpetual 4,125% | 4.412.500 | 4.731.250 |
| Intesa 2016 perpetual 7% | 4.862.500 | 5.004.800 |
| Intesa 2017 perpetual 6,25% | 44.567.500 | 48.993.750 |
| Unicredit 2014 perpetual 6,75% | 2.982.000 | 3.048.750 |
| Unicredit 2017 perpetual 5,375% | 4.362.500 | 5.093.750 |
| Unicredit 2017 perpetual 6,625% | 3.949.200 | 4.200.000 |
| Banco Santander 2017 perpetual 6,75% | 4.987.500 | 5.281.250 |
| UnipolSai perpetual 5,75% | 3.995.000 | 4.320.000 |
| Emilbanca 23/11/2025 tf 4,5% LT2 * | 200.000 | 200.000 |
| TOTALE | 76.497.366 | 83.868.404 |

* titolo non quotato valorizzato al costo storico

I titoli sono immobilizzati in quanto acquistati con l'obiettivo di assicurare un flusso cedolare costante a supporto delle necessità di tesoreria.

Nel corso dell'esercizio la movimentazione è stata la seguente:

| | |
|--------------------------------------|-------------------|
| Consistenza al 31/12/2019 | 66.684.874 |
| Acquisti | 22.895.000 |
| Intesa 2020 perpetual 4,125% | 4.412.500 |
| Intesa 2016 perpetual 7% | 4.862.500 |
| Intesa 2017 perpetual 6,25% | 4.637.500 |
| UnipolSai perpetual 5,75% | 3.995.000 |
| Banco Santander 2017 perpetual 6,75% | 4.987.500 |
| Rimborsi | 13.082.508 |
| Banco Santander perpetual 5,481% | 7.892.000 |
| BTP Italia 1,65% | 4.000.000 |
| Banco Popolare 6% | 1.190.508 |
| Consistenza al 31/12/2020 | 76.497.366 |



d) altri titoli
€ 115.075.154

Sono interamente costituiti da parti di OICR. Nell'esercizio sono proseguiti i richiami da parte dei fondi chiusi ancora non completamente investiti e sono stati acquistati alcuni nuovi fondi.

La sottovoce è pertanto attualmente così composta:

A) Fondi chiusi - € 41.070.930

▶ € 3.502.508 relativi al fondo "TT VENTURE".

Si tratta di un fondo mobiliare chiuso di diritto italiano, gestito da Indaco SGR spa. Esso ha come obiettivo investimenti in progetti e joint venture, volti a favorire il trasferimento tecnologico dall'università alle imprese. All'iniziativa, partita nel 2007, partecipano anche altre Fondazioni bancarie.

La durata del fondo è di 12 anni dalla data di chiusura delle sottoscrizioni e potrà essere prorogata per altri 3 anni. L'impegno totale assunto è pari a 10 milioni di euro.

▶ € 8.654.050 relativi al fondo "F2i – Terzo Fondo Italiano per le Infrastrutture".

E' stato costituito nel mese di dicembre 2017 a seguito della fusione per incorporazione del fondo "F2i - Fondo Italiano per le Infrastrutture" raccogliendo inoltre nuove sottoscrizioni da vecchi e nuovi finanziatori.

E' un fondo mobiliare chiuso la cui gestione è stata confermata a F2i SGR spa mantenendo inalterato l'obiettivo del fondo che consiste nell'effettuazione di investimenti finalizzati alla gestione e allo sviluppo di infrastrutture e nelle attività ad esse correlate.

La Fondazione ha partecipato alla sua costituzione mediante l'apporto del 50% dell'investimento originario del primo fondo F2i.

La durata del fondo è di 12 anni dal primo closing, con possibilità di proroga per altri 2 anni.

L'impegno totale assunto è pari a 10 milioni di euro.

▶ € 4.700.094 relativi al "Fondo di credito diversificato per le imprese" gestito da Muzinich & Co SGR (ex Springrowth).

E' gestito con lo scopo di investire il proprio patrimonio in strumenti di finanziamento senior erogando o acquistando prestiti o obbligazioni principalmente di imprese italiane o europee, anche con il supporto di accordi di cofinanziamento con istituti bancari.

L'adesione è avvenuta nel mese di ottobre 2018 per l'importo di € 3,0 milioni, nel corso del 2019 sono state sottoscritte ulteriori quote per un importo di € 2,0 milioni per un impegno complessivo di 5 milioni. La durata del fondo è di 8 anni con possibilità di proroga per ulteriori 3 anni.



► € 2.718.437 relativi al fondo “Anthilia BIT III”.

E' gestito dalla omonima SGR con lo scopo di investire il proprio patrimonio in strumenti di finanziamento senior erogando prestiti o sottoscrivendo obbligazioni, anche nella forma di mini-bond, principalmente emesse da PMI italiane con concrete prospettive di sviluppo e processi di internazionalizzazione, anche con il supporto di accordi di cofinanziamento con istituti bancari.

L'adesione è avvenuta nel mese di ottobre 2019 per l'importo di € 5,0 milioni. La durata del fondo è di 10 anni con possibilità di proroga per ulteriori 3 anni.

► € 5.000.000 relativi al fondo “Crown Alpha”

Il fondo, gestito da LGT Capital Partners e lanciato a dicembre 2019, si propone di investire, con un mix di strumenti finanziari bilanciato tra capitale, finanziamenti e liquidità, in imprese europee a elevata profittabilità in tutti i settori industriali, con un approccio integrato in termini di sostenibilità economica e sociale. L'impegno di Fondazione Cariparma, pari a 5 milioni di euro, è stato integralmente versato nel precedente esercizio.

► € 1.716.924 relativi alla SICAV “Partners Group Direct Equity 2019”

Lo strumento, gestito da Partners Group e con durata di 10 anni dall'ultimo closing e possibile estensione di un ulteriore anno, ha l'obiettivo di investire in aziende, prevalentemente europee e statunitensi, di medio-grandi dimensioni, caratterizzate da un Enterprise Value tra 0,5 e 2,5 miliardi di euro, leader nei mercati di riferimento, con potenzialità di crescita, fondamentali di bilancio molto solidi e rendimenti attrattivi per gli investitori. I settori di investimento prevalenti sono beni di consumo, servizi finanziari, telecomunicazioni, industriale e sanitario. L'impegno totale assunto è pari a 10 milioni di euro.



► € 11.175.992 relativi al fondo immobiliare “Parma Social House”

E’ gestito da Investire SGR spa con lo scopo di realizzare interventi immobiliari volti ad incrementare la dotazione di alloggi sociali nel territorio di riferimento. La finalità del fondo coniuga quindi contenuti sociali e obiettivi reddituali, atti a realizzare condizioni di interesse non solo economici. E’ quindi un investimento indirizzato ad investitori con finalità etiche ed, in considerazione della peculiare valenza sociale perseguita, la sottoscrizione è avvenuta (così come consentito dall’art. 11, comma 6, del “Piano Nazionale di edilizia abitativa”) mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 153/1999, ossia utilizzando fondi destinati alle erogazioni. In contropartita, trova allocazione nei Fondi per l’attività di istituto.

► € 3.602.925 relativi al fondo alternativo mobiliare “Atlante”.

E’ attualmente gestito da DeA Capital Alternative Funds SGR e fu istituito con lo scopo di sostenere le banche italiane nelle proprie operazioni di aumenti di capitale e di favorire la gestione dei crediti in sofferenza del settore.

L’adesione è avvenuta nel mese di aprile 2016 per l’importo di € 20 milioni.

La durata del fondo è di 5 anni, più 3 anni rinnovabili di anno in anno.

Al fondo hanno aderito 67 istituzioni nazionali ed estere classificabili in 4 gruppi: banche, fondazioni bancarie, assicurazioni ed enti previdenziali, e la Cassa Depositi e Prestiti.

Gli investimenti del fondo sono stati diretti a partecipare agli aumenti di capitale di Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca nonché sottoscrivendo quote nel fondo “Italian Recovery Fund” (già Atlante 2) finalizzato all’acquisto di portafogli di “non performing loan” di istituti bancari italiani.

La partecipazione al fondo è avvenuta mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 153/1999, con l’utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni a copertura dell’investimento e creando un apposito fondo nel passivo dello stato patrimoniale.

Di conseguenza le svalutazioni apportate in base al valore comunicato dalla società di gestione, non transitano da Conto Economico ma vengono imputate al fondo patrimoniale.

Gli impegni residui di pagamento relativamente a tutti i fondi chiusi vengono rilevati, come di consueto, fra i conti d’ordine.

I movimenti intervenuti nell’esercizio sono stati i seguenti:



| | Richiami pregressi | Svalutaz. pregresse | Rimborsi pregressi | Valore al 31.12.2019 | Richiami 2020 | Rimborsi 2020 | Svalutaz. 2020 | Valore al 31.12.2020 | Impegno residuo |
|---|--------------------|---------------------|--------------------|----------------------|------------------|------------------|----------------|----------------------|-------------------|
| TT Venture | 9.234.749 | 5.206.557 | 488.267 | 3.539.923 | 105.259 | 142.674 | - | 3.502.508 | 659.994 |
| Terzo Fondo F2i | 7.362.561 | - | 207.417 | 7.155.144 | 1.611.795 | 112.889 | - | 8.654.050 | 1.025.645 |
| Parma Social House | 10.000.000 | - | - | 10.000.000 | 2.000.000 | 824.008 | - | 11.175.992 | - |
| Atlante | 19.963.803 | 15.972.555 | 221.229 | 3.770.019 | - | 167.094 | - | 3.602.925 | 36.197 |
| Fondo di credito diversificato per le imprese | 3.719.599 | - | - | 3.719.599 | 980.495 | - | - | 4.700.094 | 316.571 |
| Anthilia BIT III | 2.246.089 | - | - | 2.246.089 | 896.794 | 424.446 | - | 2.718.437 | 2.210.102 |
| Crown Alpha | 5.000.000 | - | - | 5.000.000 | - | - | - | 5.000.000 | - |
| Direct Equity | - | - | - | - | 1.869.415 | 152.491 | - | 1.716.924 | 8.283.076 |
| TOTALE | | | | 35.430.774 | 7.463.758 | 1.823.602 | - | 41.070.930 | 12.531.585 |

B) Fondi UCITS - € 74.004.224

A partire dall'esercizio 2015, allo scopo di perseguire una maggiore diversificazione degli *asset*, parte delle risorse disponibili sono state allocate in fondi UCITS armonizzati. I prodotti in portafoglio in chiusura di esercizio sono 20 e vengono riportati nella sottostante tabella raggruppati per comparti omogenei, con evidenza della relativa performance dalla sottoscrizione.



| Comparto | Fondo/Sicav/Etf | Valore di carico | Valore di mercato | Peso % | Plusvalenza lorda latente o minus dalla sottoscrizione |
|------------------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------|--|
| azionario | JPMorgan small cap | 5.000.000 | 5.698.500 | 7,5 | 698.500 |
| | Vontobel sustainable emerging mk | 3.000.000 | 3.224.632 | 4,2 | 224.632 |
| | Mirabaud global equities focus | 2.000.000 | 2.201.478 | 2,9 | 201.478 |
| | Bny Mellon global | 3.000.000 | 3.341.290 | 4,4 | 341.290 |
| | | 13.000.000 | 14.465.900 | 19,0 | 1.465.900 |
| obbligazionario governativo | DB x-trackers global government | 2.502.891 | 2.649.000 | 3,5 | 146.109 |
| | Pimco global real return | 4.000.000 | 4.284.790 | 5,6 | 284.790 |
| | DB x-trackers global inflation | 3.501.333 | 3.741.694 | 4,9 | 240.361 |
| | Vontobel emerging markets | 3.000.000 | 2.696.323 | 3,5 | -303.677 |
| | DPAM emerging markets | 1.000.000 | 946.394 | 1,2 | -53.606 |
| | CGS global evolution frontier | 1.000.000 | 775.922 | 1,0 | -224.078 |
| | | 15.004.224 | 15.094.123 | 19,8 | 89.899 |
| obbligazionario corporate | Groupama european convertible | 7.000.000 | 7.698.530 | 10,1 | 698.530 |
| | Muzinich bondyields | 9.000.000 | 9.095.940 | 11,9 | 95.940 |
| | Deutsche invest | 5.000.000 | 5.030.311 | 6,6 | 30.311 |
| | Generali Futuro 2024-1 | 3.000.000 | 3.126.360 | 4,1 | 126.360 |
| | | 24.000.000 | 24.951.141 | 32,7 | 951.141 |
| loans | Neuberger Berman global | 3.000.000 | 2.685.205 | 3,5 | -314.795 |
| | ECM Worlwide senior secured | 2.500.000 | 2.467.739 | 3,2 | -32.261 |
| | ECM Worlwide european loans | 2.500.000 | 2.511.975 | 3,3 | 11.975 |
| | | 8.000.000 | 7.664.918 | 10,1 | -335.082 |
| replica hedge debt arbitrage | Muzinich long short credit yield | 3.000.000 | 2.937.033 | 3,9 | -62.967 |
| | | 3.000.000 | 2.937.033 | 3,9 | -62.967 |
| replica hedge long short | Sycamore opportunities | 5.000.000 | 5.274.716 | 6,9 | 274.716 |
| | | 5.000.000 | 5.274.716 | 6,9 | 274.716 |
| replica hedge event driven | Allianz merger arbitrage | 6.000.000 | 5.818.776 | 7,6 | -181.224 |
| | | 6.000.000 | 5.844.528 | 7,6 | -181.224 |
| totale | | 74.004.224 | 76.206.607 | 100 | 2.202.383 |

Gli investimenti sono stati effettuati in un'ottica di lungo periodo privilegiando - quando presenti - i comparti a distribuzione dei proventi e sono stati allocati nelle immobilizzazioni finanziarie destinate all'apporto di una componente reddituale. Si è tuttavia proceduto in corso d'esercizio alla dismissione di alcuni di essi sulla base del monitoraggio degli indici di rendimento/rischiosità dei prodotti e della comparazione dei risultati con altri prodotti finanziari specializzati nel medesimo settore.

Si riporta una tabella riepilogativa della movimentazione intercorsa nell'esercizio relativa a questo settore:

| | |
|----------------------------------|--------------------|
| Consistenza al 31/12/2019 | 94.004.007 |
| | |
| Vendite | -19.999.783 |
| AXA World Fund Global | 3.000.000 |
| ETF Wisdom Tree Gold | 4.999.783 |
| JPMorgan Global Bond | 4.000.000 |
| E.I. Sturdza Strategic Value | 3.000.000 |
| Artisan Global Value | 5.000.000 |
| | |
| Consistenza al 31/12/2020 | 74.004.224 |



SEZIONE 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La sezione è di complessivi € 46.081.502 e, rispetto allo scorso esercizio, ha avuto la seguente movimentazione:

| | | |
|---|---|-------------------|
| Consistenza al 31.12.2019 | | 45.526.083 |
| in aumento: | | |
| acquisti/richiami | + | 10.001.187 |
| versamenti | + | 0 |
| riprese di valore/rivalutazioni/proventi | + | 555.419 |
| trasferimenti dal portafoglio immobilizzato | + | 0 |
| in diminuzione | | |
| vendite/liquidazioni | - | 10.001.187 |
| prelievi/riscatti | - | 0 |
| rettifiche di valore/svalutazioni/perdite | - | 0 |
| trasferimenti al portafoglio immobilizzato | - | 0 |
| Valore di bilancio al 31.12.2020 | | 46.081.502 |

Nel corso dell'esercizio è stato acquistato e successivamente venduto ai fine delle esigenze di tesoreria il titolo ETC Amundi Gold, i cui proventi sono stati contabilizzati nell'apposita voce di conto economico. Al 31/12/2020 la consistenza è così composta:

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|-----------------|
| a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | - | - | - |
| b) strumenti finanziari quotati: | | | |
| - titoli di debito | - | - | - |
| - titoli di capitale | - | - | - |
| - parti di oicr | - | - | - |
| c) strumenti finanziari non quotati | | | |
| - titoli di debito | - | - | - |
| - titoli di capitale | - | - | - |
| - parti di oicr | - | - | - |
| - altri titoli | 46.081.502 | 45.526.083 | +555.419 |
| | 46.081.502 | 45.526.083 | +555.419 |



In dettaglio:

- a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale** Attualmente non vi sono titoli di questa tipologia nel portafoglio non immobilizzato.
€ 0
- b) strumenti finanziari quotati** Attualmente non vi sono titoli di questa tipologia nel portafoglio non immobilizzato.
€ 0
- c) strumenti finanziari non quotati** E' così composta:
€ 46.081.502

c1) altri titoli

E' interamente costituita dal controvalore al 31/12/2020 della polizza CA - Vita "Più opportunità", utilizzata quale strumento di gestione della liquidità. Tale tipologia di polizza si caratterizza per il consolidamento ogni anno del risultato della gestione separata, dalla possibilità di effettuare in qualunque momento versamenti aggiuntivi e dalla possibilità, decorso un anno dall'apertura, di effettuare disinvestimenti senza alcuna penale.

SEZIONE 4 – CREDITI

La sezione crediti è di complessivi € 20.693.671, in diminuzione di € 1.401.404 rispetto all'esercizio precedente. La parte più consistente è costituita dal credito tributario emerso dalla ripresentazione della dichiarazione Unico 2012 a seguito dell'interpello favorevole dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – Roma, che ha riconosciuto la possibilità di dedurre dalla plusvalenza realizzata in occasione della cessione parziale della partecipazione in Intesa Sanpaolo spa, effettuata nell'esercizio 2011, le minusvalenze derivanti dall'affrancamento al 31/12/2011 delle partecipazioni non qualificate detenute nel proprio portafoglio, ai sensi del D.L. 138/2011.

Il credito totale di 14,9 milioni di euro (pari all'imposta sul capital gain a suo tempo versata), è stato chiesto a rimborso nel limite di 13,0 mln. (con gli interessi di legge che al 31/12/2020 ammontano ad € 1.690.534) e per la differenza è stato utilizzato in compensazione, nei limiti di legge, sino al completo esaurimento.

Nella sezione vi sono anche ricompresi:

- ▶ il credito d'imposta attribuito dalla L. 106/2014 (c.d. art bonus), per la parte utilizzabile negli esercizi successivi, per € 2.256.542;
- ▶ i crediti d'imposta attribuiti per la promozione del welfare di comunità ex L. 27/12/2017 n. 205, per € 3.220.478;
- ▶ altre partite minori.

**SEZIONE 5 –
DISPONIBILITA’
LIQUIDE**

La sezione disponibilità liquide è di complessivi € 19.571.145, in diminuzione di € 1.048.961 rispetto all’esercizio precedente.

La sezione è composta da:

| | |
|---|------------|
| cassa e valori bollati | 1.274 |
| saldo conto corrente Crédit Agricole Italia | 19.568.911 |
| saldo conto corrente Che Banca! | 106 |
| saldo conto corrente Emilbanca | 854 |

**SEZIONE 6 –
ALTRE ATTIVITA’**

La sezione altre attività è di complessivi € 37.052

E’ integralmente composta dal controvalore di medaglie, spille e bassorilievi fatti coniare per riconoscimenti e premi da attribuire nelle manifestazioni promosse dalla Fondazione.

Il costo viene fatto transitare a conto economico al momento dell’attribuzione del riconoscimento.

**SEZIONE 7 –
RATEI E RISCOINTI
ATTIVI**

La sezione ratei e risconti attivi è di complessivi € 730.079.

Tale voce è composta principalmente dai ratei degli interessi e proventi maturati nell’esercizio e non ancora incassati (pari ad € 692.206) nonché, in via marginale, da risconti attivi sui premi assicurativi relativi all’esercizio 2021 (pari ad € 900) e da costi anticipati per contributi associativi (pari ad € 36.973).



Passivo

SEZIONE 1 – PATRIMONIO NETTO

La voce patrimonio netto è di complessivi € 978.305.719

Tale voce ha evidenziato nell'esercizio una riduzione per € 60.413.074 (-5,8%): si riporta uno schema riassuntivo delle movimentazioni intervenute:

| | Consistenza al 31/12/2019 | Incrementi 2020 | Decrementi 2020 | Arr. | Consistenza al 31/12/2020 |
|--|--------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------|--------------------------------------|
| Fondo di dotazione | 471.334.668 | 0 | 0 | | 471.334.668 |
| Riserva da donazioni e successioni | 25.426.110 | 107.233 | 0 | | 25.533.343 |
| Riserva da plusvalenza vendita azienda bancaria conferitaria | 314.962.713 | 0 | 68.403.596 | +1 | 246.559.118 |
| Riserva obbligatoria | 149.562.060 | 4.504.737 | 0 | -1 | 154.066.796 |
| Riserva per l'integrità del patrimonio | 77.433.242 | 3.378.522 | 0 | | 80.811.794 |
| | 1.038.718.793 | 7.990.522 | 68.403.596 | 0 | 978.305.719 |

La consistenza, nel dettaglio, è così composta:



a) fondo di dotazione
€ 471.334.668

Tale voce non ha subito movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per completezza di informazione, si ricorda che essa si è così originata:

- ▶ per € 422.056.529, quale valore del conferimento effettuato in occasione dell'atto di scorporo, approvato con Decreto Ministeriale del 13 dicembre 1991 ed effettuato ai sensi della Legge 30 luglio 1990, n.218 e del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n.356, dell'azienda bancaria della Cassa di Risparmio di Parma e l'incremento dovuto all'imputazione della plusvalenza contabile netta derivante dall'operazione di dismissione della partecipazione nella Società Conferitaria Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. avvenuta nel gennaio 1999;
- ▶ per € 1.549.371, quale valore della riserva statutaria in essere al 31/12/1999;
- ▶ per € 23.757.074, quale valore derivante dalla liberazione di identico importo dalla voce fondo di riserva ex art. 12 del D.Lgs. 356/90, avvenuta nel 1993, a seguito di sottoscrizione di parte dell'aumento di capitale dell'allora controllata Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A;
- ▶ per € 23.971.694, quale valore residuo del fondo di riserva ex art. 12 del D.Lgs. 356/90 dopo che nell'esercizio 2000 era stata assegnata la somma di € 15.493.707 al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, così come previsto dal punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

b) riserva da donazioni e successioni
€ 25.533.343

Tale voce ha accolto il valore peritale delle donazioni di opere ed oggetti d'arte fatte alla Fondazione nei vari esercizi: nell'esercizio 2010 è stata rinominata per ricomprendervi anche il caso in cui pervengano alla Fondazione beni a titolo successorio. Le due fattispecie sono infatti, in via concettuale, sostanzialmente identiche, differendo unicamente per il fatto che l'atto generativo sia "inter vivos" o "mortis causa".

Nel corrente esercizio ha subito le seguenti modificazioni:

| | | |
|---|---|-------------------|
| Valore al 31.12.2019 | | 25.426.110 |
| Incrementi da successioni | + | 0 |
| Incrementi da donazioni | + | 107.233 |
| Valore di bilancio al 31.12.2019 | | 25.533.343 |

Il valore di tali beni è stato contabilizzato nella riserva al netto dei costi e degli oneri assunti nei rispettivi atti pubblici di donazione.

In generale, gli atti di donazione sono spesso accompagnati da clausole che vincolano il donatario all'obbligo di rendere fruibile al pubblico i beni donati, ovvero di mantenere in buono stato di conservazione i beni stessi. Al fine di ottemperare a tali oneri, la Fondazione espone a rotazione, negli spazi a ciò finalizzati nella propria sede di palazzo Bossi Bocchi, la maggior parte dei beni artistici avuti in donazione.

Oneri particolari riguardano la donazione di Palazzo Pallavicino, per il quale è peraltro previsto che divenga sede della Fondazione.

I beni ricevuti in successione sono gravati da modesti oneri, consistenti nella devoluzione dei frutti ad attività culturali e nella manutenzione della cappella funeraria della benefattrice.

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze
€ 246.559.118

Ha accolto inizialmente la plusvalenza netta sulle cessioni parziali della partecipazione in Intesa Sanpaolo, avvenute nel 2007 e nel 2011, imputate direttamente a patrimonio netto ai sensi dell'art. 14 sub 1) dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Ha accolto inoltre le svalutazioni della partecipazione in Crédit Agricole Italia (allora Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza) effettuate negli esercizi 2011 e 2012.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è incrementata per € 14.916.277, rilevati (con contropartita a crediti verso l'erario) a titolo di maggiore plusvalenza realizzata nel 2011 sulla vendita parziale della partecipazione Intesa Sanpaolo; tale importo corrisponde, in particolare, alla relativa imposta sul *capital gain*, a suo tempo pagata ma poi chiesta a rimborso nel 2013 (a seguito della presentazione di dichiarazione integrativa) in quanto afferente plusvalenze compensabili con le minusvalenze emerse in sede di affrancamento delle altre partecipazioni non qualificate detenute in regime dichiarativo al 31 dicembre 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi da 29 a 32, del D.L. n. 138 del 2011.

Nell'esercizio 2014 si è ulteriormente incrementata di € 2.993.313 a seguito dell'imputazione della plusvalenza relativa alla parziale alienazione della partecipazione posseduta in Crédit Agricole Italia (allora Cariparma).

Nell'esercizio 2015 e nell'esercizio 2016 ha accolto le plusvalenze realizzate sulle vendite parziali della partecipazione in Intesa Sanpaolo, rispettivamente per € 93.074.424 e per € 4.404.251.

Non ha subito movimentazioni nell'esercizio 2017, mentre si è incrementata nel 2018 per € 5.199.700 e nel 2019 per € 1.005.389 per effetto delle plusvalenze rilevate sulle operazioni di cessione parziale di Crédit Agricole Italia.

Nell'esercizio 2020 si è decrementata per € 68.403.596 a seguito dell'adeguamento di valore della partecipazione detenuta in Crédit Agricole Italia, evidenziato alla sezione 2 sub b1) dell'attivo patrimoniale.



d) riserva obbligatoria Tale voce è stata costituita nell'esercizio 2000, a seguito dell'applicazione del criterio indicato dal Ministero del Tesoro nel citato atto di indirizzo del 19 aprile 2001 al punto 9.6.
€ 154.066.796

Si è incrementata nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, pari ad € 4.504.737, a seguito dell'applicazione del criterio indicato con provvedimento del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

e) riserva per l'integrità del patrimonio Tale voce è stata costituita al fine di contribuire a conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.
€ 80.811.794

E' stata incrementata nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio, pari ad € 3.378.552, ritenendo in via prudenziale di eseguire anche quest'anno un accantonamento nella misura massima consentita.

SEZIONE 2 – FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

La sezione è pari ad € 118.010.322 ed è diminuita nel corso dell'esercizio per complessivi € 3.062.473.

E' così composta:

a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni
€ 70.791.460

Questa voce accoglie gli accantonamenti effettuati allo scopo di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Il Regolamento Patrimonio disciplina le modalità di utilizzo di questo fondo, nel rispetto di un corretto equilibrio finanziario di lungo periodo.

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 2.000.000 per l'ultimo richiamo del Fondo Parma Social House e per € 1.004.159 per trasferimento al fondo per le erogazioni nei settori ammessi in relazione alle previsioni di erogazioni a fondi istituzionali previste nel DPP 2021; di contro, si è incrementato per € 991.102 a seguito dei rimborsi effettuati dal Fondo Atlante e dal Fondo Parma Social House e per € 2.307.772 come effetto dell'utilizzo di crediti d'imposta connessi alle erogazioni istituzionali.



b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti
€ 12.750.000

Si ricorda, in via preliminare, che nell'esercizio 2010 la Fondazione ha modificato la modalità di utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale: in precedenza, le delibere di attribuzione dei contributi istituzionali venivano effettuate a valere sui redditi che si producevano nel medesimo esercizio. Dall'esercizio 2010 tali attribuzioni sono invece integralmente effettuate mediante l'utilizzo di questo fondo (ed eventualmente di quello di cui alla lettera successiva).

Come ripreso nel commento alla sezione 14 del Conto Economico, sempre a partire dal 2010 i redditi d'esercizio, nella componente da attribuirsi all'attività erogativa - stimata in sede di redazione del Documento Programmatico Previsionale e definita in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio - vengono accantonati ad incremento del fondo stesso, e costituiscono il plafond dal quale attingere nell'esercizio successivo.

L'effetto principale di tale modalità operativa è che i contributi vengono assegnati sulla base di redditi già conseguiti, e quindi certi nel loro ammontare.

Ciò permette una programmazione dell'attività svincolata da valutazioni previsionali circa la quantificazione dei dividendi da partecipazioni, che costituiscono attualmente la parte preponderante dei redditi della Fondazione.

Le attribuzioni di contributi istituzionali hanno assunto pertanto una "valenza" patrimoniale e possono così riassumersi:

| | | |
|--|--|-------------------|
| Contributi istituzionali assegnati nel 2020 | | 19.206.243 |
| di cui: | | |
| nei settori rilevanti | | 18.634.983 |
| negli altri settori ammessi | | 571.260 |

in aumento rispetto al precedente esercizio nel quale erano pari ad € 18.021.597 (+ 6,6%).

I movimenti intervenuti nell'ambito dei settori rilevanti, nel corso dell'esercizio, sono stati i seguenti:

| | | |
|---|---|------------|
| Saldo del conto al 31.12.2019 | | 15.000.000 |
| Trasferimenti dal Fondo revocato e reintroiti | + | 1.130.780 |
| Trasferimenti dal Fondo per le erogazioni negli altri settori ammessi | + | 1.428.740 |
| Incremento per credito d'imposta "Fondo contrasto povertà educativa minorile" | + | 1.075.463 |
| Utilizzi | - | 18.634.983 |



| | | |
|-------------------------------|---|------------|
| Accantonamento dell'esercizio | + | 12.750.000 |
| Saldo del conto al 31.12.2020 | | 12.750.000 |

L'accantonamento di fine esercizio, tenendo conto anche della successiva voce relativa ai settori ammessi, è conforme a quanto indicato nel Documento Programmatico Previsionale per il 2021, con la cui approvazione è stato altresì deliberato l'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni al fondo settori ammessi.

Si ricorda infine che i settori rilevanti del corrente esercizio sono stati cinque:

1. arte, attività e beni culturali
2. educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
3. salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
4. ricerca scientifica e tecnologica
5. volontariato, filantropia e beneficenza.

I fondi allocati in questa voce di bilancio e nella seguente, nel momento in cui viene individuato il soggetto beneficiario, vengono trasferiti alla voce di debito "5 - Erogazioni deliberate".

c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statuari
€ 2.250.000

In sede di Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2020 ci si era proposti di effettuare erogazioni nell'ambito dei seguenti settori ammessi:

- ▶ protezione e qualità ambientale
- ▶ crescita e formazione giovanile
- ▶ assistenza agli anziani
- ▶ famiglia e valori connessi

fino ad un massimo di 3,0 milioni. Tale importo è stato solo parzialmente assegnato (per € 571.260) trasferendo il residuo ai settori rilevanti.

| | | |
|--|---|-----------|
| Saldo del conto al 31.12.2019 | | 2.000.000 |
| Utilizzi | - | 571.260 |
| Trasferimenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | - | 1.428.740 |
| Trasferimenti dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | + | 1.004.159 |
| Accantonamento dell'esercizio | + | 1.245.841 |
| Saldo del conto al 31.12.2020 | | 2.250.000 |

d) Altri fondi
€ 32.218.862

Sono costituiti da:

**1) Fondo revoche e reintroiti, per € 1.604.930**

Questa voce accoglie i contributi, deliberati negli esercizi precedenti, non più erogabili ai beneficiari a seguito di revoca, decadenza, o in quanto trattasi di contributi residuali dopo il completamento del progetto o dell'intervento finanziato.

Una parte di questi fondi sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per integrare i fondi per l'attività d'istituto, nei settori rilevanti, come già evidenziato alla voce sub b) di questa sezione.

| | | |
|--|---|-----------|
| Saldo del conto al 31.12.2019 | | 2.081.062 |
| Incrementi | + | 654.648 |
| Utilizzi per assegnazione ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti | - | 1.130.780 |
| Saldo del conto al 31.12.2020 | | 1.604.930 |

2) Fondo “Biblioteca di Busseto”, per € 2.754.303

Accoglie la contropartita contabile delle voci dell’attivo corrispondenti all’immobile dell’ex Monte di Credito su pegno di Busseto ed ai beni mobili ivi custoditi, strumentali all’attività di erogazione; la voce beni immobili è aumentata per le spese incrementative sostenute nell’esercizio.

3) Fondo “Palazzo Bossi Bocchi”, per € 3.974.510

Accoglie la contropartita contabile dell’immobile sede della Fondazione, aumentata per le spese incrementative sostenute nell’esercizio.

4) Fondo “Parma Social House”, per € 11.175.992

E’ stato costituito in contropartita dell’investimento nel fondo “Parma Social House” che, in considerazione della valenza sociale dell’iniziativa, è stato effettuato (così come consentito dall’art. 11, comma 6, del “Piano Nazionale di edilizia abitativa”) mediante “destinazione del reddito”, ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. 153/1999, ossia utilizzando fondi destinati alle erogazioni.

L’importo originario di € 12.000.000 risulta interamente versato (con l’ultimo richiamo di € 2.000.000, finalizzato al completamento dei progetti in corso, effettuato nel corso dell’esercizio), al netto del rimborso di quote di capitale per € 824.078.

5) Fondo acquisto beni interesse storico/artistico, per € 5.094.434

E’ stato creato nell’esercizio 2011 allo scopo di accogliere il controvalore dei beni di interesse storico/artistico acquistati nel tempo dalla Fondazione. Nel corso dell’esercizio si è incrementato per € 5.763 a seguito degli acquisti effettuati.

6) Fondo nazionale iniziative comuni, per € 198.092

Nel mese di ottobre 2012 l’ACRI si è fatta promotrice di un protocollo d’intesa volto a disciplinare la raccolta di fondi dalle associate, al fine di realizzare interventi comuni in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale che istituzionale. In precedenza tali situazioni venivano affrontate mediante singole azioni di fund raising, mentre con l’accordo intercorso si è voluto dare una maggiore organicità all’azione, in modo da poter più efficacemente intervenire a fronte di esigenze ritenute prioritarie ovvero aventi una particolare rilevanza generale.

L’utilizzo di queste risorse viene pertanto gestito a livello nazionale secondo le modalità contenute nel protocollo d’intesa; nel corso dell’esercizio è stato utilizzato per € 80.850 per la costituzione del Fondo di garanzia nazionale, a sostegno delle esigenze finanziarie degli enti del Terzo Settore in relazione all’emergenza sanitaria.

Dall’esercizio 2017 gli accantonamenti a questo fondo sono destinati per il 50% al Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà, costituito presso l’Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell’Emilia-Romagna.

**7) Fondo Atlante, per € 3.602.925**

Come già evidenziato alla sezione 2 Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli dell'attivo patrimoniale, la partecipazione a questo fondo è avvenuta mediante "destinazione del reddito", ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, con utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Il fondo accoglie in contropartita il valore dell'investimento effettuato al 31/12/2020 al netto delle svalutazioni effettuate e dei rimborsi in conto capitale.

8) Fondo Le Village by Cariparma , per € 400.000

La sottoscrizione della partecipazione è avvenuta mediante "destinazione del reddito", ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 153/1999, con utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

9) Fondo crediti d'imposta, per € 3.413.676

È stato costituito in contropartita dei crediti d'imposta attribuiti con finalità di supporto all'attività erogativa. Tali crediti d'imposta presentano infatti la caratteristica di essere un sostegno all'attività istituzionale svolta e assumono pertanto valenza ripristinatoria dei fondi utilizzati a questi fini. La consistenza a fine esercizio è in larga parte relativa al credito d'imposta attribuito per i contributi deliberati a favore di progetti di "welfare di comunità" ex L. 27/12/2017 n. 205.

SEZIONE 3 –

FONDI PER RISCHI E ONERI

La sezione accoglie per € 1.075.910 gli oneri pluriennali assunti in relazione alla donazione di Palazzo Pallavicino, al netto dei relativi utilizzi.

Accoglie inoltre per € 504.487 la stima della fiscalità differita relativa alla polizza di capitalizzazione Ca Vita Più Opportunità, comprensiva dell'accantonamento annuo.

A titolo di informativa si ricorda che nell'esercizio 2010 l'Agenzia delle Entrate di Milano ha notificato, a tutte le parti coinvolte nell'operazione di acquisizione della rete di sportelli da Intesa Sanpaolo al Gruppo Cariparma Crédit Agricole perfezionata nel 2007, un avviso di accertamento, riqualificando l'operazione come cessione di ramo d'azienda, anziché come conferimento, e liquidando conseguentemente una maggiore imposta di registro.

La pretesa è stata oggetto di attenta valutazione e giudicata carente sia sotto il profilo del diritto che del merito: in particolare, per quanto concerne la posizione della Fondazione, la ricostruzione effettuata dall'Agenzia appare completamente incongrua ed inconciliabile con la normativa speciale tipica delle fondazioni di origine bancaria, che non consente alle stesse di esercitare funzioni creditizie e quindi di rendersi acquirenti di sportelli bancari.

E' stato quindi raggiunto un accordo, ove gli altri soggetti interessati dalla notifica hanno ritenuto di procedere al pagamento di quanto preteso dall'Amministrazione (pari a circa 40 mln di euro), al solo fine di escludere l'aspetto sanzionatorio.

Contestualmente si è concordato di instaurare il relativo contenzioso.

Pur consapevoli dell'aleatorietà tipica di un giudizio, si è valutata la possibilità di soccombenza solamente come possibile, ma certamente non probabile.

Infatti la particolarità della posizione della Fondazione, nonché gli accordi intercorsi con le altre parti coinvolte, hanno fatto ragionevolmente ritenere non necessaria l'effettuazione di un accantonamento a fronte delle relative potenziali passività che, alla luce dell'avvenuto pagamento effettuato da altri coobbligati, assumerebbero tra l'altro eventuale valenza civilistica e non fiscale.

In conformità alla tesi sostenuta, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha accolto in primo grado, con sentenza in data 7/5/2012, il ricorso della Fondazione. Tale sentenza è stata confermata in sede di appello dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano con sentenza depositata il 12/5/2014. L'Agenzia delle Entrate ha poi proposto ricorso in Cassazione, ove la Fondazione si è regolarmente costituita in giudizio. Nel corso del 2018 le altre parti coinvolte nella causa hanno ritenuto di procedere alla definizione della lite ai sensi dell'art. 6 D.L. 119/2018 convertito nella L. 136/2018 (c.d. "pace fiscale") per cui la pendenza è da ritenersi definita anche nei confronti della Fondazione, in attesa della definitiva comunicazione di estinzione del contenzioso.

I movimenti che il fondo ha avuto nell'esercizio sono i seguenti:



| | | |
|-------------------------------|---|-----------|
| Saldo del conto al 31.12.2019 | | 1.754.159 |
| Utilizzi nell'esercizio | - | 284.846 |
| Incrementi nell'esercizio | + | 111.084 |
| Saldo del conto al 31.12.2020 | | 1.580.397 |

**SEZIONE 4 –
TRATTAMENTO DI
FINE RAPPORTO
DI LAVORO
SUBORDINATO**

E' pari ad € 288.136.

Si segnala che la maggioranza dei dipendenti della Fondazione versa integralmente le somme di loro spettanza a fondi per la previdenza complementare, che vengono alimentati mensilmente, anche della quota relativa al TFR.

**SEZIONE 5 –
EROGAZIONI
DELIBERATE**

Tale posta accoglie, per un totale di € 34.515.305, le somme già deliberate, che verranno erogate ai beneficiari degli interventi istituzionali al momento della presentazione dei giustificativi di spesa. E' suddivisa fra la componente relativa agli interventi nei settori rilevanti, pari ad € 33.671.570 e quella relativa agli altri settori statutari, pari ad € 843.735. Rispetto all'esercizio precedente è aumentata di € 7.333.657 (+26,9%).

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è stata la seguente:

| | | |
|--|---|------------|
| Saldo al 31.12.2019 | | 27.181.648 |
| Nuove deliberazioni | + | 19.206.243 |
| Revoche e reintroiti esercizi precedenti | - | 654.648 |
| Erogazioni effettuate | - | 11.217.938 |
| Saldo al 31.12.2020 | | 34.515.305 |

SEZIONE 6 – FONDO PER IL VOLONTARIATO

La sezione è nata per accogliere gli accantonamenti previsti dalla Legge 266/91 – Legge sul Volontariato ed i relativi utilizzi.

A seguito delle nuove disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, è stato istituito il Fondo Unico Nazionale (FUN) alimentato dai contributi delle Fondazioni di origine bancaria con le stesse modalità di determinazione rispetto al passato. Il medesimo D. Lgs. 117/2017 ha sancito l'abrogazione del DM 8/10/1997 che disciplinava la ripartizione territoriale dei fondi accantonati prevedendo che tali fondi vengano ora versati, entro il 31 ottobre dell'anno di approvazione del bilancio, direttamente al FUN ed attribuendo un credito d'imposta determinabile ai sensi dell'art. 62, comma 6, del citato decreto legislativo.

L'accantonamento è in diminuzione per € 371.657 rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio è stata effettuata la seguente movimentazione:

| | | |
|-------------------------------|---|---------|
| Saldo del conto al 31.12.2019 | | 972.289 |
| Utilizzi nell'esercizio | - | 972.289 |
| Accantonamento d'esercizio | + | 600.632 |
| Saldo del conto al 31.12.2020 | | 600.632 |

SEZIONE 7 – DEBITI

Presenta un totale di € 497.526 ed è così composta:

| | |
|--|---------|
| Debiti tributari | 154.299 |
| Ritenute fiscali e contributi da versare | 165.074 |
| Fornitori per fatture da ricevere | 49.400 |
| Fornitori | 68.532 |
| Debiti vari | 40.362 |
| Debiti verso dipendenti e contributivi | 19.859 |

I debiti verso dipendenti sono interamente costituiti dal controvalore delle ferie non fruite, e dai relativi oneri sociali, alla data di chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 8 – RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La sezione è, in questo esercizio, pari ad € 0.



Risultano, inoltre, evidenziati nei **conti d'ordine**:

▶ beni di terzi per complessivi € 318.780:

sono interamente costituiti da oggetti d'arte ricevuti in comodato ed esposti negli spazi aperti al pubblico di Palazzo Bossi Bocchi e presso la Biblioteca di Busseto.

▶ beni presso terzi per complessivi € 432.601.109:

costituiti da: € 431.309.759 quale valore nominale dei titoli e delle azioni in portafoglio al 31.12.2020, depositati su dossier titoli aperti presso istituti bancari; € 1.291.350 costituiti dal valore dei beni artistici che a fine esercizio si trovavano presso terzi in comodato e da beni oggetto di donazione in favore della Fondazione, con riserva di usufrutto in favore dei donanti;

▶ impegni finanziari anni futuri per complessivi € 12.531.585:

il conto evidenzia l'impegno residuo, al netto dei richiami effettuati, che la Fondazione ha assunto per la partecipazione ai fondi di investimento F2i "Terzo Fondo italiano per le infrastrutture" (per € 1.025.645), TTVenture "Technology Transfer Venture" (per € 659.994), del Fondo Atlante (per € 36.197), del Fondo di credito diversificato per le imprese Muzinich & co (per € 316.571), del Fondo Anthilia BIT III (per 2.210.102), del Fondo Direct Equity (per € 8.283.076).



PARTE C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 –

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI
€ 0

In mancanza di gestioni patrimoniali, tale voce non è valorizzata.

SEZIONE 2 –

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI
€ 10.370.422

L'ammontare di questa sezione rappresenta anche in questo esercizio la maggior quota dei proventi economici della Fondazione, per effetto dell'attuale strategia di investimento che privilegia i titoli partecipativi rispetto alle altre forme di investimento.

Il totale dei dividendi percepiti è in decisa contrazione rispetto all'esercizio precedente per € 28.151.692 (pari al - 73,1%), per le cause descritte in dettaglio nella relazione sulla gestione.

La sezione, in base alle fonti di generazione, è così composta:

a) da società strumentali
€ 0

La Fondazione non detiene partecipazioni in società strumentali.

b) da altre immobilizzazioni finanziarie
€ 10.370.422

La voce è costituita dai dividendi e dagli acconti sugli stessi percepiti dalle partecipazioni in portafoglio, pari globalmente ad € 10.370.422, di cui € 9.764.546 relativi alle partecipazioni in essere a fine esercizio ed € 605.876 relativi alle partecipazioni cedute nel corso dell'esercizio.

c) da strumenti finanziari non immobilizzati
€ 0

Nell'esercizio non si sono registrati proventi in questa voce.

**SEZIONE 3 –
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**
€ 5.821.276

La sezione è in aumento per € 427.622 (pari al + 7,9%) rispetto allo scorso esercizio, principalmente per l'aumento della consistenza del portafoglio titoli.

E' composta dalle seguenti voci:



a) da immobilizzazioni finanziarie
€ 5.117.846

Si riferisce agli interessi di competenza dell'esercizio maturati sui titoli di Stato e le obbligazioni bancarie, oltre che ai proventi distribuiti dagli OICR.

Si fornisce un prospetto, suddiviso per tipologia di titolo:

| | consistenza media | interessi netti | rendimento netto |
|-------------------------------------|-------------------|------------------|------------------|
| titoli di Stato italiani | 3.380.000 | 114.334 | 3,39 % |
| obbligazioni bancarie | 69.560.000 | 3.252.048 | 4,67 % |
| | | 3.366.382 | |
| proventi da fondi chiusi | 38.250.000 | 628.392 | 1,64% |
| proventi da fondi UCITS armonizzati | 84.004.000 | 1.123.072 | 1,33% |
| | | 1.751.464 | |
| totale | | 5.117.846 | |

b) da strumenti finanziari non immobilizzati
€ 443.071

Accoglie gli interessi d'esercizio maturati sulla polizza di capitalizzazione utilizzata per la gestione della liquidità, al netto della fiscalità accantonata a fondo rischi e oneri, con rendimento quantificabile nello 0,97% netto.

c) da crediti e disponibilità liquide
€ 260.359

La voce accoglie, in via pressoché totalitaria, gli interessi sui crediti d'imposta chiesti a rimborso, pari ad € 260.000.

Accoglie inoltre, per la parte residuale, i modesti interessi maturati sui conti correnti utilizzati a supporto della gestione della tesoreria.

**SEZIONE 4 –
RIVALUTAZIONE
(SVALUTAZIONE)
NETTA DI
STRUMENTI
FINANZIARI NON
IMMOBILIZZATI**
€ 0

Nell'esercizio 2020 non sono state effettuate svalutazioni o riprese di valore su strumenti finanziari non immobilizzati.

**SEZIONE 5 –
RISULTATO DELLA
NEGOZIAZIONE DI
STRUMENTI
FINANZIARI NON
IMMOBILIZZATI**
€ 447.031

La voce accoglie i proventi netti relativi alla vendita del titolo ETC Amundi Gold commentata alla correlativa voce patrimoniale.



**SEZIONE 6 –
RIVALUTAZIONE
(SVALUTAZIONE)
NETTA DI
IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE
€ 0**

Le valutazioni degli strumenti finanziari in portafoglio non hanno fatto emergere, sulla base dei criteri di policy adottati, necessità di rilevazioni.

**SEZIONE 7 –
ALTRI PROVENTI
€ 891.742**

La sezione accoglie in via principale la contropartita dei crediti d'imposta attribuiti dalla L. 106/2014 "c.d. art bonus", per un totale di € 600.714.

Vi sono ricondotti anche gli affitti attivi percepiti sugli immobili locati per € 222.732.

Accoglie infine alcune modeste partite reddituali quali rimborsi assicurativi, abbuoni ed arrotondamenti attivi.

**SEZIONE 8 –
ONERI
€ 2.882.424**

Questa sezione presenta nel suo complesso una modesta riduzione rispetto all'esercizio precedente, pari a complessivi € 16.128 (-0,6%).

Le voci che compongono la sezione presentano alcuni contenuti scostamenti rispetto all'esercizio precedente, sia in aumento che in diminuzione, la cui somma algebrica tuttavia conferma il trend di sostanziale stabilità dei costi d'esercizio. Si ricorda che l'IVA su tutte queste partite, quando dovuta, è indetraibile e che, pertanto, costituisce un costo aggiuntivo per la Fondazione.

In dettaglio la sezione è così composta:

**a) compensi e rimborsi
spese organi statutari
€ 429.341**

Questa voce accoglie i compensi di qualsiasi natura ed i rimborsi spese spettanti ai componenti il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.



La voce ha subito un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 7.828 (+ 1,8%), sostanzialmente per effetto di un maggior numero di riunioni.

Si ritiene opportuno evidenziare che il totale dei compensi e dei rimborsi degli Organi della Fondazione rientra ampiamente entro il limite consentito dal Protocollo d'Intesa tra il MEF e l'ACRI.

Come esplicitamente previsto dal Regolamento di adesione all'Associazione di categoria (ACRI) si fornisce, nella sottostante tabella, l'indicazione specifica delle indennità e dei compensi individuali lordi riferiti ai componenti degli Organi della Fondazione, suddivisi per carica ricoperta, rimasti inalterati rispetto all'esercizio precedente.

| Organo | Indennità annua | Gettone presenza |
|-------------------------------------|--------------------|---------------------|
| Consiglio Generale | | |
| Componente | 0 | 900 |
| Consiglio di Amministrazione | | |
| Presidente | 81.000 | 270 |
| Vice Presidente | 40.500 | 270 |
| Componente | 22.500 | 270 |
| Collegio Sindacale | | |
| Presidente | 18.000 | 270 |
| Componente | 13.500 | 270 |

Si specifica infine l'ammontare totale dei compensi ed indennità, ripartito per organo, ed il numero delle riunioni effettuate:

| | Compensi | Riunioni 2020 | Riunioni 2019 |
|-------------------------------------|----------|------------------|------------------|
| Consiglio Generale | 81.369 | 9 | 8 |
| Consiglio di Amministrazione | 261.757 | 21 | 21 |
| Collegio Sindacale | 86.215 | 30 | 29 |

Il numero dei componenti di ciascun organo collegiale, in carica al 31.12.2020, è il seguente:

Consiglio Generale: n. 10
Consiglio di Amministrazione: n. 5
Collegio Sindacale: n. 3

b) spese per il personale
€ 1.572.270

Questa voce si presenta in riduzione rispetto al passato esercizio con una diminuzione pari ad € 43.093 (- 2,7%)



E' così composta:

| | |
|---|------------------|
| stipendi | 1.136.004 |
| oneri sociali | 301.084 |
| accantonamento TFR | 34.867 |
| contribuzione Fondo di previdenza – quote T.F.R. | 44.761 |
| contribuzione al Fondo di previdenza - quote a carico Fondazione | 48.874 |
| contributi INAIL | 4.368 |
| rimborsi spese | 1.312 |
| altri oneri | 1.000 |

Il numero dei dipendenti al 31/12/2020 è pari a 17 unità (con la diminuzione di un addetto per pensionamento), di cui sei in part-time. Vi è una prevalenza di personale maschile (64%); il livello di scolarizzazione è elevato e si attesta in linea con i dati medi del sistema Fondazioni di origine bancaria: il 64% del personale è laureato, il 36% è in possesso di diploma di scuola media superiore.

Le figure sono attualmente così ripartite per inquadramento e per attività svolta:

| CATEGORIA | NUMERO | ATTIVITA' |
|------------------|---------------|-------------------------------|
| Dirigenti | 1 | Direttore Generale |
| Quadri | 2 | Area interventi istituzionali |
| | 1 | Area amministrazione |
| | 2 | Area segreteria generale |
| | 1 | Ufficio segreteria legale |
| | 1 | Ufficio attività culturali |
| Impiegati | 2 | Biblioteca di Busseto |
| | 3 | Area interventi istituzionali |
| | 1 | Ufficio stampa |
| | 1 | Area amministrazione |
| | 2 | Area segreteria generale |

Si ritiene opportuno evidenziare che l'organico attuale è inferiore alla media del personale presente nelle Fondazioni di origine bancaria appartenenti alla medesima classe dimensionale - secondo la classificazione ACRI relativa al 2019 - pari a 31 unità.

Anche quest'anno, per assicurare la separazione fra le attività di gestione del patrimonio e le altre attività, è stato confermato l'incarico di consulenza finanziaria a primaria società del settore per assistere gli organi della Fondazione nelle scelte di investimento. Inoltre la struttura interna della Fondazione deputata a coadiuvare il Direttore Generale nelle attività di gestione del patrimonio (Area Amministrazione) è organizzativamente separata dalla struttura erogativa (Area Interventi Istituzionali).



- c) spese per consulenti e collaboratori esterni**
€ 314.914
- La voce presenta in questo esercizio un incremento rispetto all'esercizio precedente per € 56.502 (+21,9%).
Le consulenze acquisite riguardano tematiche legali, finanziarie, l'assistenza per la sicurezza sui luoghi di lavoro e la certificazione del bilancio. La voce comprende inoltre i compensi ai membri dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
In particolare, si segnala che gli oneri della specie collegati all'investimento del patrimonio sono stati pari ad € 61.488.
- d) per servizi di gestione del patrimonio**
€ 0
- Non sussistono rapporti di tale natura nell'esercizio.
- e) interessi passivi e altri oneri finanziari**
€ 0
- Nessuna partita si è generata in questo esercizio.
- f) commissioni di negoziazione**
€ 9.342
- Accoglie le commissioni relative alla negoziazione di strumenti finanziari.
- g) ammortamenti**
€ 71.490
- L'importo indicato si riferisce esclusivamente all'ammortamento dei beni mobili, degli impianti, degli automezzi, delle macchine elettroniche e del software applicativo.
Tutti i beni immobili non vengono ammortizzati in considerazione della loro valenza storico-artistica.
- h) altri oneri**
€ 485.067
- Si fornisce la loro composizione suddivisa nelle principali categorie:

| | 2020 | 2019 |
|---|----------------|----------------|
| Spese generali di funzionamento | 194.777 | 214.420 |
| Premi assicurativi | 88.973 | 84.591 |
| Quote associative | 88.063 | 86.955 |
| Spese di manutenzione | 87.380 | 107.164 |
| Spese di comunicazione e di gestione eventi | 25.874 | 13.585 |
| TOTALI | 485.067 | 506.715 |



**SEZIONE 9 –
PROVENTI
STRAORDINARI**
€ 9.838.601

La sezione accoglie per € 1.555.850 una sopravvenienza attiva relativa al minor carico fiscale per l’IRES di competenza dell’esercizio 2019, per € 1.537 la sopravvenienza relativa al saldo IRAP dell’esercizio 2019, per € 21.637 il provento straordinario relativo al primo acconto IRAP non dovuto del 2020, nonché per € 8.226.511 le plusvalenze realizzate nell’esercizio relative alla vendita di investimenti allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

Accoglie inoltre il controvalore del debito relativo ai giorni di ferie non goduti dal personale nell’esercizio 2019 poi regolarmente fruiti nel corso del 2020, per € 19.859.

Vi sono inoltre allocate alcune modeste partite costituite da proventi riferibili ad esercizi precedenti.

**SEZIONE 10 –
ONERI
STRAORDINARI**
€ 197.219

Accoglie principalmente le minusvalenze relative alla vendita di immobilizzazioni finanziarie, per un totale di € 179.684; il residuo è rappresentato da alcune modeste partite di natura straordinaria o riferibili ad esercizi pregressi.

**SEZIONE 11 –
IMPOSTE**
€ 1.765.746

Come già anticipato nella “Premessa” al Bilancio, questa sezione non evidenzia la totalità dell’imposizione subita e, conseguentemente, non evidenzia l’intero carico fiscale della Fondazione. Questo perché, in base alle disposizioni ministeriali, i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d’imposta o un’imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto delle imposte.

Inoltre la Fondazione, non svolgendo attività d’impresa, non è soggetta alla disciplina dell’imposta sul valore aggiunto e l’imposta stessa è una componente aggiuntiva dei costi d’esercizio.

Si ritiene quindi utile fornire un prospetto riassuntivo dell’effettivo carico fiscale che, nell’esercizio, ha inciso sulla Fondazione.

| Tipologia imposte | 2020 |
|---|------------------|
| Ires | 1.519.619 |
| Tobin tax | 24.300 |
| Imposta di bollo | 113.942 |
| Irap | 53.217 |
| IMU | 45.102 |
| Tari | 7.811 |
| Tributi locali | 1.755 |
| | 1.765.746 |
| Ritenute/Imposte sostitutive su proventi finanziari | 3.203.245 |
| Iva | 234.999 |
| | 5.203.990 |

**SEZIONE 12 -****ACCANTONAMENTO
ALLA RISERVA
OBBLIGATORIA**
€ 4.504.737

La sezione va ad alimentare il corrispondente fondo patrimoniale ed è stata determinata per l'esercizio 2020, così come previsto dal decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

**SEZIONE 13 –
EROGAZIONI
DELIBERATE IN
CORSO
D'ESERCIZIO**
€ 0

La sezione è formalmente a zero: come già ampiamente commentato alla sezione 2 del passivo dello Stato Patrimoniale, le delibere di attribuzione dei contributi istituzionali assunte nell'esercizio sono state assunte per un totale di € 19.206.243.

Le risorse attribuite agli interventi istituzionali in questo esercizio sono pertanto aumentate di € 1.184.646 rispetto all'esercizio precedente (+ 6,57%).

Correlativamente, sono stati effettuati accantonamenti alle lettere b) e c) della successiva sezione 15 di conto economico, per un totale di € 13.995.841.

Tale importo è in linea con la misura preventivata nel Documento Programmatico Previsionale per il 2021, al quale si rimanda per una più dettagliata specifica delle modalità di intervento e degli strumenti erogativi

SEZIONE 14 –**ACCANTONAMENTO
AL FONDO PER IL
VOLONTARIATO**
€ 600.632

Accoglie l'accantonamento destinato a finanziare i Centri di Servizio per il Volontariato tramite il Fondo Unico Nazionale.

Come già evidenziato alla sezione 6 del passivo dello Stato Patrimoniale la materia è ora disciplinata dal D. Lgs. n. 117/2017.

L'accantonamento è stato determinato ai sensi dell'art. 62, comma 3, del citato D. Lgs. nella misura di un quindicesimo dell'avanzo dell'esercizio, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n.153, misura quindi rimasta invariata rispetto al passato.

Si riporta di seguito il relativo calcolo:

| | | |
|---|---|------------------|
| avanzo dell'esercizio | | 22.523.683 |
| accantonamento alla riserva obbligatoria | - | 4.504.737 |
| | | <hr/> |
| | | 18.018.946 |
| minimo da destinare ai settori rilevanti (50% della precedente differenza) | - | 9.009.473 |
| | | <hr/> |
| base imponibile | | 9.009.473 |

di cui un quindicesimo è pari ad € 600.632.

**SEZIONE 15 –****ACCANTONAMENTI
AI FONDI PER
L'ATTIVITA' DI
ISTITUTO**

€ 14.039.762

In questa sezione ci si ricollega a quanto già indicato nelle rispettive voci della sezione 2 del passivo dello stato patrimoniale ed alla sezione 12 del Conto Economico.

**a) accantonamento al
fondo di stabilizzazione
delle erogazioni**

€ 0

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo di stabilizzazione nel corso del corrente esercizio.

**b) accantonamento ai
fondi per le erogazioni
nei settori rilevanti**

€ 12.750.000

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire nel corso del 2021 in relazione ai settori rilevanti.

L'accantonamento è stato effettuato nella misura preventivata nel Documento Programmatico Previsionale per l'esercizio 2021, approvato dal Consiglio Generale in data 29/10/2020.

**c) accantonamento ai
fondi per le erogazioni
negli altri settori
statutari**

€ 1.245.841

Accoglie le risorse che il Consiglio di Amministrazione si propone di attribuire nel corso del 2021 in relazione agli altri settori statutari.

**d) accantonamento agli
altri fondi**

€ 43.921

Accoglie unicamente l'accantonamento relativo al Fondo nazionale iniziative comuni di cui al punto 6) della voce "Altri fondi" del passivo patrimoniale, di cui il 50% viene destinato al Fondo di solidarietà per i territori in difficoltà, costituito presso l'Associazione tra Fondazioni di origine bancaria dell'Emilia-Romagna.

SEZIONE 16 –**ACCANTONAMENTO
ALLA RISERVA PER
L'INTEGRITA' DEL
PATRIMONIO**

€ 3.378.552

E' stato effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, ai sensi del già ricordato decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Seguono alcuni prospetti indirizzati a fornire ulteriori elementi diretti alla migliore comprensione e comparabilità dei dati contabili, ed alla trasparenza relativamente ai maggiori appalti conferiti.



INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Allegato 1:

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Allegato 2:

Indicatori gestionali

vengono poi inseriti:

Allegato 3:

Rendiconto finanziario

Allegato 4:

Elenco dei maggiori appalti

Allegato 5:

Informazioni sulle operazioni in derivati effettuate nell'esercizio ed a quelle in essere alla data della sua chiusura



Allegato n. 1 – Legenda delle voci di bilancio tipiche

Per la parte generale della disciplina del Bilancio si rimanda alla “Premessa” della nota integrativa.

Per le voci particolari si fornisce il seguente elenco, riferito allo schema ministeriale, anche se talune delle voci non ricorrono negli schemi del corrente esercizio.

Stato patrimoniale – Attivo

| | |
|---------------------------------------|---|
| Partecipazioni in società strumentali | Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità istituzionali. |
|---------------------------------------|---|

Stato patrimoniale – Passivo

Patrimonio netto

| | |
|--|--|
| Fondo di dotazione | Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. E' costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria originaria, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni. |
| Riserva da rivalutazioni e plusvalenze | Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento. |
| Riserva obbligatoria | Viene alimentata annualmente con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo. |
| Riserva per l'integrità del patrimonio | Viene alimentata con una quota dell'avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dalla Autorità di vigilanza annualmente. Sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo. |

Fondi per l'attività di istituto

| | |
|---|---|
| Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari | Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni. |
|---|---|



| | |
|--|---|
| Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | Il “Fondo di stabilizzazione delle erogazioni” viene alimentato nell’ambito della destinazione dell’avanzo di esercizio con l’intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale. |
| Altri fondi | Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. |
| Erogazioni deliberate | Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l’ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell’esercizio. |
| Fondo per il volontariato | <p>Il fondo era stato istituito in base all’art. 15 della L. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. Attualmente è disciplinato dalle disposizioni introdotte dal Codice del terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017) per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato, tramite il Fondo Unico Nazionale (FUN).</p> <p>L’accantonamento annuale è sempre pari ad un quindicesimo dell’avanzo al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.</p> |
| <u>Conti d’ordine</u> | |
| Impegni di erogazione | Indicano gli impegni già assunti connessi all’attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri. |
| <u>Conto economico</u> | |
| Avanzo dell’esercizio | Esprime l’ammontare delle risorse da destinare all’attività istituzionale ed alla salvaguardia del patrimonio. E’ determinato dalla differenza fra i proventi ed i costi di gestione e le imposte. In base all’avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge. |
| Erogazioni deliberate in corso d’esercizio | Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo ai fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L’entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all’anno precedente, al netto dell’accantonamento effettuato nell’anno. |
| Accantonamenti ai Fondi per l’attività di istituto | Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell’avanzo di esercizio. |
| Avanzo residuo | Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri. |



Allegato n. 2 – Indicatori gestionali

I seguenti indici sono stati individuati dall'Associazione di categoria per facilitare la comprensione dei fenomeni economico – finanziari delle Fondazioni di origine bancaria, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti.

Al contempo si prefiggono di fornire informazioni omogenee che rendano possibile la confrontabilità dei dati con le altre Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà della Fondazione le seguenti grandezze, in relazione alle quali sono stati poi elaborati gli indicatori:

- ▶ il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- ▶ i **proventi totali netti**⁴, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- ▶ il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

I valori degli schemi di bilancio sono indicati secondo i criteri di volta in volta specificati nelle singole sezioni.

Qualora si adottassero criteri di valutazione diversi e specificatamente:

- ▶ **le partecipazioni e i titoli di capitale quotati**: al valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- ▶ **le partecipazioni ed i titoli di capitale non quotati**⁵: al valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- ▶ **gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale**: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- ▶ **i titoli di debito e le parti di oicr quotati**: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- ▶ **i titoli di debito e le parti di oicr non quotati**: assumendo il valore iscritto in bilancio;
- ▶ **le attività residue**: al valore di libro

l'importo del **Totale dell'attivo a valori correnti** diverrebbe pari ad € 1.272.976.336

Mentre il **Patrimonio corrente**, inteso come differenza fra il **Totale dell'attivo a valori correnti** e le poste del passivo di bilancio diverse dal patrimonio, sarebbe pari ad € 1.117.484.018

Gli indicatori seguenti vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri sopra riportati, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento.

⁴ Aggregato che corrisponde al totale dei proventi, con esclusione di quelli non derivanti dall'impiego del patrimonio, al netto delle relative imposte e dei costi sostenuti per la gestione degli investimenti.

⁵ Per la sola partecipazione in Banca d'Italia si è mantenuto il costo di acquisto, pari al valore nominale delle quote, tenuto conto delle limitazioni statutarie che non attribuiscono ai quotisti diritti patrimoniali sulle riserve.



Per ogni indice si riporta il relativo significato ed il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

| | 2020 | 2019 | Note |
|---|--------|--------|---|
| Redditività | | | |
| <u>Proventi totali netti</u> Patrimonio * | 2,22% | 3,49% | fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito, valutato a valori correnti |
| <u>Proventi totali netti</u> Totale attivo * | 1,95% | 3,06% | esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno, espresso a valori correnti |
| <u>Avanzo dell'esercizio</u> Patrimonio * | 2,01% | 3,35% | esprime il risultato dell'attività di investimento, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti |
| Efficienza | | | |
| <u>Oneri di funzionamento</u> Proventi totali netti | 8,91% | 8,78% | esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento, utilizzando i dati medi relativi agli ultimi 5 anni |
| <u>Oneri di funzionamento</u> Deliberato | 14,85% | 15,84% | fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento sull'attività istituzionale utilizzando i dati medi degli ultimi 5 anni |
| <u>Oneri di funzionamento</u> Patrimonio * | 0,25% | 0,26% | esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio a valori correnti |
| Attività istituzionale | | | |
| <u>Deliberato</u> Patrimonio * | 1,77% | 1,75% | misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie |
| <u>Fondo di stabilizzazione erogazioni</u> * Deliberato | 3,57 | 3,70 | fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere per "n" esercizi un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento, nell'ipotesi teorica di assenza di proventi |
| Composizione degli investimenti | | | |
| <u>Partecipazioni nelle conferitarie</u> * Totale attivo fine anno | 62,48% | 62,28% | esprime il peso dell'investimento nelle società bancarie di riferimento espresso a valori correnti, rispetto agli investimenti complessivi |

* I dati contrassegnati sono espressi a valori medi fra inizio e fine anno

**Allegato n. 3 – Rendiconto finanziario dell'esercizio 2020 (€/migliaia)**

| | | |
|---|----------------|-----------------|
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | 20.620 |
| | | |
| ENTRATE | | |
| | | |
| Liquidità generata dalla gestione finanziaria | | 81.091 |
| da dividendi | 10.370 | |
| da interessi su titoli | 3.458 | |
| da proventi di fondi chiusi e UCITS | 1.751 | |
| da interessi su conti correnti e conti deposito | 0 | |
| vendita/rimborso di strumenti finanziari | 65.511 | |
| | | |
| Liquidità generata dalla gestione corrente (affitti attivi e proventi diversi) | | 317 |
| | | |
| | totale entrate | 81.408 |
| | | |
| USCITE | | |
| | | |
| Liquidità assorbita dalla gestione finanziaria | | -65.092 |
| | | |
| acquisto/sottoscrizione di strumenti finanziari | 57.628 | |
| richiami di fondi chiusi | 7.464 | |
| | | |
| Liquidità assorbita dalla gestione erogativa | | -12.190 |
| erogazioni effettuate nell'esercizio | 11.218 | |
| erogazioni a valere sul fondo volontariato | 972 | |
| | | |
| Liquidità assorbita dalla gestione corrente | | -5.175 |
| stipendi | 780 | |
| organi sociali | 255 | |
| imposte, tasse e contributi previdenziali | 3.040 | |
| spese gestione correnti | 803 | |
| altre | 297 | |
| | | |
| | totale uscite | - 82.457 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | 19.571 |
| | | |
| Variazione disponibilità liquide | | -1.049 |



Allegato n. 4 – Appalti per la fornitura di beni o servizi

Come da protocollo d'intesa tra l'Associazione di categoria ed il MEF, ed in ossequio a quanto previsto dal Modello Organizzativo che ha definito le modalità per il conferimento degli stessi, si riportano i contratti di appalto di beni e servizi che hanno comportato fatturazioni di importo superiore ai 50.000 euro, nel corso dell'esercizio 2020:

| Fornitore | Tipologia beni/servizi | Importo |
|-------------------------------|------------------------|---------|
| Ferrarini Costruzioni srl | lavori edili | 93.941 |
| Sicuritalia - IVRI spa | guardiania | 75.939 |
| Euro C.P.A. soc. cons. a r.l. | pulizie | 86.613 |
| Artificio soc. coop. | attività culturali | 63.532 |
| Prometeia Advisor sim spa | consulenza finanziaria | 61.488 |
| Extra Vega srl | lavori edili | 60.122 |

Allegato n. 5 – Informazioni sui contratti derivati

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stata effettuata alcuna operazione di finanza derivata.



Strada al ponte Caprazucca, 4 - 43121 Parma
tel. 0521 532111 - fax 0521 289761
fondcrp@fondazionecrp.it

seguici su:
www.fondazionecrp.it

